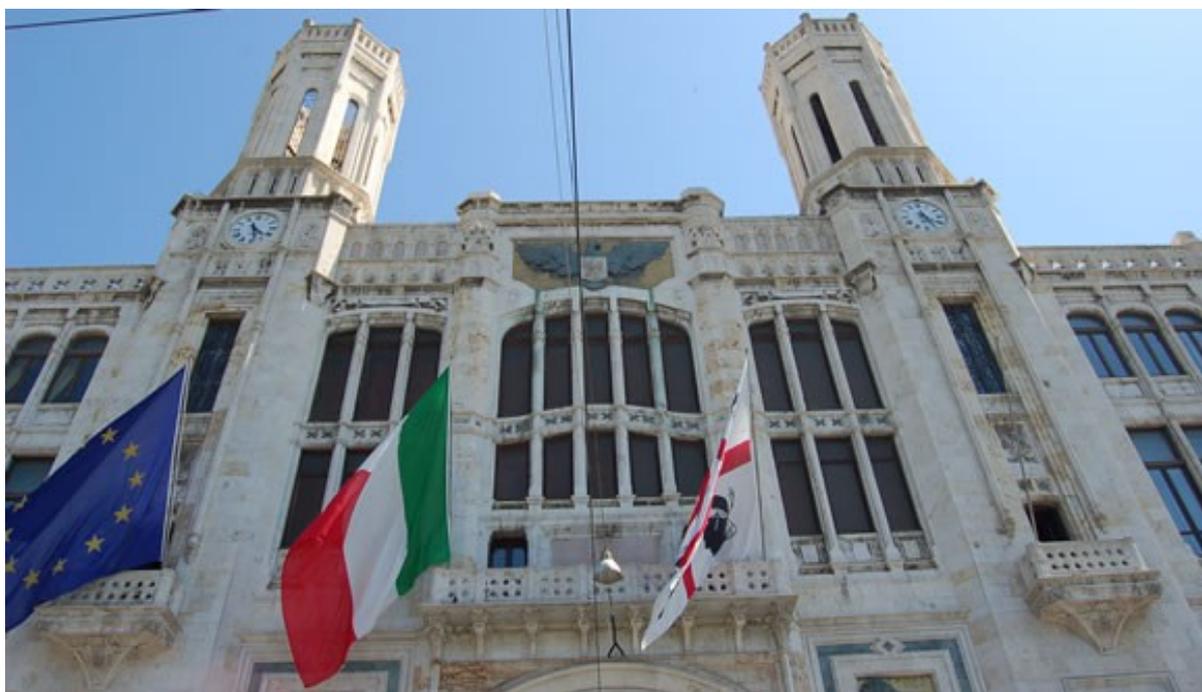




RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO ANNI 2011 – 2016



Relazione redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149

INDICE GENERALE

Premessa e introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Parte II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa
2. Attività tributaria
 - 2.1 Politica tributaria locale
 - 2.1.1 ICI /IMU
 - 2.1.2 Addizionale Irpef
 - 2.1.3 Prelievi sui rifiuti
3. Attività amministrativa
 - 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni
 - 3.1.1 Controllo di gestione
 - 3.1.2 Controllo strategico
 - 3.1.3 Valutazione delle performance
 - 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL

Parte III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:
- 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:
- 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato.
 - 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2 Rapporto tra competenza e residui
5. Patto di Stabilità interno
- 6.1 Indebitamento.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

7.2 Conto economico in sintesi

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2 Spesa del personale pro-capite

8.3 Rapporto abitanti / dipendenti

8.4 La spesa per i rapporti di lavoro flessibili

8.5 Rispetto del limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile

8.6 Limiti di spesa assunzionali nelle aziende speciali e istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

8.8 Provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

3. Rilievi di altri organi

PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte VI - 1. Organismi Controllati

Azioni poste in essere ai sensi dell'articolo 14 comma 32 del D.L 31 maggio 2010, n.78

1.1. Società di cui all'articolo 18 comma 2 bis del DL 112/2008 controllate dall'Ente locale - Rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del 112 del 2008

1.2. Previsione di misure di contenimento nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile – esternalizzazioni

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati al punto precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, commi 27,28,29, legge 24 dicembre 2007, n.244)

Premessa

La relazione di fine mandato viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii secondo lo schema approvato con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previo accordo in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

Il contenuto di questo documento non è dunque libero ma vincolato all'inserimento di alcune informazioni obbligatorie, quali ad esempio, il riferimento al sistema dei controlli interni e relativi esiti; ad eventuali rilievi della Corte dei conti; ad azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; alla situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; ad azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi alla quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione, secondo le disposizioni normative sopra citate, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La presente relazione è stata redatta rispettando il contenuto dei citati modelli. La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art.161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Il periodo preso a riferimento riguarda il quinquennio 2011-2015. In particolare si precisa che i dati finanziari relativi ai primi quattro anni (2011-2014) sono desunti dai rendiconti approvati, mentre per

l'esercizio 2015, non essendosi ancora completate le necessarie operazioni di chiusura contabile, si fa riferimento a dati di preconsuntivo. Nei quadri relativi ai parametri deficitari, gestione residui, conto del patrimonio e conto economico si è fatto riferimento al periodo 2011/2014 in quanto lo schema di Decreto Ministeriale fa specifico riferimento all'ultimo Rendiconto approvato (2014).

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al 31/12/2015 è di 154.460 abitanti.

L'analisi demografica della popolazione è uno dei momenti di approfondimento di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici ha consentito all'amministrazione di orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere i vari obiettivi strategici derivanti dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

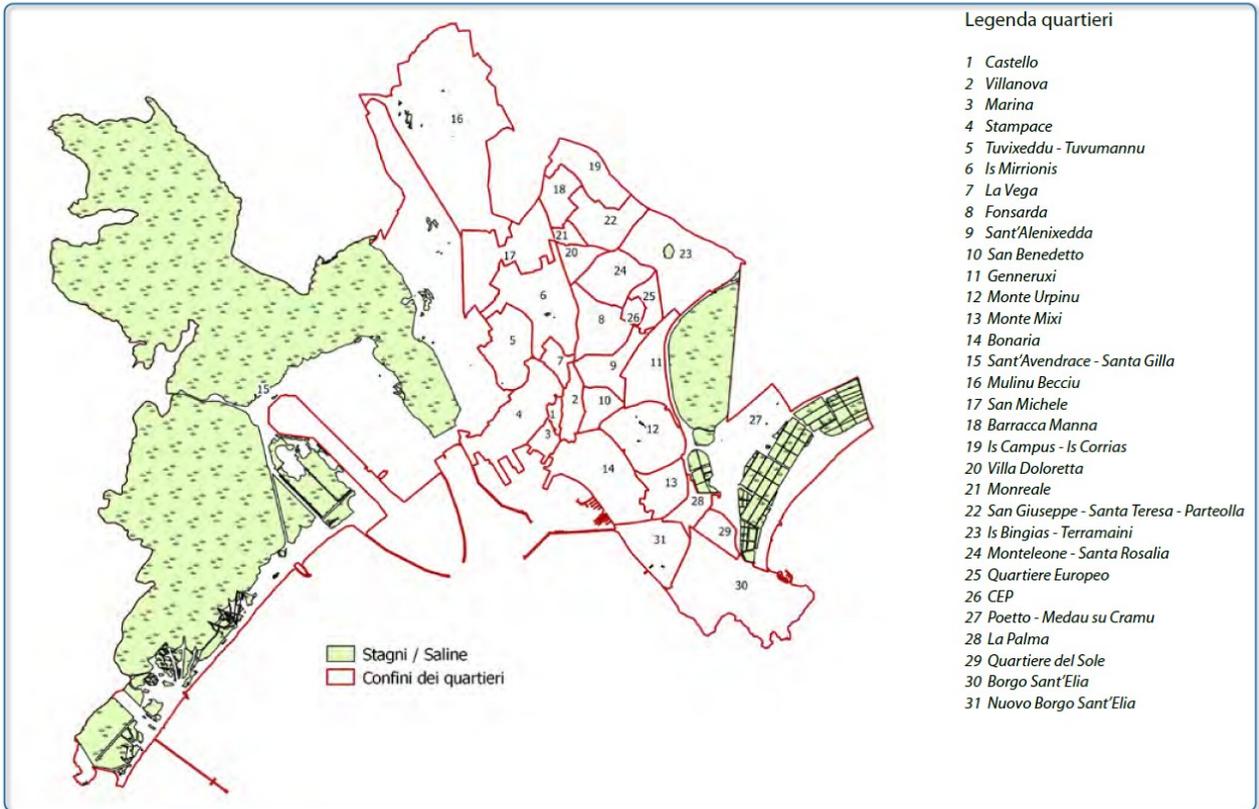
Questi sono gli aspetti demografici più importanti che sono emersi nel corso del mandato (i dati riportati sono comunicati dal Servizio Statistica del Comune che alla data della presente relazione sta predisponendo l'Atlante demografico del Comune al 31/12/2015):

L'EVOLUZIONE

31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
156.289	156.538	154.564	154.712	154.813

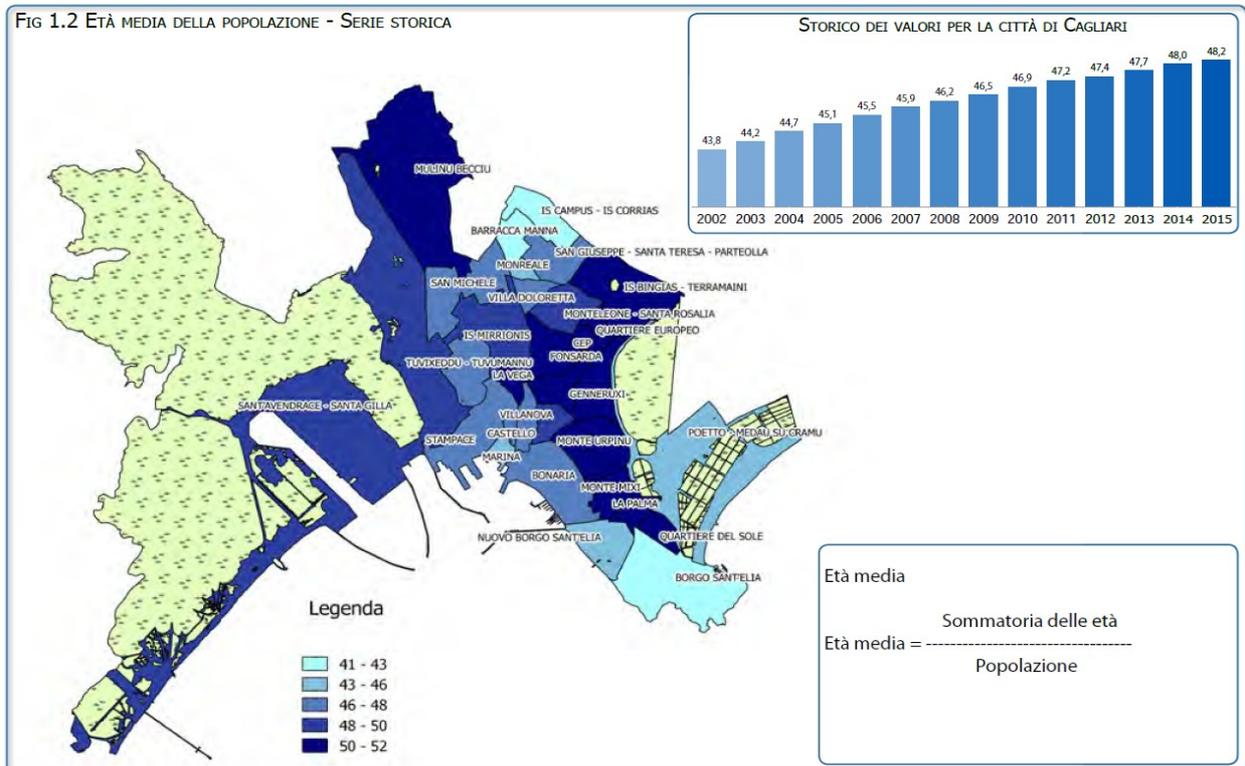
I grafici in basso riportano la **distribuzione della popolazione per quartiere** nel comune di Cagliari negli ultimi anni con particolare evidenza delle fasce d'età, composizione dei nuclei familiari e stato civile che risultano essere maggiormente presenti e diversamente articolate a seconda del quartiere. Si riportano anche i dati riguardanti l'impatto del flusso migratorio

Atlante demografico di Cagliari 2015



Atlante demografico di Cagliari 2015

FIG 1.2 ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE - SERIE STORICA



Atlante demografico di Cagliari 2015

TAV 1.31 FAMIGLIE ANAGRAFICHE RESIDENTI PER NUMERO DI COMPONENTI - VALORI PERCENTUALI (NON SONO CALCOLATE LE CONVIVENZE)

Quartiere	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA							TOTALE	MEDIA DEL N. DEI COMPONENTI PER FAMIGLIA
	1	2	3	4	5	6	7 E OLTRE		
Castello	59,68	21,81	10,17	6,13	1,59	0,49	0,12	100,00	1,70
Villanova	54,21	21,14	14,19	7,37	2,17	0,40	0,52	100,00	1,86
Marina	62,13	18,53	10,59	5,99	2,08	0,44	0,25	100,00	1,70
Stampace	55,60	19,90	13,34	8,12	1,92	0,48	0,65	100,00	1,86
Tuvixeddu - Tuvumannu	42,64	24,49	18,10	10,66	2,50	1,06	0,55	100,00	2,12
Is Mirrionis	45,02	25,92	15,80	9,38	2,92	0,67	0,29	100,00	2,03
La Vega	51,49	23,18	14,71	8,41	1,63	0,23	0,35	100,00	1,88
Fonsarda	48,61	25,22	14,93	8,94	1,55	0,29	0,46	100,00	1,93
Sant'Alenixedda	49,40	25,08	14,02	8,91	2,09	0,26	0,24	100,00	1,91
San Benedetto	50,01	24,00	14,74	8,53	2,19	0,27	0,27	100,00	1,91
Genneriaci	42,93	27,42	17,50	9,15	2,30	0,54	0,15	100,00	2,03
Monte Urpinu	45,84	25,43	15,13	9,98	2,62	0,64	0,36	100,00	2,02
Monte Mixi	41,93	28,01	17,35	10,45	1,61	0,53	0,12	100,00	2,04
Bonaria	55,02	21,41	13,24	7,72	1,95	0,45	0,21	100,00	1,83
Sant'Avendrace - Santa Gilla	48,36	24,11	15,79	8,74	2,05	0,47	0,47	100,00	1,96
Mulinu Becciu	27,30	31,87	22,65	12,94	3,39	1,28	0,56	100,00	2,40
San Michele	40,69	26,27	18,41	9,74	3,08	1,04	0,76	100,00	2,15
Barracca Mannu	30,42	23,57	23,23	18,74	2,58	1,12	0,34	100,00	2,44
Is Campus - Is Corrias	25,76	23,96	25,76	19,89	3,87	0,55	0,21	100,00	2,55
Villa Doloretta	42,39	25,97	18,72	10,51	1,93	0,24	0,24	100,00	2,05
Monreale	44,78	21,04	19,19	13,30	1,18	0,34	0,17	100,00	2,07
San Giuseppe - Santa Teresa - Particolla	35,43	27,00	20,28	13,06	3,24	0,76	0,24	100,00	2,25
Is Bingias - Terramaini	37,58	29,97	18,01	11,18	2,25	0,85	0,16	100,00	2,14
Monteleone - Santa Rosalia	41,99	26,09	18,03	10,94	2,04	0,63	0,27	100,00	2,08
Quartiere Europeo	27,92	29,63	23,08	13,96	4,27	0,85	0,28	100,00	2,41
CEP	33,37	25,49	20,16	13,09	4,87	1,97	1,04	100,00	2,41
Poetto - Medau su Cramu	44,80	22,40	15,70	12,87	3,35	0,35	0,53	100,00	2,12
La Palma	38,74	26,79	18,26	12,29	2,39	1,02	0,51	100,00	2,18
Quartiere del Sole	40,00	28,25	17,18	11,21	2,72	0,29	0,34	100,00	2,11
Borgo Sant'Elia	24,12	27,84	23,30	16,29	5,57	1,86	1,03	100,00	2,62
Nuovo Borgo Sant'Elia	18,28	27,05	26,90	17,30	6,72	2,41	1,33	100,00	2,81
CAGLIARI	44,37	25,06	16,81	10,21	2,52	0,64	0,39	100,00	2,05

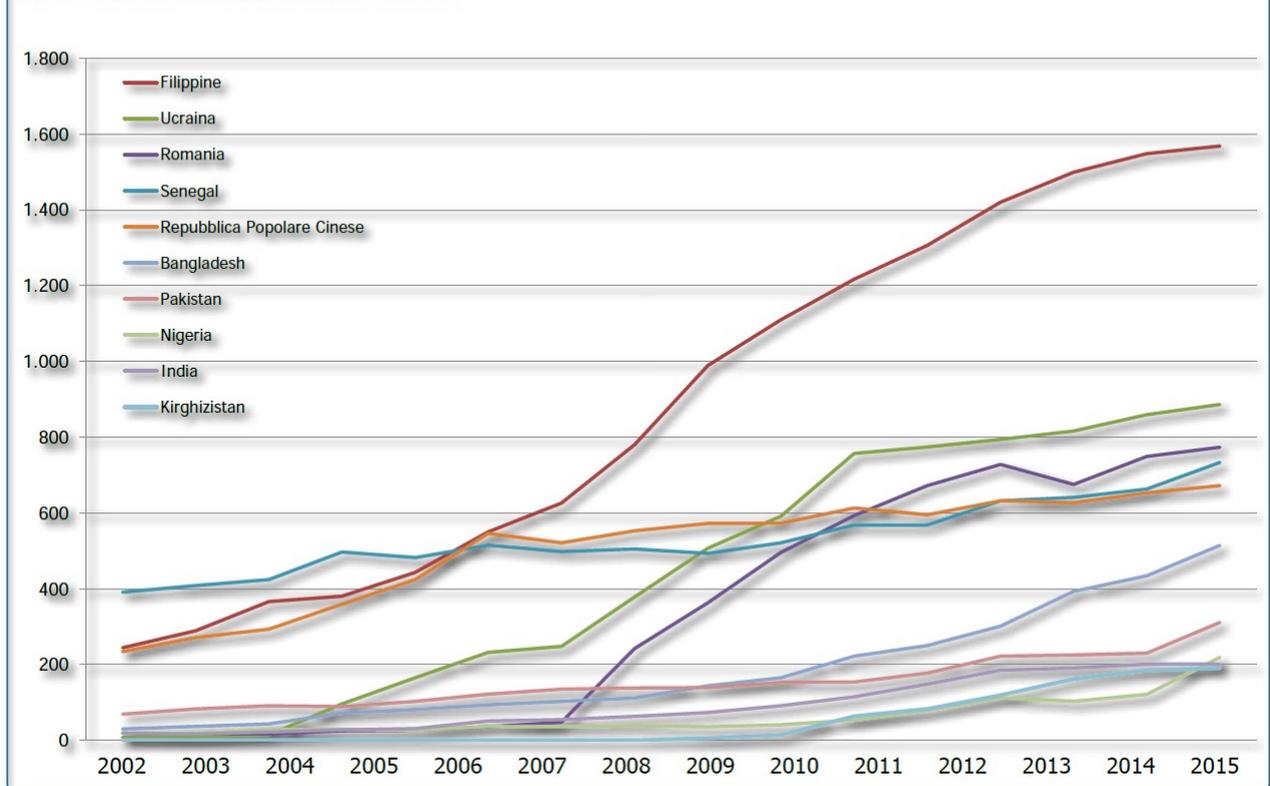
Atlante demografico di Cagliari 2015

TAV 2.2 INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE PER QUARTIERE (ITALIANI + STRANIERI = 100%) - SERIE STORICA

Quartiere	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Castello	1,40	2,13	1,89	2,12	2,61	2,66	3,88	4,11	4,47	5,17	5,71	5,47	5,80	5,58
Villanova	4,63	5,96	6,29	6,96	7,64	8,38	9,96	10,68	11,29	12,42	12,74	13,07	13,16	13,19
Marina	7,93	8,84	9,54	11,90	11,76	11,84	12,20	12,94	14,28	15,37	16,19	17,70	19,10	19,09
Stampace	4,64	5,56	6,05	6,68	6,62	7,20	7,86	8,70	9,48	9,89	10,90	11,98	12,45	12,15
Tuvixeddu - Tuvumannu	0,57	0,49	0,55	0,62	0,88	1,08	1,27	1,52	1,98	2,22	2,69	2,47	2,63	3,04
Is Mirrionis	0,43	0,48	0,60	0,62	0,66	1,15	1,26	1,68	1,89	2,18	2,53	2,52	2,81	3,24
La Vega	1,36	1,23	1,50	1,89	1,82	2,17	2,58	3,38	3,50	3,36	3,28	3,11	3,89	4,44
Fonsarda	0,75	0,74	1,09	1,23	1,13	1,44	1,58	1,99	2,68	2,67	3,22	3,82	4,21	4,83
Sant'Aleniçeddada	0,81	1,11	1,33	1,55	1,47	2,43	3,15	3,60	4,41	4,71	5,07	5,66	6,19	6,16
San Benedetto	1,49	1,79	2,01	2,66	2,63	3,37	4,29	4,49	5,74	6,01	7,40	7,37	7,99	8,26
Gennarecci	0,41	0,57	0,65	0,82	0,89	1,21	1,78	2,24	2,46	2,39	2,46	2,44	2,64	2,77
Monte Urpinu	0,78	0,85	1,05	1,33	1,55	1,90	2,45	2,89	3,36	3,77	3,80	3,64	3,90	3,80
Monte Mici	0,58	0,64	0,69	0,89	0,83	1,26	1,62	1,81	2,29	2,39	2,57	2,70	2,81	2,98
Bonaria	1,10	1,29	1,30	1,80	1,87	2,58	3,09	3,75	4,40	4,82	5,54	6,17	7,37	12,43
Sant'Avendrace - Santa Gilla	1,77	1,72	2,01	2,68	2,85	3,40	3,77	4,63	4,74	4,96	6,21	5,72	5,92	6,16
Mulinu Becciu	1,43	1,46	1,34	1,69	1,91	2,31	2,19	2,20	2,18	2,38	2,27	1,30	1,40	1,55
San Michele	0,51	0,40	0,56	1,07	1,19	1,56	1,89	1,89	2,30	2,70	2,95	3,23	3,52	3,74
Barracca Manna	0,18	0,18	0,26	0,18	0,09	0,32	0,41	0,41	0,73	0,76	1,26	1,38	1,33	1,15
Is Campus - Is Corrias	0,37	0,52	0,45	0,37	0,08	0,26	0,21	0,26	0,44	0,48	0,54	0,59	0,86	0,92
Villa Doloretta	0,18	0,06	0,18	0,66	0,97	1,14	1,58	1,60	1,67	1,97	2,15	3,36	3,04	3,10
Monreale	0,32	0,32	0,40	0,39	0,47	0,71	0,87	0,89	0,91	0,98	1,14	0,98	1,31	2,27
San Giuseppe - Santa Teresa - Partecolla	0,72	0,72	0,85	1,07	1,21	1,41	1,47	1,65	1,82	1,77	1,71	1,76	1,87	2,07
Is Bingias - Terramaini	1,43	1,67	1,48	1,60	1,72	1,79	2,60	2,65	3,11	2,92	3,49	3,67	3,34	3,48
Monteleone - Santa Rosalia	0,39	0,40	0,54	0,68	0,66	1,04	1,19	1,28	1,74	1,87	2,72	2,46	2,63	2,91
Quartiere Europeo	0,80	0,89	1,40	1,78	1,73	2,03	1,68	1,72	1,62	2,49	2,40	2,24	2,68	2,48
CEP	0,12	0,21	0,39	0,91	0,93	1,43	1,68	2,49	2,71	2,63	2,89	2,55	2,73	2,59
Poetto - Medau su Cramu	1,80	1,71	1,86	2,38	1,49	3,23	3,47	4,36	5,12	4,81	3,91	2,40	2,61	2,72
La Palma	0,27	0,28	0,35	0,35	0,28	0,58	0,88	1,04	1,92	2,22	2,24	1,95	2,25	2,11
Quartiere del Sole	0,70	0,67	1,06	1,17	1,25	1,42	1,89	1,84	2,55	2,76	3,12	2,84	2,93	2,76
Borgo Sant'Elia	0,37	0,66	0,74	1,26	1,04	0,85	1,01	1,22	0,86	1,46	0,74	1,33	1,09	1,06
Nuovo Borgo Sant'Elia	0,12	0,14	0,18	0,20	0,27	0,30	0,39	0,39	0,60	0,49	0,74	0,56	0,55	0,56
CAGLIARI	1,20	1,36	1,53	1,85	1,91	2,35	2,74	3,09	3,57	3,79	4,25	4,34	4,66	5,11

Atlante demografico di Cagliari 2015

FIG 2.4 STORICO DELLE DIECI NAZIONALITÀ PIÙ PRESENTI



1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco Massimo Zedda

con deleghe relative a Polizia Municipale, Bilancio, Tributi e Società Partecipate, Avvocatura, Municipalità di Pirri.

Assessori : 9

Luisa Anna Marras, Vicesindaco con delega: Programmazione, coordinamento, progettazione ed esecuzione Lavori Pubblici - Patrimonio - Edilizia Pubblica Residenziale (ERP, Housing sociale) e relative pertinenze - Edilizia sportiva, scolastica, sociale, annonaria, chiese e relative opere a verde - Edilizia ed impianti cimiteriali e relative opere a verde - Strade, marciapiedi, lungomare, piazze e relative opere a verde - Edifici, strutture comunali e relative pertinenze.

Barbara Argiolas, Assessore alle politiche per lo sviluppo economico e turistico con delega: Attività Produttive, Turismo, Commercio e Artigianato, SUAP, Ambulantato, Mercati, Industria, Film Commission

Paolo Frau, Assessore all'Urbanistica e ambiente con delega: Pianificazione territoriale, ambientale ed energetica - Edilizia privata - Gestione parchi e verde pubblico - Gestione attività faunistica

Enrica Puggioni, Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione, Spettacolo, Politiche Giovanili con delega: Cultura e attività culturali – Musei e centri culturali – Spettacolo – Pubblica Istruzione – Politiche giovanili

Mauro Coni, Assessore ai Trasporti, Infrastrutturazione viaria e reti con delega: Mobilità urbana, Impianti e Servizi Tecnologici – Reti (elettrica, idrica, fognaria, gas, etc) – Toponomastica

Barbara Cadeddu, Assessore alla Pianificazione strategica e Istituti di partecipazione con delega: Pianificazione strategica - Politiche comunitarie - Istituti di Partecipazione - Pari opportunità - Comunicazione istituzionale e URP

Luigi Minerba, Assessore alle Politiche Sociali e Salute con delega: Servizi di assistenza sociale - PLUS - Politiche per la famiglia, i minori, soggetti fragili e terza età - Stranieri e nomadi - Relazioni con le Aziende Sanitarie Locali - Presidi socio-sanitari

Anna Paola Loi, Assessore alla Protezione Civile, Igiene del suolo, Personale, Affari Generali, Sistemi informatici e informativi, con delega: Protezione Civile – Igiene del suolo – Ecologia – Prevenzione inquinamento terrestre, atmosferico, acustico, idrico e delle acque di balneazione - Assetto idrogeologico - Sviluppo organizzativo e Personale - Affari generali - Decentramento - Provveditorato ed Economato - Servizi Informatici e Informativi – Statistica - Servizi Demografici, elettorali e cimiteriali - Cantieri

Yuri Mario Marcialis, Assessore ai Servizi al cittadino e Sport con delega: Agenda digitale e innovazione tecnologica - Partecipazione e cura dei quartieri - Semplificazione amministrativa e trasparenza - Sport

CONSIGLIO COMUNALE		
CONSIGLIERE	IN CARICA DAL	GRUPPO DI APPARTENENZA
Presidente Goffredo Depau	8 giugno2011 (Deliberazione C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Andreozzi Giuseppe	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Socialista - Meglio di prima non ci basta – Rossomori
Angius Giorgio	20 gennaio 2015 surroga Sandro Vargiu (DELIBERAZIONE C.C. N.2 DEL 20.01.2015)	Misto
Ballero Francesco	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	La Base Sardegna
Carta Davide	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Casu Paolo	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Misto
Chessa Giovanni	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Psd'Az
Chessa Maurizio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Cugusi Claudio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	La Base Sardegna
Cugusi Giorgio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Misto
Depau Marisa	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Misto
Dessi Sebastiano	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Sinistra Ecologia Libertà
Dore Giovanni	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Misto
Farris Giuseppe	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	PDL - Popolo della Libertà
Floris Antonello	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Cagliari Libera
Fuoco Gennaro	11 ottobre 2011 surroga Ignazio Artizzu (DELIBERAZIONE C.C. N.54 DEL 11.10.2011)	Cagliari Futura
Ghirra Francesca	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL	Sinistra Ecologia Libertà

	21.06.2011)	
Lai Aurelio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Psd'Az
Lancioni Gianfranco Mariano	17 luglio 2011 surroga Massimo Fantola (DELIBERAZIONE C.C. N.51 DEL 17.07.2012)	Misto
Lecis Cocco Ortu Matteo	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Lobina Enrico	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Misto
Mannino Pierluigi	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Cagliari Libera
Marcello Fabrizio Salvatore	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Marongiu Gaetano	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Mascia Sergio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Sinistra Ecologia Libertà
Meloni Pier Giorgio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Mereu Alessio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Cagliari Futura
Montaldo Emilio	15 aprile 2014 surroga Raimondo Perra (DELIBERAZIONE C.C. N.20 DEL 15.04.2014)	Socialista - Meglio di prima non ci basta - Rossomori
Murgia Marco	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Petrucci Filippo	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Socialista - Meglio di prima non ci basta – Rossomori
Piras Anselmo	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Ancora per Cagliari
Porcelli Maurizio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	PDL - Popolo della Libertà
Porrà Roberto	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Psd'Az
Portoghese Guido	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Rodin Fabrizio	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL	Partito Democratico

	21.06.2011)	
Scano Andrea	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Partito Democratico
Schirru Stefano	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	Ancora per Cagliari
Secchi Ferdinando	27 settembre 2011 surroga Giovanni Gialetto Floris (DELIBERAZIONE C.C. N.51 DEL 27.09.2011)	Psd'Az
Serra Renato	6 marzo 2012 surroga Paolo Carta (DELIBERAZIONE C.C. N.17 DEL 6 . 03.2012)	Cagliari Futura
Tocco Edoardo	8 giugno2011 (DELIBERAZIONE C.C. N.35 DEL 21.06.2011)	PDL - Popolo della Libertà

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Cagliari si articola in Servizi, alla cui direzione è preposto un Dirigente. I Servizi sono riconducibili ai settori di **Supporto** e di **Line**, con funzioni di produzione ed erogazione di servizi, e all'**area Staff del Sindaco**.

All'Area di staff del Sindaco sono riconducibili anche Uffici che, per la particolare natura delle attività svolte, trovano collocazione autonoma rispetto ai Servizi. Le attività svolte dagli uffici di staff sono riconducibili a funzioni di supporto e di assistenza agli organi politici e alle strutture organizzative dell'ente, ovvero ad attività ad alto contenuto specialistico o compiti di verifica e controllo. Alla direzione degli Uffici di Staff sono preposti 6 Dirigenti, il Direttore Generale e il Segretario Generale.

All'interno dei servizi possono essere presenti Posizioni organizzative e Alte professionalità. Tali incarichi, regolamentati con atto del Direttore Generale, sono proposti dai Dirigenti.

La funzione di coordinamento è affidata al Direttore Generale, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco.

La struttura elementare del Servizio è le unità operativa semplice (UOS), istituita per lo svolgimento di specifiche attività ed organizzata, per numero e specializzazione dei componenti, in ragione dei carichi di lavoro e delle esigenze specifiche del servizio.

La struttura organizzativa ha subito la seguente evoluzione:

al 31/12/2011

Direttore Generale: Dr.ssa Cristina Mancini
Segretario Generale: Dr Renzo Serra
Numero Dirigenti: 24 di cui 2 a tempo determinato
Numero posizioni organizzative: 64
Numero totale personale dipendente: 1451

al 31/12/2012

Direttore Generale : Dr.ssa Cristina Mancini
Segretario Generale: Dr Renzo Serra
Numero Dirigenti: 21
Numero posizioni organizzative: 48
Numero totale personale dipendente: 1408

al 31/12/2013

Direttore : Dr.ssa Cristina Mancini
Segretario : Dr Renzo Serra
Numero Dirigenti: 23
Numero posizioni organizzative: 48
Numero totale personale dipendente: 1422

al 31/12/2014

Direttore Generale: Dr.ssa Cristina Mancini
Segretario Generale : Dr Renzo Serra
Numero Dirigenti: 23
Numero posizioni organizzative: 38
Numero incarichi di alta professionalità: 5
Numero totale personale dipendente: 1391

al 31/12/2015

Direttore Generale: Dr.ssa Cristina Mancini
Segretario Generale: Dr Giovanni Maria Basolu
Numero Dirigenti: 22
Numero posizioni organizzative: 38
Numero incarichi di alta professionalità: 5
Numero totale personale dipendente al 31.12.2015 : 1364

Servizi / Settori

Area di Staff

Ufficio di Gabinetto e Comunicazione Istituzionale
 Servizio di Segreteria Generale, Affari istituzionali e generali, Contratti
 Servizio Avvocatura
 Servizio Polizia Municipale
 Servizio Protezione Civile, Autoparco, Prevenzione e sicurezza
 Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie
 Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione
 Ufficio P.E.G. e Performance

Servizi di supporto

Servizio Demografico, Elettorale, Decentramento, Cimiteriale
 Provveditorato, Economato
 Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane, Cantieri regionali
 Sistemi Informativi, Informatici e Telematici
 Bilancio, Società Partecipate, Controllo analogo
 Gestione Contabilità

Servizi di line

Patrimonio
 Tributi
 Attività Produttive e Turismo
 Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo
 Politiche Sociali

Edilizia Privata Parchi, Verde e Gestione Faunistica Lavori Pubblici Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti Igiene del suolo, Gestione Ambientale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2011 giusta Deliberazione n.35 del 21 Giugno 2011 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Cagliari, nel periodo considerato, non ha affrontato situazione problematiche riguardo alla gestione finanziaria. L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'articolo 244 del TUEL né il predisse sto previsto dall'articolo 243-bis del medesimo Testo unico. Inoltre non ha dovuto far ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter e 243- quinquies del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

AREA DI STAFF

UFFICIO DI GABINETTO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Mancanza di canali di comunicazione adeguati alle nuove tecnologie
2. Mancanza di sistemi di rilevazione del gradimento dei cittadini
3. Difficoltà d'identità visiva che rasentava la casualità e non garantiva una chiara riconoscibilità né esterna né interna, con effetti non secondari sulla immagine dell'Ente. Inoltre i simboli adottati dal Comune, sostanzialmente immagini pittoriche, non permettevano la flessibilità d'uso necessaria ai diversi supporti comunicativi che avrebbero dovuto veicolare efficacemente la missione istituzionale (come la scalabilità o la riproduzione monocromatica).

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Nell'ottica dell'implementazione dei servizi al cittadino è stato introdotto un nuovo canale per le segnalazioni: è stata attivata una piattaforma per la gestione delle segnalazioni on line utilizzabile dai cittadini. Le segnalazioni geolocalizzate sono state una risorsa fondamentale per l'ente: hanno infatti consentito di intervenire tempestivamente per risolvere i disservizi con azioni correttive o addirittura preventive e hanno rappresentato una modalità di misurazione della qualità dei servizi. Inoltre per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa e la correttezza delle informazioni, ma soprattutto per agevolare i cittadini nella comprensione dei procedimenti amministrativi, sono stati realizzati dei tutorial informativi veicolati sui canali dedicati Youtube, Facebook e Twitter.
2. È stato realizzato un sistema di monitoraggio che ha consentito di misurare il gradimento dell'attività di informazione, orientamento, ascolto ed assistenza dei cittadini resa attraverso il numero verde 800016058. È stata progettata una configurazione del software in uso che ha consentito attraverso degli automatismi di generare dei report relativi al gradimento dei servizi resi. Nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno i cittadini che si rivolgono all'Urp vengono invitati dagli addetti del front office ad esprimere il proprio gradimento sul servizio. Il gradimento dei cittadini è stato nel corso degli anni superiore al 90% con una media del 97% nel quinquennio.
3. Comunicazione istituzionale: si è proceduto al Restyling dello stemma araldico istituzionale, alla definizione e adozione di una immagine coordinata dell'Ente, che trova cioè riscontro in un "manuale" che regola in modo organico e vincolante l'uso degli strumenti di comunicazione. In coerenza con la nuova identità visiva sono stati realizzati, oltre ai materiali informativi, di comunicazione e promozione del Comune, anche il nuovo portale istituzionale e la segnaletica di orientamento dei palazzi civici

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

CRITICITA' RISCOstrate:

1. inadeguatezza della situazione logistica degli spazi assegnati alla Polizia Municipale e carenza della loro manutenzione.
2. obsolescenza delle dotazioni strumentali con conseguenti problematiche di sicurezza ed elevati costi di manutenzione.

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. per quanto concerne il primo punto il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro è stato realizzato attraverso il trasferimento di diverse unità operative presso la sede di Via Crespellani e la struttura di recente assegnazione sita in Via Parigi/Paracelso. Opportunamente adeguate per le esigenze funzionali dl Corpo. Tali interventi hanno, inoltre, comportato la razionalizzazione del servizio in funzione della diversa concentrazione degli utenti.
 2. per quanto concerne il secondo punto si è rimossa la criticità, utilizzando i fondi a destinazione vincolata di cui all'art. 208 C.d.S., per effettuare la sostituzione di alcuni mezzi di servizio. In particolare si è operato l'adeguamento del parco motocicli, con l'acquisto di una flotta di 16 scooter elettrici ad emissioni zero, di n. 15 motocicli di nuova generazione e di n. 7 veicoli elettrici. I nuovi mezzi sono dotati delle più moderne soluzioni tecnologiche in materia di sicurezza per gli agenti utilizzatori ed incentivano la mobilità sostenibile.
-

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE, AUTOPARCO, PREVENZIONE E SICUREZZA

CRITICITA' RISCOstrate:

1. Ampio parco macchine in parte inutilizzato ed eccessivo ricorso alle macchine di rappresentanza.
2. Necessità di aggiornare i piani di emergenza

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Le disposizioni normative che hanno introdotto misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto, il noleggio e la gestione delle autovetture da parte delle Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dall'anno 2010, sono state tempestivamente accolte dall'Amministrazione. Il parco veicolare è stato portato da 460 veicoli di proprietà a 366; nel numero attuale sono compresi anche i 43 mezzi elettrici che hanno rinnovato le dotazioni della Polizia municipale. La riduzione è stata conseguente alla progressivamente dismissione, fra il 2011 e il 2015, di n. 119 mezzi (di cui 60 veicoli rottamati a costo zero e 59 mezzi alienati con asta pubblica). Il parco macchine è stato incrementato nel 2015 con 6 mezzi elettrici acquisiti in comodato gratuito dalla Regione e trasferiti al Comune.

Sono stati conclusi anticipatamente i contratti di noleggio di 9 auto di rappresentanza ed introdotto il servizio di car-sharing, ossia l'uso condiviso dei mezzi comunali a favore dei vari Servizi (in sostituzione dell'assegnazione dei mezzi in via esclusiva). Questa oculata politica tesa alla razionalizzazione delle risorse ha avuto un notevole riflesso positivo anche sulle spese di consumo di carburante e sui costi dei bolli auto.

2. I cambiamenti climatici degli ultimi anni hanno trovato l'amministrazione comunale pronta a fronteggiare le emergenze, grazie anche all'analisi delle criticità del territorio e alla definizione delle modalità di prevenzione. A questo scopo sono stati predisposti: il "Piano di Emergenza Comunale" unitamente al "Manuale Operativo", il "Piano Incendi di Interfaccia" e il "Piano per situazioni di emergenza in allerta meteo idrogeologico per l'abitato di Pirri", allegati quali appendici al Piano stesso. La capacità di intervento è stata migliorata grazie a una più precisa definizione dei ruoli e alle iniziative di sensibilizzazione.

SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE

CRITICITA' RISCOSE

1. Il comune di Cagliari non possedeva una struttura operativa adeguata a reperire importanti fonti di finanziamento attraverso i programmi europei a gestione diretta/indiretta. Il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, che individua per la prima volta il Comune di Cagliari come "organismo intermedio" per la gestione dei fondi strutturali, ha reso ancora più urgente la costituzione di un ufficio ad hoc. A tale azione è subordinata la delega delle funzioni da parte delle Autorità di gestione dei Programmi Operativi Regionali (POR-FSE e POR-Fesr) e del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro).

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Le misure adottate sono innanzitutto partite dalla definizione di un documento denominato "misure organizzative e procedurali dell'Organismo Intermedio", in conformità ai Reg. (UE) 1303/2013. Con la deliberazione di Giunta n.122/2015 l'amministrazione ha disegnato un preciso diagramma delle funzioni in cui si dovrà articolare la gestione e l'attuazione dei Programmi Operativi (PO), precisando i flussi di attività, le competenze e responsabilità in capo a Dirigenti/Funzionari incaricati.

All'interno della governance dei PO, il Servizio Pianificazione Strategica, Territoriale, Politiche comunitarie, ricoprirà il ruolo di "unità di gestione" e opererà come Program Management Office (PMO), insieme al Servizio Gestione Contabilità in qualità di "unità contabile" e alle diverse "unità di attuazione" che individuano le risorse umane coinvolte per l'attuazione dei singoli progetti. Sono in fase di definizione il Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co), i "piani esecutivi di attuazione degli interventi" e il piano di assegnazione e rafforzamento delle risorse umane, e per un investimento complessivo parti a 55 MLN di euro (ciclo 2014-2020).

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA

CRITICITA' RISCONTRATE:

nell'ambito della definizione del Piano Strategico dell'Area Vasta di Cagliari 2012/2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 65 del 25/09/2012, si riscontravano due criticità principali:

- la mancanza di una analisi di contesto su cui fondare le scelte di piano unitamente alla assenza di un "sistema di attuazione e di monitoraggio" del piano stesso;
- assenza di una struttura autonoma per la sua attuazione.

Questi limiti hanno avuto, come conseguenze principali, una generale frammentarietà nella realizzazione degli interventi (mancata azione di sistema) e la mancata integrazione e aggiornamento delle proposte nel tempo in relazione al mutare dello scenario socio economico interno ed esterno.

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. si è avviato il processo di monitoraggio dello stato di avanzamento di tutti gli interventi previsti nel PSI 2012/2020, anche attraverso la attivazione di tavoli tecnici intercomunali; nell'ambito del Forum dei Sindaci
 2. si sono discussi e integrati i contenuti del Piano con gli indirizzi della nuova programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, coerentemente con l'agenda urbana europea e nazionale.
 3. anche in seguito all'approvazione della L.R.2/2016 e alla istituzione della Città metropolitana di Cagliari è proceduto alla elaborazione della analisi di contesto socio-economica e territoriale dei 17 comuni, finalizzata ad avere dati ed elementi conoscitivi necessari per indirizzare le scelte di pianificazione strategica e territoriale, definire linee strategiche e campi di intervento prioritari su cui orientare le nuove azioni di rilancio territoriale.
-

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Ritardo strutturale nell'adozione di strumenti di pianificazione specifici previsti dalle normative sovraordinate e necessari per lo sviluppo cittadino, in particolare in relazione agli ambiti di maggiore valenza ambientale e paesaggistica (Piano di Utilizzo dei Litorali, Piano Particolareggiato del centro storico)
2. Criticità gestionali in due progetti specifici (gestione ufficio intercomunale Santa Gilla, appalto riqualificazione Giardino Sotto Le Mura, arenati per contingenze tecnico burocratiche).

SOLUZIONI ADOTTATE:

- 1a. Redazione, Adozione e approvazione definitiva del Piano di Utilizzo dei Litorali;
- 1b. Nuova stesura e adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico, già in fase di approvazione definitiva; Adozione del Piano di Classificazione Acustica; Adozione del Piano di Settore per il commercio nel centro storico. Completamento della co-pianificazione prevista dal PPR per numerosi beni identitari;
- 2a. Riavvio dell'ufficio intercomunale e chiusura rendicontazione del vecchio progetto UE-LIFE;
- 2b. Riavvio e conclusione dell'appalto di riqualificazione del Giardino Sotto Le Mura

SEGRETERIA GENERALE

CRITICITA' RISCONTRATE:

a fronte del gran numero di progetti e iniziative, istituzionali e non, nel campo delle pari opportunità in ambito cittadino, si è rilevata l'assenza di un tavolo di coordinamento, programmazione e promozione delle politiche, con un conseguente duplicazione di azioni e scarsa efficacia comunicativa.

SOLUZIONI ADOTTATE:

attivazione del progetto "**Opportunità in Rete**", finalizzato alla costruzione di un tavolo permanente, capace di raccogliere e mettere a sistema le competenze nei settori delle pari opportunità, promuovere azioni più efficaci sul territorio, favorire un miglior utilizzo delle risorse pubbliche e private e rafforzare alcuni messaggi di interesse comune.

SERVIZI DI SUPPORTO

DEMOGRAFICO ELETTORALE DECENTRAMENTO CIMITERIALE

CRITICITA' RISCONTRATE :

1. Con riguardo alle Circostrizioni: la legge 42 del 2010, che sopprime le circostrizioni nei comuni con popolazione inferiore a 250.000 abitanti, ha costretto anche Cagliari ad eliminare i "parlamentini", ad eccezione di quello della Municipalità di Pirri.
2. Con riguardo al Cimitero: Aumento costante delle richieste di sepoltura a fronte di una limitata capacità ricettiva del cimitero di San Michele e dell'impossibilità di seppellire a Pirri e Bonaria. Degrado del cimitero monumentale di Bonaria.

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Le sedi circostrizionali (esclusa quella di Pirri) sono state oggetto di un processo di trasformazione che ha creato gli Uffici di Città, ovvero punti di accesso decentrato al servizio demografico con funzioni anche di orientamento e informazione sul complesso dei servizi dell'amministrazione comunale, valorizzando così la loro capacità di risposta alle istanze dei cittadini.

Il personale che vi opera è stato coinvolto in un' intensa attività formativa rivolta all'acquisizione di un nuovo ruolo, con la prospettiva di irrobustire la capacità di interazione e integrazione con altri servizi per ampliare le risorse a disposizione dell'utenza.

Tra i bisogni emergenti, un primo intervento ha affrontato la necessità di accompagnamento per superare il divario digitale.

Molti servizi anagrafici e di stato civile, infatti, sono oggi offerti anche o esclusivamente on-line (con o senza timbro digitale) e si intende incrementare il loro utilizzo facilitandone la comprensione. Da sottolineare l'attuazione di tutte le opportunità offerte dalle norme di semplificazione nei rapporti con il cittadino: adesione al registro nazionale delle donazioni d'organi al momento della richiesta della carta d'identità, avvio della procedura di separazione e divorzio breve, attivazione della registrazione delle scelte di fine vita.

2. L'esigenza di soddisfare le domande di nuove sepolture è stata temperata con la volontà di contenere lo sfruttamento del territorio, evitando quindi l'espansione del cimitero. Si è così promossa la pratica della cremazione, che ha avuto un notevole incremento.

Si è anche reso più efficiente il ciclo delle sepolture accelerando la disponibilità dei loculi a fine concessione. Margini di ulteriore miglioramento sono legati a un opportuno investimento nel raddoppio degli impianti di incinerazione.

Il cimitero monumentale di Bonaria è stato valorizzato attraverso interventi di messa in sicurezza di aree a lungo trascurate, caratterizzate dalla presenza di crolli e di palme danneggiate dalle infestazioni del punteruolo rosso.

Dopo il restauro di una stecca di loculi si è ridata decorosa sistemazione a circa 900 urne di resti mortali, da anni in attesa di sepoltura, mentre si utilizzeranno gli spazi resisi disponibili per avviare la concessione di cinerari familiari, come prevede il nuovo regolamento.

E' stata completata la procedura di decadenza per 20 cappelle familiari abbandonate e fortemente degradate, che sono ora tornate alla disponibilità comunale. Attraverso una procedura a evidenza pubblica queste costruzioni verranno ridate in concessione e ciò consentirà di salvaguardare un pregevole patrimonio storico-architettonico e artistico, senza gravare sul bilancio comunale e sensibilizzando i cittadini alla salvaguardia di un inestimabile bene collettivo. La metodologia e le soluzioni adottate sono condivise con la locale Soprintendenza.

PROVVEDITORATO ECONOMATO

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Mancanza di controllo della spesa per beni di facile consumo
2. Lentezza nelle procedure di gara ed arretrato nelle pratiche assicurative

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Le attività di economato-provveditorato sono state impostate secondo principi di semplificazione e di contenimento della spesa, facendo anche un ampio ricorso alla dematerializzazione e alla informatizzazione. A tale scopo il servizio si è dotato di data-base per la gestione delle pratiche assicurative, per i pagamenti delle bollette elettriche e per altre tipologie documentarie particolarmente impegnative da gestire a causa del loro elevato numero.

Il riferimento ai Criteri Minimi Ambientali è sempre presente nelle procedure di gara e il loro rispetto ha ispirato la scelta dell'uso della carta riciclata sia per le stampanti che per l'igiene, il passaggio alle stampanti di rete e il ricorso all'energia verde.

2. Con l'introduzione della nuova macrostruttura, è stata ridefinita la procedura di gara che attualmente prevede la separazione del lavoro della commissione giudicatrice (lasciato in capo al servizio proponente il lavoro o la fornitura) da quello della verifica dei requisiti (in capo al provveditorato-economato).

Tale scelta ha avuto riflessi positivi sulla tempistica. La nuova impostazione è stata altresì supportata dalla predisposizione e pubblicazione nella intranet comunale di format/schemi di atti messi a disposizione degli altri Servizi.

Equivalente standardizzazione e pubblicizzazione è stata data anche ai modelli di richiesta delle varie tipologie di copertura assicurativa ricadenti nell'ambito delle polizze in vigore e ai manuali d'uso del SARDEGNA_CAT e del MEPA. Il ricorso a queste piattaforme di mercato elettronico, infatti, è divenuto ormai usuale

SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE, CANTIERI REGIONALI, PARI OPPORTUNITA'

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Inadeguatezza della dotazione organica
2. Problematiche nella costituzione e composizione del fondo incentivante del personale
3. Presenza di troppi incentivi

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione delle risorse disponibili, di accorpamento dei servizi per processi di lavoro, di eliminazione degli incarichi ad interim e di previsione di nuovi ambiti di responsabilità, è stata adottata la nuova Macrostruttura comunale. Successivamente è stato definito il nuovo funzionigramma. La dotazione organica è stata rideterminata al fine di renderla coerente con l'effettiva capacità di spesa dell'Amministrazione, riducendola di 243 unità.

2. E' stata ridefinita la composizione del Fondo Unico di incentivazione, costituito in passato con logiche stigmatizzate dagli organi di controllo. Tale prassi aveva determinato un forte depauperamento delle risorse da destinare annualmente alla produttività, indebolendo di fatto gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione per incentivare i dipendenti in modo equo e trasparente. I correttivi introdotti hanno in parte fatto cessare la corresponsione di una serie di emolumenti non contemplati nella normativa vigente. Ciò ha restituito alla contrattazione un certo budget che è stato utilizzato con procedure rigorose. Si è avuto cura di esplicitare regole interne aggiornando i regolamenti e ricorrendo a criteri selettivi trasparenti. Al fine di incoraggiare le esperienze lavorative promuovere e l'arricchimento professionale è stato pubblicato un bando di mobilità interno riservato a circa 80 posti. E' stato dato ampio rilievo alla formazione ed è stata avviata la costituzione dell'Albo dei formatori interni che avranno il compito di definire annualmente il Piano formativo e di contribuire alla formazione del personale

Particolare cura è stata data alle relazioni sindacali, al rispetto della parità dei sessi e alle condizioni dei luoghi di lavoro. La Intranet comunale è costantemente aggiornata su tutte le materie di interesse per i lavoratori. Non è stata trascurata alcuna possibilità di offerta di opportunità lavorative. In questo senso deve essere letta l'indizione di concorsi per assunzioni a tempo indeterminato, disposte nei limiti previsti dalla normativa, la partecipazione a bandi di stabilizzazioni, l'avvio di Cantieri occupazionali (294 assunzioni perfezionate e 31 che si concluderanno entro il mese di aprile), le azioni connesse all'utilizzo di lavoratori (253) beneficiari di sussidio ex Delibera di Giunta RAS 47/33 del 2013 e le assunzioni di disabili.

SISTEMI INFORMATIVI, TELEMATICI E TERRITORIALI

CRITICITA' RISCOstrate:

1. Fibra capillarmente diffusa ma scarsamente utilizzata
2. Rete wi-fi obsoleta e poco gestita ed accessi solo su autorizzazione Avvio di alcune procedure informatizzate
3. Sensibilità verso gli open data ma nessun riferimento a standard

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. L'attenta mappatura della rete in fibra ottica ha confermato la sua capillare estensione insieme alla necessità di affrontare alcuni nodi irrisolti che ne limitavano l'efficienza. La soluzione di tali criticità ha consentito di valorizzare potenzialità ancora capaci, peraltro, di significativi sviluppi.
2. Una analoga analisi della rete wi-fi civica ha comportato il riassetto del sistema, sia sulla parte *hardware* e sia sul versante *software*. Il servizio è ora attivo e performante in vari luoghi aperti della città e negli edifici comunali, con oltre 100 hot spot e con progetti di ulteriore ampliamento attualmente in corso. L'accesso è stato reso libero e non richiede l'autenticazione, mentre è ora possibile controllare in remoto il funzionamento della rete e intervenire alla risoluzione di eventuali problemi.
3. Sono stati ampliati i servizi on-line accessibili attraverso il sito comunale e risulta notevolmente aumentata la quantità di open data e open service presenti sul sito. Le modalità di elaborazione e codifica del dato sono state uniformate a standard internazionale. Il sito è stato aggiornato nella grafica e nei contenuti e impostato come portale. Anche la Intranet comunale ha subito lo stesso restyling. Nel 2014 è stato stipulato con il Centro Regionale di Ricerca (CRS4) un accordo che prevede la collaborazione nelle scelte strategiche che l'amministrazione dovrà fare per definire il proprio ruolo di smart city nell'ambito metropolitano.

BILANCIO, SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO

CRITICITA' RISCOstrate :

1. carenze nel sistema di programmazione e verifica della reale capacità di spesa corrente
2. elevato livello dei residui
3. totale assenza di un sistema di *governance* e di controllo degli organismi partecipati

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. La necessità di far fronte alla sempre maggiore riduzione delle risorse derivanti dai trasferimenti statali ha reso necessario attivare un sistema di verifica della spesa corrente, anche mediante monitoraggi nel corso dell'anno. Tali analisi hanno consentito di riprogrammare le risorse a beneficio della collettività.
2. L'aver colto senza remore la straordinaria occasione di partecipare alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato, ha permesso di effettuare un attento riesame "straordinario" dei residui. La

situazione finanziaria del Comune ha permesso, al termine dell'operazione e dopo aver effettuato gli accantonamenti necessari derivanti dalla nuova normativa, di recuperare risorse importanti che hanno consentito l'attivazione di numerosi investimenti.

3. Benché il Comune disponesse di numerose partecipazioni, non esisteva all'interno dell'organizzazione comunale, un servizio/ufficio dedicato. Con la rivisitazione della macrostruttura è stato individuato il servizio competente ed istituita una posizione di alta professionalità all'uopo dedicata. Questa nuova organizzazione sta consentendo di esercitare il controllo previsto dalla normativa nonché di istituzionalizzare una rete di coordinamento e di informazioni utili per il governo del sistema delle partecipazioni

GESTIONE CONTABILITA'

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Tempi medi di pagamento elevati in generale e, più specificamente, in relazione alla corresponsione di contributi economici a soggetti svantaggiati.

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. In un contesto generale volto alla celere soddisfazione dei debiti commerciali della P.A., rispetto al quale si sono adottati gli opportuni accorgimenti organizzativi al fine di migliorare l'efficienza delle risorse, umane e tecnologiche, impiegate, particolare rilevanza è stata data alla finalità di rendere maggiormente spedito il pagamento di benefici economici di varia natura ai cittadini. A tal fine, è stato creato un canale privilegiato per l'effettuazione dei pagamenti i cui beneficiari sono rappresentati da persone con gravi forme di disagio o da ditte o cooperative che prestano assistenza alle fasce più deboli o realizzano progetti per la creazione di posti di lavoro. Il risultato atteso si è concretizzato in un sostanziale miglioramento dei tempi medi di pagamento.

SERVIZI DI LINE

PATRIMONIO

CRITICITA' RISCONTRATE :

1. Stato patrimoniale caratterizzato da inadeguatezza degli strumenti e della tecnologia utilizzata per il loro aggiornamento e assenza del fascicolo digitale.
2. Scarsa efficacia nella gestione dei rapporti con gli inquilini ERP, per quanto riguarda la definizione delle rispettive competenze relativamente alla segnalazione delle richieste di manutenzione straordinaria.
3. Gestione patrimoniale poco efficace per la presenza di numerose locazioni passive e lentezza nelle procedure di alienazione.

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Verifiche con gli altri Servizi interessati sull'utilizzo dei beni patrimoniali, loro consistenza e redditività e avvio della costituzione del fascicolo digitale.
 2. Costituzione di un unico Ufficio ERP e Housing sociale, che riunisce le competenze dei Servizi Lavori Pubblici e Patrimonio. Attivazione di un numero verde per la richiesta di manutenzioni urgenti.
 3. Incremento delle vendite ERP; monitoraggio delle concessioni/locazioni passive e conseguente dismissione di alcune delle stesse.
-

TRIBUTI

CRITICITA' RISCOstrate :

1. Elevato costo per la riscossione ordinaria TARSU tramite Equitalia (aggio 1,7% sugli introiti)
2. Carezza di strumenti sofisticati a supporto delle attività finalizzate alla lotta all'evasione
3. Non adeguata valorizzazione del ruolo della comunicazione/informazione nel rapporto Pubblica Amministrazione/ contribuente

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Nel 2013, con l'introduzione del nuovo tributo TARES, nonostante il DL 35/2013 lasciava la possibilità ai Comuni di affidare la riscossione dell'acconto TARES ad Equitalia, rinviando così il termine per la cessazione delle convenzioni con lo stesso Concessionario, si è optato, in linea con gli indirizzi di razionalizzazione e riduzione della spesa, per anticipare di un anno la gestione diretta del nuovo tributo.
 2. Il Comune, in sostituzione dei sistemi più semplici d'incrocio banche dati interne ed esterne, si è dotato nel 2015 di un sofisticato sistema in licenza d'uso (WISE TRIBUTI) che, partendo da un'elaborazione più complessa, è in grado di fornire report di qualità superiore in termini di precisione e significatività.
 3. In un'ottica di miglioramento dei rapporti tra l'Amministrazione e i cittadini, ritenendo d'importanza strategica l'organizzazione e la gestione della informazione/comunicazione, si è sviluppata la sezione "Tributi on line" del sito istituzionale, mediante l'implementazione del Fascicolo del Contribuente on line. Reputando, inoltre, fondamentale fornire un'assistenza qualificata e dedicata, si sono implementati nuovi canali di comunicazione (appuntamenti online, posta elettronica certificata (PEC)) e potenziati i canali tradizionali del front office (riducendo i tempi medi di attesa) e del call center mediante attivazione del servizio di recall (trattamento delle chiamate perse).
-

ATTIVITA PRODUTTIVE E TURISMO

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Assenza di una visione generale di Cagliari Destinazione turistica e di un posizionamento definito nel mercato per singoli segmenti di turismo;
2. Assenza di una visione integrata attività produttive/turismo
3. Gestione poco efficace dell'accoglienza turistica; visione integrata commercio/turismo
3. Totale assenza di una programmazione a breve, medio e lungo termine per le manifestazioni turistiche e assenza di un regolamento che stabilisca a monte la previsione e la distribuzione dei finanziamenti per le manifestazioni turistiche
4. Mancanza di collaborazioni interistituzionali
5. Mancanza di politiche legate all'innovazione
6. Impianto regolamentare carente, obsoleto, scarsamente trasparente. Inefficiente gestione del suolo pubblico e delle concessioni
7. Mancanza di promozione e visione di sviluppo dei Mercati Civici

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Creazione del marchio turistico della città come sintesi della Destinazione e declinazione dell'immagine coordinata sui materiali di comunicazione. Campagne di posizionamento e promozione della Destinazione per singoli segmenti di turismo (generalista, culturale, congressuale, crocieristico, naturalistico,..) attraverso campagne nazionali e internazionali sui diversi canali di comunicazione (on line, stampa, riviste di bordo, periodici); partecipazione a fiere e workshop internazionali;
2. attivazione di collaborazioni per azioni integrate di marketing territoriale con le attività produttive cittadine (ristoratori e commercianti) quali quelle attivate per il progetto Notti colorate
3. Riorganizzazione del sistema di accoglienza turistica e apertura dell'Ufficio del Turismo; Valorizzazione di tutti i riti collegati alla festa di Sant'Efisia, non solo il 1° maggio. Attivazione del percorso di candidatura per il riconoscimento Unesco e inserimento nella lista italiana del Patrimonio Immateriale italiano. Inserimento del rito nei Cammini di Sardegna; Valorizzazione degli eventi culturali e Regolamento per la concessione dei contributi per lo sviluppo economico e la promozione turistica
4. Attivazione di diversi protocolli quali: Protocollo Visit South Sardinia; Protocollo d'intesa tra il Comune di Cagliari e la Fondazione Sardegna Film Commission; Protocollo di salvaguardia per la Festa di Sant'Efisia"; Protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio di Cagliari; protocollo Start up Cagliari; Azioni di collaborazione con la ASL per il Mercato dei ricci; collaborazione con Sogaer per l'accoglienza turistica in aeroporto
5. Collaborazioni con l'Università di Cagliari
6. Regolamento del Mercato Ittico all'ingrosso; Regolamento per le sponsorizzazioni; Piano delle aree per il commercio su area pubblica; Regolamento che disciplina l'uso del suolo pubblico per le attività commerciali; Informatizzazione degli archivi; Realizzazione Uffici unici per le attività produttive

7. Creazione del marchio dei Mercati civici e realizzazione di campagne di promozione

ISTRUZIONE

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. disomogeneità del livello di servizi erogati
2. disparità dell'offerta educativa
3. carenza di strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti territoriali
4. scarso livello di coinvolgimento delle scuole e delle comunità nella definizione e attuazione delle scelte

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Progettazione e aggiudicazione dei nuovi innovativi servizi di Mensa Verde e di trasporto scolastico in tutta la città con estensione a Nidi e alla Scuole dell'infanzia;
 2. Inserimento di scuole site in territori disagiati in programmi comunali, regionali, nazionali ed europei per l'attuazione di poli formativi d'eccellenza;
 3. introduzione gestione informatizzata dei servizi e strumenti innovativi per partecipazione e monitoraggio utenti;
 4. coinvolgimento strutturale delle scuole in tutte le politiche scolastiche: dal dimensionamento, alla progettazione partecipata di poli d'eccellenza fino alla restituzione alle singole scuole dell'autonomia di scelta rispetto ai percorsi antidispersione da attivare con i contributi comunali.
-

POLITICHE GIOVANILI

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. declino delle attività tradizionali e mancanza fondi a causa della fine del Piano giovani nazionale

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Le azioni poste in essere per risolvere la criticità si possono così sintetizzare:
 - Nuovo ruolo quale risorsa trasversale a tutte le politiche comunali. I servizi Informagiovani, internet point e aula studio sono stati trasferiti dalla MEM sono stati, nuovo - baricentro della gravitazione di giovani.
 - Nuovi servizi integrati nati da sinergia strutturale con biblioteche e gestione rinnovata per estensione di orari e diversificazione attività (incluso centro gratuito per i più piccoli).
 - Vinto il progetto Interv20 dell'Anci con percorsi per giovani creativi, tirocini formativi presso datori di lavoro privati e piccoli finanziamenti di start up.
 - Con il rilancio del ruolo della città nei tavoli GAI, inserimento progetto di recupero di locali per co-working e imprese creative nel programma Urban regeneration.
 - Diffusione in tutto il territorio grazie alla partecipazione alle attività del bibliobus all'attivazione di un presidio nel territorio di Pirri e di uno di giovani under 30 nella Scuola Civica di Musica.

CULTURA

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Assenza di una visione unitaria, di sistema e nel lungo periodo;
2. carenza delle gestioni sotto il profilo della valorizzazione e dell'accountability
3. frammentarietà e disparità dell'offerta culturale e dei servizi
4. finanziamenti a pioggia e con criteri non trasparenti

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Pubblicazione del piano quinquennale di Politica culturale, base della Candidatura "Cagliari Capitale Europea della Cultura" e avvio/consolidamento di un laboratorio di innovazione, coinvolgimento attivo della cittadinanza e sperimentazione di nuove pratiche
 2. Ridefinizione della Governance: potenziamento e valorizzazione di Musei Civici (arricchiti di Palazzo di Città e Grottoni) e Biblioteche (completamento funzionale MEM, attivazione Bibliobus, creazione nuovo polo, internalizzazione SEARCH) con attivazione servizi innovativi; concessione di centri culturali con il project financing per una governance partecipativa dei beni culturali
 3. arte pubblica e attivazione servizi nelle così dette "periferie" diventate nuovi "centri" culturali
 4. Nuovo Regolamento per erogazione dei contributi
-

SPETTACOLO

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. carenza di spazi per spettacolo dal vivo e scarsa trasparenza delle concessioni in essere;
2. mancanza di forme di governance integrata nello spettacolo

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. ridefinizione della governance degli spazi: internalizzati Piccolo Auditorium, Teatro Civico e Chiesetta Aragonese garantendo l'accesso equo e trasparente agli operatori e un'offerta culturale diversificata sia istituzionale che del territorio; affidati l'ex Vetreria con bando a una nuova cordata interdisciplinare e Teatro Massimo con project financing con l'obiettivo raggiunto di innalzare la qualità artistica e gestionale, rendere il teatro uno spazio abitato, punto di riferimento per le comunità e gli operatori e centro di formazione; realizzata l'Arena Concerti
 2. attuate forme di progettazione integrata con Conservatorio e Teatro Lirico; musei e spazio urbano riscoperti come luoghi scenici non convenzionali per una città diventata teatro a cielo aperto.
-

SPORT

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Carente stato manutentivo degli impianti e insufficienti autorizzazioni al pubblico spettacolo
2. Difficoltà di utilizzo degli impianti da parte dei singoli cittadini
3. Difficoltà delle associazioni, anche a causa del periodo di crisi economica, nell'utilizzo degli impianti.
4. Assenza di promozione dell'attività sportiva, sia quella di base e all'area aperta che quella federale (limitatissima presenza di Cagliari nei circuiti delle gare ufficiali).
5. Totale mancanza di politiche che, favorendo l'attività fisica, migliorino la salute attraverso la modifica degli stili di vita.

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Riqualificazione e manutenzione straordinaria di circa 30 impianti e avvio procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni al pubblico spettacolo.
 2. Avvio del servizio di nuoto libero e attivazione di una Sport Card per l'accesso agli impianti.
 3. Impianti: abbattimento dei costi di utilizzo, agevolazioni per alcune categorie/attività e snellimento delle procedure.
 4. Candidatura città europea dello Sport 2017; Incremento delle risorse per il bando sulle attività e quello sulle manifestazioni; creazione nuovo bando selettivo sulle manifestazioni con premialità per gare federali nazionali e internazionali.
 5. Installazione nel territorio cittadino di palestre a cielo aperto e creazione di piste ciclabili cittadine e percorsi sportivi (terramaini-moletargius, porto-Sant'Elia, lungomare Poetto).
-

EDILIZIA PRIVATA

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Latenza e ritardi cronici nell'istruttoria delle pratiche edilizie, con particolare riferimento alle fattispecie di recente introduzione normativa e in regime di deroga (es. Piano Casa);
2. Significativa mole di arretrati presso l'Ufficio Condono edilizio, con impatto negativo su tutte le tempistiche relative alle eventuali pratiche riguardanti gli immobili oggetto di sanatoria;
3. Gestione carente del rapporto frontale uffici-professionisti-cittadini che ha portato a una cronica inefficienza nella gestione dei tempi di lavoro; Arretratezza dei supporti informatici per le istruttorie e dei sistemi di trasmissione digitali tra pubblica amministrazione e privati.

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Riorganizzazione degli uffici in unità operative specializzate per tipologia di istanza, per una più efficiente distribuzione dei carichi di lavoro; Riorganizzazione del rapporto frontale amministrazione/utenti, con l'istituzione del *front-office* per le informazioni ed orientamento, affiancato da un sistema di gestione digitale degli appuntamenti con i funzionari tecnici del Servizio.
 2. Cantiere straordinario di lavoro, con finanziamento RAS, per lo smaltimento degli arretrati nell'Ufficio Condoni Edilizio;
 3. Completamento gara ed avvio appalto per la completa reingegnerizzazione del Servizio, con fornitura nuove piattaforme informatiche per l'istruttoria e per la comunicazione tra utenti e amministrazione. L'appalto prevede la digitalizzazione e georeferenziazione degli archivi, con la costituzione di una moderna banca dati immobiliare territoriale al passo con le più recenti tecnologie.
-

PARCHI VERDE E GESTIONE FAUNISTICA

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Arretratezza dell'impianto generale di gestione mediante appalti delle forniture di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.
2. Assenza di previsioni specifiche per la cura del verde di altra natura (es. scolastico).
3. Carenza di aree verdi attrezzate in alcune zone periferiche o semiperiferiche ad alta densità abitativa.
4. Impatto della diffusione del *punteruolo rosso* sul consistente patrimonio palmicolo cittadino.
5. Arretratezza delle strutture veterinarie del Canile Municipale e delle aree cani in numerosi quartieri cittadini.

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Censimento completo, con le più moderne tecniche di georeferenziazione digitale, del patrimonio del Verde Pubblico cittadino, per una più efficiente gestione degli appalti di manutenzione.
 2. Avviamento delle relative gare d'appalto. Completamento di gare d'appalto specifiche per la cura del verde scolastico e delle alberature stradali.
 3. Realizzazione di aree verdi attrezzate nei quartieri Fonsarda, Is Mirrionis, San Michele, Pirri, Mulinu Becciu, Sant'Elia, Poetto.
 4. Avvio e completamento di un programma di intervento specifico di contrasto al punteruolo rosso in collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna.
 5. Completo rinnovo delle strutture veterinarie del canile e revisione e allargamento delle procedure previste per l'adozione degli animali d'affezione, con significativi risultati nella riduzione degli animali ospitati nelle strutture comunali. Realizzazione di 6 nuove aree cani.
-

LAVORI PUBBLICI

CRITICITA' RISCOSE

1. Scarsa efficacia della programmazione delle manutenzioni
2. Patrimonio ERP: frammentarietà degli interventi; inadeguatezza delle procedure di richiesta intervento da parte degli inquilini, in particolare per la segnalazione delle urgenze; inadeguatezza delle risorse rispetto alle criticità di un patrimonio vetusto.
3. Beni culturali, scuole, impianti sportivi, strutture comunali: assenza di interventi di riqualificazione capillari e a rete e di un'efficace programmazione coordinata con la funzione e l'uso delle strutture.

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Attivazione di un numero verde per le urgenze e creazione di un appalto dedicato alle stesse;
 2. Potenziamento delle risorse finanziarie dedicate; partecipazione, con esito positivo, a bandi per il finanziamento di interventi straordinari di riqualificazione.
 3. Attuazione di interventi manutentivi diffusi, centro e periferie; creazione di Settori e responsabili per gruppi di interventi o zone.
-

MOBILITA' INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI

CRITICITA' RISCOSE

1. Scarsa efficacia della programmazione delle manutenzioni stradali. Frammentazione dell'organizzazione, interventi non organici, gestione "sull'emergenza", assenza di un sistema informativo sulle manutenzioni, carente monitoraggio del patrimonio e del territorio.
2. Assenza di una visione organica degli interventi di riqualificazione, interventi disconnessi e non coordinati.
3. Carezza di personale e mancanza di un Dirigente esclusivamente dedicato alla mobilità e alle gestione delle reti tecnologiche, aggravato peraltro da suo ripetuto avvicendamento, 4 volte in 5 anni. La gestione della mobilità e dei trasporti cittadini necessita di riposte tempestive e puntuali che mal si coniugano con tale incertezza oltre che con i canonici tempi amministrativi. I processi e i progetti sulla mobilità hanno inoltre bisogno di un forte supporto conoscitivo, oltre che di una comunicazione molto più efficace della mera comunicazione istituzionale. Ogni intervento deve essere tradotto in un linguaggio semplice, efficace ed utile a tutti gli utenti.
4. Esternamente al servizio è necessaria un'integrazione sostanziale tra l'ufficio mobilità e i servizi della Polizia Municipale, Verde, Igiene del Suolo e Lavori Pubblici.

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Attivazione di un servizio per la manutenzione integrale della rete viaria cittadina, con la concentrazione di tutte le risorse (titolo I e II) in un appalto triennale di lavori e servizi che, oltre agli interventi di

manutenzione ordinaria e straordinaria, al monitoraggio, alla creazione di un sistema informativo, prevede un numero verde sempre attivo (h24) per la segnalazione delle richieste di intervento.

2. Programmazione e attivazione di progetti specifici di riqualificazione urbana in modo diffuso o organico su tutto il territorio cittadino, centro e periferie (strade, sottoservizi, piazze)

3-4. I fattori di criticità sopra esposti non hanno avuto soluzioni specifiche e strutturali, ma si sono aggravati con il sommarsi di nuove competenze (reti tecnologiche, rischio idrogeologico, toponomastica, etc.)

IGIENE DEL SUOLO E GESTIONE AMBIENTALE

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. La raccolta dei rifiuti è fortemente condizionata da non condivisibili scelte di sistema fatte dalle amministrazioni passate, che hanno impostato la raccolta dei rifiuti basandola su una gestione a cassonetto stradale. Tale sistema ha dimostrato di non essere efficace in quanto non permette di raggiungere le percentuali di differenziazione previste dalle norme nazionali e regionali.

SOLUZIONI ADOTTATE :

1. Grande impegno è stato messo nella progettazione del nuovo servizio. Un primo bando pubblicato nel 2013, non è stato aggiudicato per irregolarità da parte dei partecipanti; immediatamente si è predisposta una nuova gara e attualmente se ne attendono gli esiti. Il progetto che sta a base di questa nuova procedura contiene molte proposte innovative, tra le quali l'introduzione della tariffa puntuale e una significativa informatizzazione del servizio.

Nella attuale situazione, irrigidita e vincolata da un appalto ormai inadeguato sotto diversi aspetti, si è intervenuti per rafforzare la dotazione strumentale presente, riorganizzare il servizio, introdurre soluzioni migliorative come l'informatizzazione delle procedure di controllo, rinnovare con occasioni di sensibilizzazione l'attenzione del cittadino.

Altri interventi strutturali non meno importanti sono stati: la progettazione di due ecocentri e l'avvio della procedura di variante urbanistica necessaria alla loro realizzazione; la progettazione dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza permanente del Polo tecnologico di San Lorenzo, che ospita anche la stazione di trasferimento indispensabile per garantire una efficiente gestione dei rifiuti cittadini.

L'azione di tutela ambientale condotta da questa amministrazione ha dato buoni esiti, tra l'altro, nella spiaggia del Poetto, dove sono state asportate ton. di amianto, e nell'avvio della bonifica del cosiddetto ex campo nomadi sulla 554.

POLITICHE SOCIALI

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. fronte interno del Servizio;

2. stato regolamentare riguardo il rapporto cittadini/bisogni/risorse/amministrazione;
3. evoluzione delle politiche sociali locali determinata da scelte regionali e nazionali.

Nello specifico, si è dovuta affrontare sia una riorganizzazione del servizio obsoleta (anche priva d'informatizzazione) che la cronica carenza di risorse umane, tecnico-professionali e amministrative, con personale divenuto insufficiente in rapporto all'assegnazione di competenze e funzioni da parte delle norme del settore e della RAS, che hanno aumentato il carico di prestazioni individuali con tempistiche serrate. Una dura congiuntura socio-economica ha incrementato fenomeni di impoverimento e conseguenti richieste di accesso a diverse tipologie di opportunità di sostegno in un quadro di quasi totale assenza di regolamenti e linee guida. Complessivamente, i Bilanci sociali degli ultimi 3 anni indicano un incremento degli accessi alla maggior parte dei servizi resi nei diversi settori.

SOLUZIONI ADOTTATE:

1. Riordino di processi di lavoro interno e rivisitazione della organizzazione in funzione dei bisogni e delle possibilità concrete derivanti dal personale disponibile;
2. informatizzazione di processi necessari all'erogazione di trasferimenti monetari; riordino dei processi/requisiti di accesso a servizi e prestazioni;
3. avvio di servizi innovativi, di sostegno alle famiglie e di sviluppo di comunità

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Complessivamente, nonostante la presenza di alcuni parametri non rispettati, nel corso del quinquennio, come risulta dalla tabella sotto riportata, l'Ente non è mai stato "strutturalmente deficitario" in quanto tale condizione richiede il mancato rispetto di oltre la metà dei parametri.

PARAMETRI DI CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (TUEL 242)				
	2011	2012	2013	2014
Parametri di deficitarietà positivi	1 SU 10	1 SU 10	3 su 10	2 su 10
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	SI	SI	SI
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà			SI	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL			SI	SI

ANNO 2011

Il parametro non rispettato nel 2011 è quello relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, che risulta superare il limite massimo (40%) rispetto agli impegni di competenza della medesima spesa corrente, attestandosi su una percentuale del 64,63%.

ANNO 2012

Anche nell'annualità 2012 il parametro non rispettato è quello relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, che non dovrebbe superare il 40% rispetto agli impegni di competenza della medesima spesa corrente, e che invece si attestava su una percentuale del 48,58%. Pertanto, rispetto agli esercizi precedenti, tale parametro ha subito un notevole miglioramento in quanto si passa da una

percentuale del 73,58% del rendiconto 2009, del 68,26% del rendiconto 2010, del 64,63% del rendiconto 2011, fino a quella del 2012 che si assesta del 48,58%.

ANNO 2013

Nell'esercizio finanziario 2013 i parametri non rispettati aumentano e diventano 3 su 10.

Il primo valore disatteso è il *Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente*, lo stesso che negli esercizi precedenti presentava un valore non conforme. L'importo dei residui del titolo 1 rapportati al totale impegni della spesa corrente 2013 sono risultati pari al 47%, percentuale più o meno analoga a quella rilevata nel 2012 e di molto inferiore a quella rilevata negli esercizi precedenti;

Il secondo parametro disatteso è il *Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà*. Il 2013 è il primo esercizio nel quale tale parametro risulta superiore al limite prefissato. Va peraltro evidenziato come il superamento della percentuale indicata è di soli 2 punti percentuali. Detto parametro non può che considerarsi assolutamente un'eccezione che è dipesa fondamentalmente dai ritardi nelle comunicazioni delle riscossioni dell'IMU: infatti, pur essendo stata pagata dai contribuenti nel mese di dicembre, le somme sono state riversate dall'Agenzia delle Entrate nei primi giorni dell'anno 2014, facendo così superare il limite. Detto superamento è stato del tutto straordinario, come si evince dai risultati del successivo rendiconto.

Infine il terzo valore disatteso è l'*Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL*. Anche per questo parametro si manifesta per la prima volta il superamento del limite e anche per esso non può che rilevarsi l'eccezionalità.

Infatti il superamento è dovuto principalmente alla presenza, nel mese di dicembre, del procedimento di esecuzione forzata su un contenzioso (vincolo apposto per un importo pari a 2.878.525, pari al doppio dell'importo stabilito nella sentenza di primo grado). Con provvedimento del Giudice, ugualmente del mese di dicembre 2013, il Comune ha ottenuto la sospensione dell'esecutività della sentenza per le somme eccedenti l'importo di 370.000.

ANNO 2014

Nell'annualità 2014, diminuiscono i parametri non rispettati da tre a due con la seguente articolazione :

a) *Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente*. Tale parametro, benché superi il limite stabilito, presentacomunque un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. Infatti, rispetto al totale impegni della spesa corrente 2014, i residui passivi del titolo I al 31/12/2014 risultavano pari al 40,97%, percentuale superiore al limite massimo del 40% di soli 0,97 punti percentuali;

b) *Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL.* Anche questo parametro si conferma rispetto all'esercizio precedente in considerazione del fatto che i contenziosi che hanno dato luogo ai procedimenti di esecuzione forzata erano in corso di giudizio.

Complessivamente, nonostante la presenza di alcuni parametri non rispettati, nel corso del quinquennio, come risulta dalla tabella sopra riportata, l'Ente non è mai stato "strutturalmente deficitario" in quanto tale condizione richiede il mancato rispetto di oltre la metà dei parametri.

PARTE II
ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 3 novembre 2015 è stato approvato il nuovo Statuto comunale, che ha sostituito quello approvato con deliberazione C.C. n. 176 dell'11.12.2000, modificato con deliberazioni nn. 83 del 20.11.2001, 15 del 07.02.2006 e 34 del 03.06.2009, per adeguamento alla normativa ed alle esigenze manifestate in sede di applicazione. Lo stesso è entrato in vigore in data 04.12.2015.

Nel quinquennio, oltre ad aver modificato alcuni regolamenti vigenti, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo, sono stati adottati dei nuovi regolamenti, al fine favorire l'efficacia dei servizi erogati e colmare alcune carenze regolamentari in alcuni settori o per determinate categorie o attività.

Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti approvati o modificati, di competenza del Consiglio comunale:

Numero	Oggetto
1	<p>Regolamento Edilizio</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero atto 70 del 06/12/11 - Numero atto 2 del 16/01/13 - Numero atto 17 del 30/04/13 - Numero atto 48 del 06/08/13
2	<p>Regolamento Nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società ed istituzioni</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale</p> <p>Numero atto 63 del 22/11/11</p>
3	<p>Nuovo Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale - Numero atto 18 del 07/03/12</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale</p> <p>Numero atto 6 del 30/01/13</p> <p>Numero atto 71 del 30/09/14</p>
4	<p>Nuovo Regolamento Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU)</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale</p> <p>Numero atto 19 del 13/03/12</p>
5	<p>Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU)</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale</p> <p>Numero atto 27 del 08/05/2012</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale</p> <p>Numero atto 72 del 29/10/2012</p> <p>Numero atto 20 del 08/05/13</p>

6	<p>Nuovo Regolamento Imposta IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche): Disciplina dell'Addizionale Comunale</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 29 del 08/05/12</p>
7	<p>Nuovo Regolamento Toponomastica</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 35 del 29/05/12</p>
8	<p>Nuovo Regolamento Zone a traffico limitato (ZTL)</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 42 del 19/06/12</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 27 del 04/06/13</p>
9	<p>Regolamento Registro delle unioni di fatto e convivenze</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 44 del 27/06/12</p>
10	<p>Regolamento Contributi per la promozione dello sport</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 48 del 10/07/12</p>
11	<p>Regolamento Rilascio delle garanzie fideiussorie per la realizzazione, a carico dei concessionari, di interventi di costruzione, ristrutturazione, miglioramento e efficientamento energetico di impianti sportivi di proprietà comunale</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 62 del 06/08/12</p>
12	<p>Regolamento Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati al verde pubblico</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 69 del 16/10/12</p>
13	<p>Regolamento Agevolazioni a favore di nuove imprese</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 83 del 28/11/12</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 47 del 23/07/14 Numero atto 20 del 28/04/15</p>

14	<p>Nuovo Regolamento Tutela degli animali</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 9 del 05/09/13</p>
15	<p>Regolamento Sistema di controllo interno del comune di Cagliari</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 5 del 30/01/13</p>
16	<p>Regolamento Forniture servizi in economia</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 15 del 23/04/13</p>
17	<p>Nuovo Regolamento Consiglio Comunale</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 10 del 19/03/13</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 40 del 01/07/14</p>
18	<p>Nuovo Regolamento Appartamenti privi degli standard abitativi richiesti dalla L. R. n. 13/1989</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 14 del 09/04/13</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 48 del 23/07/14</p>
19	<p>Regolamento Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 41 del 31/07/13</p>
20	<p>Regolamento Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 43 del 31/07/13</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 21 del 17/04/14</p>
21	<p>Regolamento Gestione impianti sportivi</p> <p>Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 52 del 08/08/13</p>
22	<p>Nuovo Regolamento sul servizio mortuario e dei cimiteri della Città di Cagliari</p> <p><i>In attesa di omologazione</i></p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 82 del 19/12/13</p>

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

	Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 17 del 21/04/2015
23	Nuovo Regolamento Mercati Civici al dettaglio Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 7 del 04/02/14
24	Nuovo Regolamento Patrocinio comunale Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 9 del 18/02/14
25	Regolamento Cerimoniale e utilizzo del gonfalone Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 10 del 18/02/14
26	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica (IUC) Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 23 del 17/04/14 Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 10 del 03/03/15 Numero atto 21 del 28/04/15
27	Nuovo Regolamento Contributi per attività culturali e di spettacolo Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 8 del 04/02/14
28	Regolamento Mobilità ai sensi dell'art. IV della L.R. n. 13/1989 Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 17 del 26/03/14
29	Regolamento Occupazioni di suolo pubblico di pertinenza di pubblici esercizi e attività commerciali nel Quartiere Marina, nella centrale Piazza Yenne e zone limitrofe Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 19 del 08/04/14 Modificato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 33 del 13/05/14 Numero atto 1 del 12/01/16
30	Nuovo Regolamento Contratti di sponsorizzazione Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 42 del 15/07/14
31	Regolamento Concessione in comodato d'uso gratuito di locali comunali senza scopo di lucro Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 30 del 03/06/15

32	<p>Regolamento Erogazione contributi o altre utilità a organismi aventi finalità sociali</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 26 del 19/05/15</p>
33	<p>Nuovo Regolamento Contributi per la promozione, lo sviluppo economico e la valorizzazione turistica</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 23 del 28/04/15</p>
34	<p>Nuovo Regolamento Consulta delle associazioni dei disabili (COADI)</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 49 del 15/09/15</p>
35	<p>Nuovo Regolamento Mercato ittico all'ingrosso</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 57 del 20/10/15</p>
36	<p>Regolamento Applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 54 del 13/10/15</p>
37	<p>Regolamento Spese di rappresentanza</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 58 del 21/10/15</p>
38	<p>Regolamento Disciplina arti di strada</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 65 del 04/11/15</p>
39	<p>Nuovo Regolamento Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni riguardanti gli amministratori comunali e i rappresentanti del comune</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 73 del 01/12/15</p>
40	<p>Regolamento Istituzione del registro comunale per il deposito e la conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà sui trattamenti sanitari (DAT)</p> <p>Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 7 del 02/02/16</p>

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Nella tabella seguente sono riportate le proposte di regolamento già definite, di cui alcune all'attenzione delle competenti **Commissioni Consiliari Permanenti** e altre in fase di istruttoria:

Numero	Oggetto
1	Modifica Regolamento del Consiglio Comunale
2	Nuovo Regolamento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Cagliari
3	Regolamento per la concessione del suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto
4	Nuovo Regolamento per la concessione di aree pubbliche per attività di spettacolo viaggiante
5	Regolamento passi carrabili
6	Regolamento per la disciplina delle attività di estetista ed acconciatore, tatuaggio e piercing
7	Regolamento agenzie d'affari
8	Nuovo Regolamento per l'integrazione della retta di inserimento di anziani, disabili, minori in strutture residenziali assistenziali, socio sanitarie e socio riabilitative

Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti approvati o modificati, di competenza della **Giunta Comunale**:

Numero	Oggetto
1	<p>Nuovo Regolamento Ordinamento degli uffici e servizi comunali</p> <p>Approvato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 269 del 23/12/13</p> <p>Modificato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 239 del 30/12/14</p>
2	<p>Nuovo Regolamento Mobilità esterna e le procedure di assegnazione provvisoria</p> <p>Approvato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 81 del 15/07/14</p>
3	<p>Regolamento Disciplina del servizio avvocatura e dei compensi legali agli avvocati</p> <p>Approvato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 18 del 03/03/15</p>
4	<p>Regolamento Procedimento disciplinare</p> <p>Approvato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 39 del 28/04/15</p>

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

5	Regolamento Disciplina delle trasferte del personale comunale e dei relativi rimborsi spese Approvato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 141 del 17/11/15
6	Regolamento Mobilità interna del personale Approvato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 162 del 15/12/15
7	Regolamento Funzionamento del Nucleo di valutazione Approvato Organo deliberante: Consiglio Comunale Numero atto 3 del 22/01/16
8	Regolamento Ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione Approvato Organo deliberante: Giunta Comunale Numero atto 6 del 09/02/16

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La politica tributaria dell'ente è stata strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale, in questi cinque anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	ICI 2011	IMU 2012	IMU 2013	IMU 2014	IMU 2015
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	0,2%	0,2%	ESENTI	

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5% per i redditi fino a euro 15.000,00 0,7% per i redditi superiori a euro 15.000	0,66% da 0 a 15.000 euro di reddito imponibile 0,72% da 15.001 a 28.000 0,78% da 28.001 a 55.000 0,79% da 55.001 a 75.000 0,80% oltre 75.000	Invariate rispetto all'anno 2012	Invariate rispetto all'anno 2012	Invariate rispetto all'anno 2012
Fascia esenzione	per i redditi imponibili fino a euro 10.000,00	per i redditi imponibili fino a euro 10.000,00	per i redditi imponibili fino a euro 10.000,00	per i redditi imponibili fino a euro 10.000,00	per i redditi imponibili fino a euro 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	89,03%	85,65%	99,13%	101,52%;
Popolazione	156.289	156.544	154.019	154.712
Costo del servizio procapite	€ 259,27	€ 272,82	€ 285,27	€ 289,49

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2013 è stato approvato il "Regolamento sul sistema del controllo interno del Comune di Cagliari" che definisce strumenti e modalità di esercizio con riguardo alle diverse tipologie previste dagli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito in legge 7 dicembre 2012, n.213.

In particolare l'art. 7 del suddetto Regolamento, rubricato "Controllo successivo di regolarità amministrativa", stabilisce che tale controllo è "svolto sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale di apposita struttura in staff, cui viene assegnato personale con professionalità adeguata e in posizione di terzietà rispetto agli atti controllati" (vedi anche artt. 17 e 18 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici).

Il Segretario Generale ha provveduto ad inoltrare al Direttore Generale, Dirigenti, Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, e Nucleo di Valutazione, il referto semestrale di cui al comma 5 del medesimo art. 7 del Regolamento.

Sono stati pertanto inoltrati i seguenti referti:

- Referto periodo giugno/agosto 2013, prot. n. 211766 del 27/09/2013;
- Referto periodo settembre/dicembre 2013, del 20/05/2013;
- Referto periodo gennaio-giugno 2014, prot. n. 218806 del 29/09/2014;
- Referto periodo luglio-dicembre 2014, prot. n. 28456 del 04/02/2015.

Al momento non si è ancora provveduto ad inoltrare i referti semestrali relativi all'anno 2015.

Il Comune di Cagliari ha trasmesso alla Corte dei Conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna, le relazioni semestrali (questionari) relative al 2013 e all'annualità 2014 sono state trasmesse rispettivamente in data 29.04.2015 ed in data 09/11/2015.

2013	2014	2015
Referto primo semestre inviato con nota n. 224917 del 14.10.2013	Referto annuale inviato con nota n. 100259 del 29.04.2015	Secondo quanto disposto dalle linee guida della Sezione Autonomie della Corte dei conti, il referto per l'anno 2015 sarà trasmesso entro il 31.05.2016
Referto annuale inviato con nota n. 17448 del 25.07.2014	Chiarimenti con nota n. 260413 del 09.11.2015	

La Corte dei Conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna, con deliberazione n. 85/2014/prsp, ha preso atto dell'avvenuta presentazione delle relazioni semestrali per il 2013 ex art. 148 Tuel, e dei chiarimenti e delle assicurazioni forniti nel contraddittorio orale in adunanza pubblica; per inciso, la Sezione traccia il quadro di notizie riferito nelle relazioni, ed in particolare del fatto che il Comune di Cagliari ha anche provveduto, con prot. 62915 del 12/03/2013, alla trasmissione del Regolamento dei controlli interni (ex art 3 comma 2 DL 174/2012), nonché di aver dato attuazione al regolamento creando un organico sistema di controlli, in cui il controllo di regolarità amministrativo-contabile, di cui all'art. 147 bis del TUEL, verte su atti scelti con la tecnica di campionamento.

In sede di contraddittorio nell'adunanza pubblica, il Segretario Generale ha sottolineato il fatto che, alla data della refertazione, il gruppo di lavoro era stato avviato da poco, gruppo questo che è stato anche

incaricato di altri compiti di controllo (anticorruzione); si è inoltre evidenziato il fatto che le irregolarità riscontrate producono effetti anche sulla valutazione dei Dirigenti.

La Sezione, dopo aver chiarito il fatto di aver tenuto conto che trattasi di avviare nuove modalità di controllo/verifica, di recente istituzione legislativa, conclude le proprie risultanze e valutazioni, precisando che ha soffermato la propria istruttoria sull'adeguatezza dell'impianto regolamentare-formale del sistema dei controlli interni in essere, valutandone organicità e capacità funzionale; da ciò, ha sostanzialmente confermato, alla luce anche del contraddittorio, che le iniziative di carattere organizzativo finalizzate a dare effettività di funzionamento al sistema dei controlli interni risultano parzialmente avviate.

Delibera pertanto invitando il Comune ad assumere ogni iniziativa o attività necessaria ad assicurare a regime il buon funzionamento del sistema dei controlli interni.

Per quanto riguarda **l'anno 2013**, la Sezione della Corte dei Conti ha rilevato l'introduzione e l'avvio nel Comune di Cagliari delle nuove modalità di controllo/verifica ed ha soffermato la propria istruttoria sull'adeguatezza sull'impianto regolamentare-formale del sistema dei controlli interni valutandone la sua organicità e capacità funzionale.

Per quanto riguarda specificamente il Controllo di Gestione, ha rilevato che tale controllo viene svolto con cadenze semestrali ed annuali sulla base delle rilevazioni dei costi/ricavi di esercizio imputati a ciascun centro di costo.

La rilevazione dei costi e ricavi/proventi viene effettuata in forma dettagliata (analitica) solo per alcuni Servizi a domanda individuale particolarmente significativi, benché il Comune di Cagliari sia dotato di un proprio sistema di contabilità economica-analitica avviato dal 2009/2010.

Con riguardo al Controllo Strategico, la Corte prende atto che tale tipologia di controllo si trova in fase sperimentale. La struttura deputata provvede semestralmente al monitoraggio dell'attuazione dei programmi mediante comparazione tra gli obiettivi del PEG, i risultati autocertificati dai singoli Dirigenti nel corso della gestione e i risultati raggiunti supportati da evidenze a fine esercizio.

Per quanto concerne **l'anno 2014**, relativamente al Controllo di Gestione, nella Relazione conclusiva sulla verifica del funzionamento dei controlli interni (approvata con Deliberazione n. 91/2015), la Sezione della Corte dei Conti, ritiene che il controllo in argomento sia adeguatamente disciplinato e che le procedure di controllo descritte nei referti (semestrale e annuale), siano in astratto, idonee a valutare i risultati di gestione dell'Ente, evidenziando però l'applicazione frammentaria di tali procedure.

Per quanto riguarda, invece, il **Controllo Strategico** la Sezione Regionale della Corte dei Conti afferma che il controllo in argomento risulta adeguatamente disciplinato e svolto, seppur con alcune limitazioni operative rappresentate nella Relazione del Sindaco. Rileva, inoltre che si tratta comunque di aspetti che potranno essere sicuramente ridotti e/o eliminati nei prossimi anni, con l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte dei Responsabili dei servizi sull'importanza di tale forma di controllo.

Si evidenzia che è in fase di predisposizione, da parte della struttura deputata al Controllo Strategico e al Controllo di Gestione, il Referto annuale di Controllo Strategico e di Controllo di Gestione - Esercizio 2015. Relativamente alla relazione/questionario del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni per **l'esercizio 2014**, la Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna con nota n.1/2015/inpr, ha richiesto chiarimenti invitando l'amministrazione a specificare le tecniche di campionamento utilizzate per la scelta degli atti oggetto di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

In sede istruttoria la Corte dei Conti ha richiesto informazioni sulla significatività del campione degli atti esaminati e sulle tecniche di campionamento utilizzate; infatti l'Ente ha proceduto ad estrarre e controllare 15 atti per ciascuno dei mesi di riferimento (gennaio-dicembre 2014) per un totale di 180 determinazioni dirigenziali, unicamente comportanti impegno di spesa. L'estrazione degli atti, come evidenziato nel referto secondo semestre 2014, avviene secondo quanto disposto dalla nota metodologica, di cui al prot. n. 173326 del 29 luglio 2013, con cui il Segretario generale, riprendendo i principi fissati dalla legge e dal

regolamento, definisce criteri, modalità e tempi in base ai quali si svolge il controllo di regolarità amministrativa, come integrata con verbale n. 4 del 13.09.2013.

3.1.1. Controllo di gestione: *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*

Il Controllo di Gestione è lo strumento che consente di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche attraverso l'adozione di tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti. Ha come oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del Comune, è strettamente connesso al Controllo Strategico ed è rilevante ai fini della valutazione dei Responsabili dei Servizi e delle altre forme di controllo interno.

A seguito dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, nel quale si trovano unificati organicamente anche il Piano dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance, la Struttura deputata al Controllo di Gestione dell'Ente nel suo complesso articola la propria attività come segue:

- elabora gli indicatori economici ovvero di efficienza, efficacia ed economicità, di alcuni Servizi a domanda individuale, riferiti ai Centri di Costo, coerenti con i singoli obiettivi;
- rileva periodicamente i dati relativi ai costi ed ai proventi/ricavi, nonché rileva tutte le informazioni di interesse sui risultati raggiunti con riferimento ai singoli Centri di Costo;
- confronti tra obiettivi programmati nel PEG e risultati raggiunti e analisi degli scostamenti;
- misurazione intermedia e finale dei risultati;
- elabora rapporti periodici semestrali;
- elabora un Referto della gestione di fine esercizio riferito all'attività complessiva del Comune, alla gestione dei singoli Centri di Responsabilità e/o Centri di Costo, i cui risultati vengono trasmessi agli Amministratori, ai Responsabili dei Servizi, e per le finalità di cui all'art. 198 bis del TUEL, anche alla Corte dei Conti.

Il Servizio preposto al Controllo di Gestione ha, inoltre, il compito di effettuare le seguenti attività:

- relazione sugli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.P.A e sugli approvvigionamenti di beni e servizi effettuati dal Comune di Cagliari;
- monitoraggio sugli affidamenti di incarichi esterni a persone fisiche.

PERSONALE

OBIETTIVO – INIZIO MANDATO - Valorizzazione della risorsa di personale interno, investimento nella formazione, trasparenza dei concorsi, chiarezza nelle relazioni sindacali, utilizzo dei cantieri comunali

STATO DI ATTUAZIONE - FINE MANDATO – AZIONI 2011 -2015

La politica rivolta alla valorizzazione dell'importante risorsa umana ha dovuto, prioritariamente, considerare l'esigenza di razionalizzare la struttura organizzativa e di compiere una serie di azioni, dagli esiti in qualche occasione impopolari, di ripristino della correttezza amministrativa.

La macrostruttura è stata revisionata e razionalizzata rispetto ad un modello organizzativo che esplicita chiaramente le funzioni esercitate dei vari Servizi relativamente ad ambiti di competenza omogenei. Di tale chiarezza si sono anche avvantaggiati il comparto dirigenziale nonché il sistema di responsabilità a cascata,

che è stato asciugato e razionalizzato a sua volta. Il ciclo della performance è stato curato sotto l'aspetto della trasparente valorizzazione dei risultati conseguiti, a fronte di una maggiore precisione degli indirizzi e degli obiettivi politici. Il raggiungimento di traguardi che innalzano la qualità dei servizi resi al cittadino è il metodo che ha guidato la rivisitazione del sistema delle incentivazioni/premialità, che oggi risulta correttamente basato sulla valutazione degli obiettivi centrati, piuttosto che sul mantenimento di posizioni di privilegio acquisite.

Le recenti norme che impongono severi limiti assunzionali alle Pubbliche Amministrazioni hanno inciso nella possibilità di applicare il turn over e, di fatto, l'età media dei dipendenti si è innalzata a 53 anni, con i conseguenti problemi connessi all'incidenza delle malattie e di problematiche familiari che possono limitare le serene prestazioni lavorative. I diritti sono comunque sempre stati tutelati.

In un contesto sociale e giuridico in rapido mutamento, si è ritenuto di utilizzare al massimo la risorsa formativa, che è stata intensa e rispondente anche alle esigenze di aggiornamento dei vari servizi. I temi dell'anticorruzione e della trasparenza sono stati oggetto di diverse occasioni formative, così come quelli della sicurezza nei luoghi di lavoro. Alla formazione obbligatoria si è affiancata una robusta attività a orientamento specifico, mentre si è ritenuto di valorizzare anche le conoscenze e competenze comunali istituendo l'Albo interno dei formatori, che avrà inoltre il compito di definire il Piano formativo annuale. In totale si sono attuate 470 attività formative nel periodo di riferimento (2011 – 2015) con un coinvolgimento di 5933 partecipanti.

La rivisitazione dei regolamenti interni è stata finalizzata a ribadire omogeneità tra tutte le componenti dell'amministrazione, tendendo alla chiarezza che costituisce la base per l'esercizio del controllo e la verifica dei risultati conseguiti.

E' stato affrontato il passaggio alla gestione informatizzata del fascicolo personale, che consente di superare farraginose procedure analogiche, fonte di inutili appesantimenti e complicazioni. Il progresso è oggetto di digitalizzazione con conseguente riduzione degli ingombri cartacei.

Le buone performance del bilancio hanno consentito di programmare e attuare un inserimento di personale tramite mobilità esterna, che ha prodotto 40 assunzioni, e tramite concorso pubblico, metodo alla base di altre 34 assunzioni. Aggiungendo due ulteriori ingressi in applicazione della L. 125/2013 (stabilizzazione LSU) si arriva al totale di 76 contratti a tempo indeterminato.

Parlando invece di assunzioni a tempo determinato devono essere segnalate le attività connesse ai Cantieri di Lavoro della Regione Sardegna (294 assunzioni perfezionate più 31 entro il mese di aprile) e gli inserimenti lavorativi che hanno riguardato i beneficiari di sussidio ex Delibera della Giunta Regionale n. 47/33 del 2013, per un totale di 253 diverse posizioni.

La stessa formula di accoglienza è stata impiegata nel predisporre i progetti di alternanza scuola-lavoro che, per la prima volta, vedranno giovani studenti compiere un percorso educativo nell'ambito dei servizi comunali.

Tutta l'attività dell'area Personale è stata caratterizzata da un rapporto costante e costruttivo con le organizzazioni sindacali e da un aperto dialogo. E' stata bandita qualsiasi forma discriminatoria di genere ed è stata incoraggiato il confronto con il CUG. L'informazione dei lavoratori è stato garantita attraverso l'aggiornamento puntuale della Intranet.

LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO - INIZIO MANDATO - Superare la frammentazione degli interventi delle opere pubbliche sul territorio cittadino, ricucire “le tante Cagliari che ci sono”, incrementare la qualità e l'efficacia delle manutenzioni del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione e valorizzarne il patrimonio culturale e monumentale, agire per la riqualificazione delle periferie e per il decoro urbano: questi i principali obiettivi che hanno caratterizzato l'attività nel campo delle opere pubbliche.

L'azione del quinquennio è stata condotta con l'obiettivo di superare la frammentarietà e andare oltre l'azione puntuale degli interventi privi di una strategia e di una visione complessiva del territorio cittadino e delle sue esigenze.

Si è quindi lavorato per dar vita ad un piano di riqualificazione urbana capillare e diffuso sul territorio, individuando più assi di intervento in cui il singolo lavoro di recupero riconnettesse luoghi e strutture, sempre avendo attenzione alla loro funzione e la loro destinazione d'uso.

La rete degli interventi e delle opere così realizzate e avviate si è estesa sull'intera area cittadina creando un tessuto che ha coinvolto il centro storico, i principali assi viari riqualificati anche per quanto riguarda gli obsoleti sottoservizi, così come le cosiddette periferie che rappresentano, piuttosto, altrettanti centri della vita sociale ed economica della città.

Concentrarsi sulla riorganizzazione delle manutenzioni e al contempo sulla visione organica e a rete degli interventi di riqualificazione, ha consentito di volgere lo sguardo su tutti i quartieri attivando, recuperando e sbloccando risorse dedicate per interventi attualmente visibili e quantificabili.

L'esempio più significativo della ricucitura del territorio cittadino si legge proprio seguendo geograficamente la linea di costa, negli interventi di riqualificazione che vanno dal lungomare Sant'Elia al lungomare Poetto riconnettendoli tra loro e al centro città.

Questa “rete” che ricuce il territorio cittadino si è composta anche degli interventi sulle singole strutture qualificanti del patrimonio comunale, immobili di pregio e beni culturali che si trovavano in stato di degrado e che sono stati recuperati per tornare nella disponibilità e nell'uso dell'Amministrazione e della collettività. Particolarmente qualificante dell'azione amministrativa è stato l'obiettivo della creazione di un percorso che riconnette alcuni dei più importanti monumenti culturali interessati da importanti interventi di restauro, riqualificazione e valorizzazione: partendo dal Parco Archeologico di Tuvixeddu, all'Anfiteatro, al Bastione con la Passeggiata coperta. Tracciando un percorso tra i punti rappresentati da questi luoghi monumentali, si realizza un vero itinerario che comprende anche “contenitori culturali” - come per esempio

la Mediateca del Mediterraneo, MEM- un percorso anche esso oggetto di interventi di riqualificazione: si veda per esempio il viale Buoncammino che conduce dalla Galleria comunale all'Anfiteatro, al palazzo di via Maddalena, sino alla nuova via Mameli e, appunto, alla MEM.

L'impegno per la gestione efficace ed efficiente delle riqualificazioni e delle manutenzioni è stato profuso in particolare nella manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Popolare, settore che coinvolge molte delle risorse organizzative ed economiche dei Lavori Pubblici. L'ingente patrimonio abitativo di proprietà comunale, costituito da circa 3.400 alloggi e caratterizzato da un cattivo stato di conservazione dovuto anche alla vetustà degli edifici, ha comportato in passato che gli interventi siano stati attuati perlopiù in condizioni di urgenza e con la conseguente mancanza di una razionale e risolutiva programmazione delle necessarie manutenzioni. In questo settore obiettivo principale è stato quello di razionalizzare l'organizzazione degli interventi e garantire l'implementazione delle risorse al fine di migliorare la qualità della vita delle persone residenti. Tale obiettivo è stato perseguito con misure interne di organizzazione delle procedure di intervento, quale la destinazione di uno specifico appalto agli interventi di emergenza, con la creazione di un unico Ufficio che ha riunito le competenze di Lavori Pubblici e Patrimonio, con l'istituzione di un numero verde per la più facile segnalazione delle urgenze da parte degli inquilini e l'attivazione di un programma di manutenzioni sistematiche per tipologie di intervento, quali quelli di abbattimento delle barriere architettoniche. Gli investimenti hanno riguardato anche la realizzazione di nuove strutture ERP e di edilizia a canone agevolato.

La stessa ratio è stata adottata nell'ambito delle riqualificazioni e manutenzioni stradali, per le quali l'obiettivo perseguito è stato quello del superamento della disorganicità degli interventi condotti "sull'emergenza" e della creazione di procedure efficaci in termini di capillarità dell'azione. A questo si è provveduto con la creazione di un servizio di cosiddetto Global Service, affidando integralmente la manutenzione della rete viaria cittadina assieme ai connessi servizi di monitoraggio del patrimonio stradale, creazione di un sistema informativo delle manutenzioni e servizio di numero verde attivo h24. Forte anche l'impegno negli interventi di riqualificazione delle vie del centro storico, per la creazione di un centro commerciale naturale che possa dare impulso al commercio anche a fini turistici.

Obiettivo trasversale delle azioni specifiche messe in essere è stato quello di una positiva ricaduta in termini di lavoro creato con i tanti cantieri attivati in città, che hanno coinvolto tante imprese locali anche per la parte delle forniture dei materiali.

STATO DI ATTUAZIONE FINE MANDATO

Per dar conto del grado di raggiungimento degli obiettivi il cui perseguimento ha guidato l'azione amministrativa negli ultimi cinque anni, si riportano alcuni dati economici relativi alle opere pubbliche attivate.

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Sono state messe in campo risorse per circa 200.000.000 € tra lavori conclusi, in corso, di prossimo inizio, o attualmente progettati e banditi.

Si può qui dar conto delle risorse investite nei vari settori di intervento nel corso del quinquennio:

MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI-MERCATI-CIMITERI	€ 19.404.996,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	€ 42.880.084,78
BENI CULTURALI	€ 32.348.100,00
EDILIZIA SCOLASTICA	€ 16.901.279,90
PIAZZE	€ 6.100.000,00
VIABILITA-STRADE E MARCIAPIEDI	€ 43.036.277,00
AMBIENTE E URBANIZZAZIONE	€ 31.389.830,93
SPORT	€ 9.990.400,00
IMPIANTI TECNOLOGICI	€ 3.641.617,89
	€ 205.692.586,50

Oltre gli obiettivi di mandato, s'intende evidenziare il raggiungimento di un importante risultato legato all'attivazione dei tanti cantieri di opere pubbliche, ovvero la creazione di lavoro. Sono migliaia le imprese che hanno partecipato alle gare di appalto, con un'altissima percentuale di aggiudicazione delle imprese sarde. Oltre mille le unità di forza lavoro impiegate, considerando non solo gli operai ma anche i professionisti, coinvolti nelle progettazioni affidate all'esterno dell'Amministrazione e nelle fasi successive dei lavori: ingegneri, architetti, archeologi, geologi, agronomi, ecc.

INTERVENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
INTERVENTI CONCLUSI			
MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI-MERCATI-CIMITERI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BENI CULTURALI	EDILIZIA SCOLASTICA
Riqualificazione mercato ittico all'ingrosso € 400.000	1* Manutenzioni immobili e alloggi € 4.865.000	Manutenzione Teatro Civico Castello € 300.000	Interventi scuole infanzia via dei Cavalleggeri - via Sanzio € 678.000

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Riqualificazione circoscrizione Via Castiglione € 180.000	Sistemazione e differenziazione utenze idriche in via Sanna € 290.000	Manutenzione straordinaria copertura e pavimenti castello di San Michele € 300.000	Risanamento di coperture nelle scuole dell'infanzia via Bandello, via Beato Angelico, Via Parigi e via Val Venosta, via Castiglione, via Salvator Rosa e via Dei Genieri, via Scirocco, via Corsica, via del Sestante € 1.306.000
Riqualificazione circoscrizione Via S. Avendrace € 170.000	Contratto di Quartiere Borgo Vecchio S. Elia 2-II stralcio € 1.804.272,78	Interventi di decostruzione strutture lignee Anfiteatro romano € 318.619	Manutenzioni scuole-asili nido-strutture sociali-biblioteche € 1.250.000
Costruzione Loculi cimitero S. Michele € 4.232.367		Risanamento Sala delle volte_EXMA € 210.000	
Realizzazione chioschi per vendita ricci a Su Siccu € 145.000		Cimitero di Bonaria – Restauro Colombari Orto delle Palme e Cappelle Campo Antico_Fronte est € 1.409.000	
Riqualificazione mercato San Benedetto € 404.156		3* Completamento MEM € 3.753.347	
Manutenzione straordinaria impianto idrico mercato di via Quirra € 180.000			
Arena grandi eventi € 229.000			

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

INTERVENTI DI PROGRAMMATI DI PROSSIMO INIZIO, AGGIUDICATI O IN GARA			
Riqualificazione straordinaria mercato di via Quirra impianti elettrici €750.000	Demolizione ex complesso scolastico di via Flumentepido e costruzione 32 alloggi €4.900.000	Interventi di restauro Ex Liceo Artistico per residenza artistica € 1.100.000	Restauro scuola Mereu realizzazione scuola all'aperto per l'infanzia € 850.000
Sopraelevazione serie loculi realizzazione di 468 loculi prefabbricati e 560 nicchie ossario/cinerario € 600.000	Demolizione edificio comunale e costruzione 40 alloggi via Rossini - Boito – Donizetti €4.525.000	Restauro Chiesa S.Efisio in Stampace € 402.000	Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di via Piero della Francesca € 700.000
Lavori di risanamento conservativo nella struttura sociale di Viale Sant'Ignazio a Cagliari € 500.000	Interventi urgenti per la pronta assegnazione e per la prevenzione delle occupazioni abusive negli alloggi E.R.P. € 350.000	Realizzazione Parco e parcheggio del Cammino Nuovo € 13.400.000	Manuntenzioni scuole infanzia €1.501.076,89
Ampliamento del cimitero di Pirri €2.500.000	Lavori di manutenzione straordinaria degli ascensori e degli impianti servoscala degli alloggi E.R.P. € 215.000	Cimitero di Bonaria-Recupero ambientale del sito estrattivo dismesso € 275.000	
Recupero del Palazzo Pizzorno-Binaghi per la realizzazione di uffici comunali €1.200.000	Rifacimento coperture "case parcheggio" via Piero della Francesca (cfr. 2* sopra)	Lavori di restauro del Cimitero Di Bonaria, Colombari Orto Delle Palme e Cappelle Campo Antico_Fronte SUD € 1.125.000	
Restauro dei prospetti e delle coperture del palazzo civico € 950.000	Manutenzioni immobili e alloggi € 870.000	Restauro della Grotta della Vipera € 150.000	
	Riqualificazione del complesso residenziale di Piazza Granatieri di Sardegna € 3.135.000	Lavori di restauro risanamento e adeguamento alla normativa vigente di "villa Muscas" € 600.000	
	Contratto di Quartiere Mulinu Becciu II €11.638.812	Risanamento conservativo dell'edificio Ex scuola elementare in Via Falzarego € 200.000	
	Interventi di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare ERP_Mutuo RAS € 4.000.000	Riqualificazione edificio scolastico via Meilogu-progetto RAS iscol@ € 1.500.000	

INTERVENTI IN CORSO			
Riqualificazione mercato Santa Chiara € 150.000	Manutenzioni immobili e alloggi (cfr. 1* sopra)	Riqualificazione e restauro dell'Anfiteatro Romano € 1.500.000	Interventi scuola infanzia via Toti € 605.000
Abbattimento barriere architettoniche presso il mercato di via Quirra € 50.000	Lavori di sistemazione degli allacci e delle utenze idriche nel complesso ERP di via Trexenta - piazza dei Carrubi € 150.000	Riqualificazione palazzo di via Maddalena "Sorcesco" € 1.530.00	Manuntenzioni scuole-asili nido-strutture sociali-biblioteche € 1.122.316

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Recupero asilo quartiere S.Elia per struttura sociale polivalente (Schiavazzi) € 100.000	2* Rifacimento coperture "case parcheggio" via Is Mirrionis € 800.000	Restauro e riqualificazione Bastioni di Santa Caterina e San Remy € 3.000.000	
	Interventi di recupero primario e secondario complesso ERP santa Teresa Pirri € 4.350.000	Interventi restauro e realizzazione biglietterie presso la Torre dell'Elefante € 517.000	
	Manutenzione aree cortilizie alloggi € 750.000	Restauro Chiesa San Lucifero € 200.000	
	Manutenzione straordinaria casa albergo di via Tiepolo € 200.000		

	PIAZZE	VIABILITA- STRADE E MARCIAPIEDI	AMBIENTE E URBANIZZAZIONE	SPORT	EDILIZIA DI CULTO_LEGGE BUCALOSSÌ
CONCLUSI	Parco della musica su via Bacaredda € 600.000	Riqualificazione della piazza MEM e via Mameli (cfr.3* in BB CC)	Riqualificazione del lungomare Poetto € 12.923.000	Palestra CONI B via Rockefeller € 900.000	Chiesa san Pio X € 89.267,20
		Lavori di sistemazione del Viale Buoncammino e scarpata di via Fiume € 1.745.500	Riqualificazione del lungomare Sant'Elia e del piazzale Lazzaretto €4.860.330,93	Campo di calcio Borgo S.Elia €582.400	Chiesa San Mauro € 40.880
		4* Riqualificazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali della Via Garibaldi € 800.00	Colle S.Elia- Sistemazione sentieri, cartellonistica, recupero di un caseggiato punto sosta, creazione "hot spot" € 130.000	Campo di calcio sito nel polo sportivo di Monte Mixi € 450.000	Chiesa Madonna della Strada € 90.000
		Riqualificazione della via Toti con sottoservizi € 600.000		Palestra via degli Stendardi €470.000	Chiesa Sant'Efisia € 80.000
		Ripristino della viabilità su via Is Maglias € 230.000		Impianto is Bingias € 100.000	Chiesa Santa Maria del Suffragio €103.000
		Riqualificazione della via Sassari (cfr. 5* sotto)			Chiesa Santa Restituta € 72.000
					Chiesa SS Nome di Maria € 13.900
IN CORSO	Piazza San Michele €1.600.000	5* Sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali nel Corso V.Emanuele Largo Carlo Felice		Complesso sportivo calcistico e della piscina olimpionica coperta in località Terramaini e realizzazione	Chiesa San Giovanni € 160.000

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

		€ 3.500.000		playground €1.300.000	
	Piazza Gramsci € 800.000	6* Riqualificazione della via Manno e scalette Santa Teresa € 2.200.000		Impianto Mulinu Becciu via Crespellani € 600.000	Chiesa Sant'Anna € 103.000
	Piazza delle Aquile €1.000.000	Lavori di realizzazione dello svincolo Asse Mediano- Via dei Valenzani €1.982.000		Palazzetto dello sport via Rockefeller € 400.000	
		Gestione e manutenzione integrale della rete viaria comunale (Nuovo Servizio di Cagliari Gestione Strade) €15.880.000 (triennale)		Palestra CONI A via Rockefeller €450.000	
				Impianto sportivo Mario Siddi e palestra scherma via Bonaria €280.000	
				Impianto via Monte Acuto €200.000	
PROGRAMMATI (di prossimo inizio, aggiudicati, in gara)	Piazza Garibaldi € 1.200.000	Riqualificazione corso Vittorio Emanuele (angolo via Sassari-arco di Palabanda) € 1.424.754	Bando Litus Colle Sant'Elia € 550.000	Pattinodromo via Rockefeller €900.000	Chiesa della Medaglia Miracolosa € 103.000
	Manutenzione piazze € 900.000	Riqualificazione via Alghero- marciapiedi e bitume (cfr. 4* sopra)	Porticciolo della Piccola Pesca €6.000.000	Pista skateboard via Pessagno €150.000	Chiesa San Giuseppe Pirri €49.649,60
		Riqualificazione parcheggi Poetto con marciapiedi € 1.500.000		Impianto polivalente piscina di via Abruzzi-Project Financing €500.000	Chiesa Evangelica Battista €14.100
		Riqualificazione piazza Costituzione- completamento lavori via Manno (cfr. 6* sopra)		Rifacimento pavimentazione pistino coperto campo atletica leggera R.Santoru -Via dello Sport € 180.000	Chiesa San Bartolomeo € 103.000

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

		Riqualificazione della via Angioy €850.000		Manutenzione straordinaria per la realizzazione impianto polivalente per arti marziali e lotta – palaboxe monte mixi €100.000	Chiesa Sant'Avendrace €22.971,69
				Rifacimento manto erboso campo calcio via Crespellani €800.000	Chiesa San Carlo Borromeo €103.000
				Riqualificazione, risanamento e completamento impianti sportivi esistenti € 1.770.000	Chiesa Nostra Signora del Carmine € 103.000
				Rifacimento campo in erba sintetica campo di calcetto impianto sportivo via Monte Acuto € 58.000	NB. CON IL PROGRAMMA PER L'EDILIZIA DI CULTO SONO STATI ASSEGNATI € 1.250.768 PER LA RIQUALIFICAZIONE DI 15 EDIFICI DI CULTO IN CITTA'

GESTIONE DEL TERRITORIO

Gli uffici dell'Assessorato all'Urbanistica hanno visto negli ultimi decenni un incremento delle tempistiche di rilascio dei provvedimenti, come segnalato nelle dichiarazioni programmatiche, al quale si è dato parziale risposta con due tipi di iniziative: informatizzazione delle pratiche e allestimento di gruppi di lavoro specifici con forza lavoro esterna (in particolare con il Cantiere Straordinario finanziato dalla Regione Sardegna). L'investimento sull'informatizzazione ha consentito e consentirà con maggiore precisione in futuro di ottenere statistiche aggiornate sui flussi di lavoro.

Nello specifico, risultati significativi sono stati raggiunti in particolare sulle pratiche di Condoni Edilizi, il cui rilascio risulta spesso "propedeutico" alla definizione di altre istanze successive: All'inizio dell'attività del Cantiere Straordinario le giacenze dell'ufficio Condoni ammontavano a 8'437, al 100% ancora da istruire per carenze documentali. Al termine del cantiere nell'anno 2015 le pratiche giacenti risultano ridotte a 7.028.

L'introduzione di un monitoraggio per U.O.S. (Unità Operativa Semplice) specializzata per tipo di pratica consente di rilevare un trend delle ultime istanze (al netto dei cambi di normativa edilizia, intervenuti nel 2015, che hanno eliminato alcune fattispecie e razionalizzato la gamma dei procedimenti). Nel 2014 risultavano rilasciate 73 concessioni edilizie a fronte di 213 richieste (34%), 119 autorizzazioni edilizie a fronte delle 255 richieste (47%) e sono state esaminate tutte le 281 richieste di certificati di agibilità.

I dati parziali del 2015 (alcuni procedimenti risultano ancora sospesi in attesa di integrazioni) sottolineano un miglioramento della tendenza sui procedimenti autorizzativi, con 31 concessioni rilasciate su 37 richieste

(83%) e 41 autorizzazioni su 104 (37%). Da considerare, su questo ultimo dato, l'intervento del legislatore regionale che ha ricompreso molte fattispecie di intervento nella nuova procedura in regime di autocertificazione da parte del tecnico abilitato (SCIA).

ISTRUZIONE PUBBLICA

OBIETTIVO - INIZIO MANDATO: Potenziamento e miglioramento dei servizi erogati dal sistema pubblico e attuazione di percorsi formativi di qualità elevata

Le politiche scolastiche si sono concentrate sui seguenti obiettivi:

- 1. Estensione e potenziamento dei servizi al cittadino** avendo in mente i tre assi della qualità, della sostenibilità e della trasparenza delle gestioni;
- 2. Sostegno alle autonomie scolastiche in una logica di rete**, di coinvolgimento attivo delle comunità, di costruzione di partenariati pubblico privati, di accompagnamento allo sviluppo di forme di imprenditorialità sociale;
- 3. Valorizzazione dei presidi formativi** attraverso il processo di razionalizzazione della rete scolastica e il sostegno alle forme di scuola aperta;
- 4. Valorizzazione e promozione della lingua sarda.**

STATO DI ATTUAZIONE - FINE MANDATO : AZIONI REALIZZATE 2011-2015

1. è stata affidata la gestione quadriennale del servizio di ristorazione scolastica che ha portato dal mese di Gennaio 2016 in 36 scuole e nei tre asili nido comunali la Mensa Verde, un servizio innovativo, ispirato ai criteri della sostenibilità sociale, economica e ambientale. Il servizio prevede: l'utilizzo prevalente di prodotti biologici e a chilometro zero, l'implementazione di un sistema completo di recupero delle eccedenze, l'utilizzo dell'acqua del rubinetto e di stoviglie in ceramica e delle lavastoviglie, il ricorso a prodotti per la detergenza a basso impatto ambientale, la gestione informatizzata, il monitoraggio costante del gradimento e quindi il miglioramento della appetibilità, l'attivazione di percorsi di educazione alimentare... Tale servizio comporta un significativo miglioramento della qualità senza peraltro prevedere l'aumento delle tariffe. Con tale appalto si è deciso di centralizzare il servizio di refezione che negli anni precedenti veniva gestito direttamente dalle singole autonomie scolastiche generando, oltre a parecchie difficoltà gestionali, anche una evidente disomogeneità del servizio reso nelle diverse porzioni del tessuto urbano. Tale sistema centralizzato e innovativo può contare grazie a un portale creato ad hoc anche su un'ampia informatizzazione del servizio utile per il monitoraggio costante, la riduzione di sprechi, la trasparenza della gestione e una rilevazione della qualità e del gradimento degli utenti attraverso blog e mail. Il servizio verrà esteso attraverso bando entro i prossimi due anni anche alle rimanenti scuole alla scadenza naturale dei loro contratti;
2. sono state attivate o ri-attivate le cucine in loco in diversi plessi, sempre nell'ottica di un miglioramento dei servizi di refezione scolastica e si è predisposto un piano di intervento per tutte le scuole ancora sprovviste di cucina;
3. col nuovo appalto della Mensa le scuole sono state dotate di lavastoviglie al fine di dismettere totalmente la plastica e di ridurre quindi i rifiuti prodotti nell'ottica della sostenibilità economica e ambientale;

4. per venire incontro alle esigenze di estensione del tempo scuola e quindi per migliorare l'attrattività delle scuole pubbliche, è stato esteso il servizio mensa e quello di trasporto scolastico pomeridiano alle scuole che ne hanno fatto richiesta;
5. Affidata la gestione triennale del servizio di trasporto scuolabus per le scuole primarie e secondarie. Il nuovo appalto prevede il rinnovo del parco automezzi e in particolare: l'aggiunta rispetto a quanto richiesto nel capitolato di due automezzi da usare come scorta e di due attrezzati per il trasporto dei disabili e l'utilizzo di 5 nuovi scuolabus dotati delle più moderne tecnologie per il confort e la sicurezza dei minori. Inoltre, come novità assoluta, vengono introdotte due linee sperimentali dedicate alle scuole d'infanzia. Infine, sempre al fine di garantire trasparenza e accountability, si prevede la redazione di una Carta dei Servizi del Trasporto, una declinazione del servizio a seguito di attenta rilevazione delle reali esigenze degli utenti e l'attivazione di un numero verde gratuito per la richiesta di informazioni o in caso di necessità e assistenza.
6. Ristrutturazione della governance della Scuola Civica di Musica. Dopo la ricostruzione e l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dei consuntivi 2009-2010-2011- 2012 e infra-annuale 2013, è stata disposta l'**internalizzazione** del servizio con la conseguente cessazione dell'Istituzione. Dal 2013 è stato attuato un piano di rilancio finalizzato all'innalzamento della qualità e insieme alla trasparenza e all'accountability della gestione. Grazie a una **convenzione triennale con il Conservatorio di Musica Pierluigi da Palestrina**, massima istituzione per l'alta formazione musicale, la scuola è stata inserita in una rete cittadina estesa, beneficiando del grande know how portato dal Conservatorio e radicandosi sempre più nel territorio urbano. La Convenzione affida la direzione artistica e didattica al Conservatorio assicurando un sostegno prezioso per il **reclutamento di docenti di alto profilo, un'offerta formativa di buona qualità, un equo e diffuso accesso all'educazione musicale attraverso l'insegnamento della propedeutica musicale in tutte le scuole dell'infanzia pubbliche. Per la prima volta**, i docenti sono stati selezionati attraverso bandi e sono stati sottoscritti contratti triennali a garanzia della continuità didattica. Grazie all'alta qualità del servizio reso e ad azioni di promozione del servizio come per esempio la Scuola aperta, nel 2015, dopo un periodo di calo dovuto alla transizione, le iscrizioni alla **Scuola Civica di Musica sono aumentate registrando 624 domande**, circa il **triplo** rispetto all'anno precedente. Tale risultato premia il percorso di innovazione e potenziamento della Scuola che ha portato a un modello di governance integrato. Nell'ultimo anno sono stati attuati diversi interventi sul fronte del miglioramento degli spazi di lavoro, della didattica e dei servizi all'utente. Tra le altre azioni intraprese citiamo: **l'acquisto di strumenti nuovi, l'attivazione di una segreteria in loco** che è presente tutti i pomeriggi ed è gestita da **un'associazione composta da 5 persone under 30** selezionati attraverso la collaborazione con le Politiche Giovanili, **l'abbattimento delle barriere architettoniche e il miglioramento del decoro degli spazi** con l'inserimento di **nuovi arredi**, l'allestimento di quadri e pannelli espositivi e la realizzazione di un murales a opera dell'artista *Manu Invisible*. Sempre al fine di potenziare la natura di polo dedicato alla musica, si è deciso di dedicare interamente la **biblioteca di quartiere sita in via Venezia alle discipline musicali**. L'obiettivo è quello di caratterizzare la Biblioteca Tuveri come fonte e supporto documentario alla Scuola di Musica. La Scuola Civica di Musica è ora impegnata anche sul fronte della riconnessione strutturale con le scuole cittadine e a tal fine sta lavorando insieme all'Istituto Comprensivo Randaccio Don Milani Tuveri e al Conservatorio per l'attivazione nel quartiere di Sant'Elia di un curriculum musicale fin dalla prima infanzia
7. Per la prima volta il Comune ha sostenuto **l'offerta formativa delle scuole** con un'erogazione di fondi straordinari mai stanziati in precedenza, abbandonando la pratica di una progettazione calata dall'alto in favore di una più rispondente al concetto di comunità educante sancita dalla riforma che ha portato all'istituzione dell'autonomia scolastica. In totale, sono stati stanziati **3 milioni di euro** suddivisi in due annualità da **1.700.000 e 1.300.000 euro** a loro volta erogati in tranches di finanziamento distribuite nell'anno scolastico. Al fine di sostenere la comunità educante nella libera progettazione senza però rinunciare all'indispensabile controllo della spesa, è stato approvato dal Consiglio Comunale un

documento con le linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi antidispersione, è stato richiesto a ogni Autonomia scolastica l'invio del quadro economico dettagliato, del sunto e dell'impatto degli interventi per ogni plesso;

8. è stato approvato il **Piano di Dimensionamento della rete scolastica che ha ridisegnato la geografia scolastica** assicurando, come indicato nel DPR 233/1998 che detta le norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, una garanzia di “stabilità nel tempo” dei diversi soggetti giuridici e offrendo alle “comunità locali una pluralità di scelte, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione”. Al fine di assicurare alle comunità educanti “la necessaria capacità di confronto e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali e le associazioni operanti nell'ambito territoriale di pertinenza”, è stata portata avanti un'intensa attività di concertazione con le parti coinvolte, ponendo un'attenzione particolare alle autonomie scolastiche situate in zone periferiche o disagiate. Il dimensionamento si è basato **su uno studio approfondito** che ha analizzato per ogni plesso di ogni autonomia scolastica tutti gli aspetti relativi ai flussi di provenienza, alla percentuale di pendolari, allo stato delle infrastrutture, al grado di estensione dei fenomeni di disagio sociale, al numero di diversamente abili, alla presenza migratoria e infine ai servizi erogati. Raccolti i dati in una mappa interattiva, le politiche scolastiche possono contare su una **dettagliata e aggiornata anagrafe scolastica** completa anche dei dati relativi ai costi di funzionamento di ogni plesso. Tutto ciò ha portato alla **nuova e attuale configurazione della rete scolastica per il primo ciclo**: 13 autonomie scolastiche tra direzioni didattiche, Scuole secondarie di primo grado e Istituti Comprensivi, in grado di perdurare nel tempo anche se venissero alzati i parametri per il dimensionamento e anche qualora non si invertisse il trend attuale di decrescita. A queste si aggiunge l'istituzione del CPIA autonomia dedicata all'istruzione per adulta che è stata dotata dal Comune di sede centrale senza che ciò abbia portato alla dismissione dei vari punti di erogazione nel tessuto urbano.
9. Il percorso di dimensionamento è andato di pari passo con la razionalizzazione dei plessi che ha portato alla dismissione di tutti i contratti di locazione passiva grazie a un piano di investimenti infrastrutturali sulle scuole e alla riorganizzazione delle singole autonomie scolastiche. I risparmi avuti dalla cessazione degli affitti sono stati impiegati per le politiche attive di sostegno all'offerta didattica. Non sono stati peraltro soppressi punti di erogazione nei quartieri considerati a maggior rischio di esclusione sociale e, per contrastare il fenomeno dell'esodo scolastico, sono stati stanziati fondi maggiori per le scuole “di confine”.
10. Abbiamo investito sulla tutela e valorizzazione delle nostre specificità linguistiche. Per la prima volta il Comune di Cagliari ha presentato progetti a valere sulla Legge 482, ottenendo finanziamenti pari a circa 22.000 euro e stanziando fondi comunali pari a 27.000 euro che sono stati destinati alle scuole cittadine per l'attivazione di progetti di valorizzazione della lingua sarda. Il primo progetto, “Casteddu - Pauli” è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Monserrato e ha portato ad attività di formazione del personale interno sulla lingua sarda. Il secondo progetto, “Sardu in campu”, prevede il coinvolgimento delle scuole in progetti sperimentali sulla lingua sarda;
11. in collaborazione con il servizio Lavori Pubblici è stato predisposto il progetto Ciusa- Scuola del Nuovo Millennio che, inserito nel programma regionale Iscol@, è finalizzato alla realizzazione di un polo formativo di eccellenza nel quartiere di Is Mirrionis; sempre in linea con tale azione è prevista l'attivazione dei primi step del progetto Ciusa Demo Lab inserito nel POR-ITI;
12. è stato avviato un percorso di co-progettazione con il corpo docente dell'Istituto Comprensivo Randaccio Don Milani Tuveri che ha portato alla redazione di un progetto finalizzato alla creazione di un polo educativo di eccellenza nel quartiere di Sant'Elia. Il progetto è stato presentato al bando europeo UIA -Urban innovative actions e un'azione legata alle infrastrutture è inserita nel Piano Città 2
13. approvato il Capitolato per l'affidamento delle 5 scuole dell'infanzia comunali;
14. il servizio Pubblica Istruzione ha acquisito nel mese di Febbraio 2014 gli Asili Nido con l'obiettivo di dare attuazione al percorso formativo unico della prima infanzia anticipando anche l'approvazione della

Legge 107 “La Buona Scuola” che prevede l'istituzione di un ciclo integrato. L'integrazione ha già portato benefici sul fronte dei servizi: il nuovo appalto innovativo di Mensa Verde ha ricompreso anche gli Asili Nido a gestione interna comportando un miglioramento significativo del servizio. Sono stati predisposti strumenti per la rilevazione e il monitoraggio dei desideri, delle esigenze e in generale del gradimento dell'utenza.

CICLO DEI RIFIUTI

OBIETTIVO - INIZIO MANDATO: **Aumentare la percentuale di raccolta differenziata, Attivare gli eco centri, promuovere il riciclo e il risparmio.**

STATO DI ATTUAZIONE - FINE MANDATO : AZIONI REALIZZATE 2011-2015

L'auspicata riduzione della percentuale di rifiuti indifferenziati ha dovuto fare i conti con l'impossibilità di modificare le modalità di raccolta: la scelta della passata amministrazione di basare i conferimenti sul sistema a cassonetti stradali dedicati alle varie frazioni, infatti, costituisce un forte limite alla ottimizzazione del servizio. Del resto, il tentativo di passare al porta a porta si è scontrato con gli esiti infausti della gara bandita nel 2013 e naufragata a causa di irregolarità nelle dichiarazioni rese dai partecipanti (non aggiudicazione a giugno 2015). Sebbene l'amministrazione abbia immediatamente bandito una nuova gara (settembre 2015) aggiornando nel frattempo il progetto messo a bando, i tempi di espletamento della procedura concorsuale non sono brevi e sono inoltre fortemente condizionati da dinamiche esterne non facilmente governabili. L'amministrazione ha però cercato di colmare i limiti oggettivi derivanti da questa situazione agendo in due direzioni: da un lato arginando le carenze di un servizio in essere ormai riferito ad una progettualità “invecchiata” e, dall'altro, anticipando interventi “di sistema” che dovranno supportare il prossimo servizio porta a porta facendo sì che sia pienamente efficiente sin dal suo avvio. Nel primo caso sono stati effettuati investimenti nella parziale reintegrazione della dotazione dei cassonetti stradali (danneggiati da atti di vandalismo, dall'usura o addirittura rubati); sono stati acquistati e messi in funzione aspiratori elettrici di moderna concezione per migliorare lo spazzamento stradale; sono state adottate misure organizzative interne; è stato reingegnerizzato e informatizzato il sistema di controllo del servizio sul territorio; si è curata una nuova comunicazione ai cittadini. Con la dotazione informatica le constatazioni di irregolarità (sia da parte della ditta appaltatrice che da parte dei conferitori) potranno essere comunicate formalmente in tempo reale grazie ad un dispositivo mobile, che accede ad una piattaforma capace di gestire in modalità georeferenziata una notevole quantità di informazioni.

Sul versante sistemico si è dato avvio alla progettazione di due eco centri fissi, attivando contestualmente le necessarie varianti urbanistiche. Non è mancato comunque il funzionamento di eco centri mobili che hanno dato un servizio programmato in diverse zone della città. Sono stati avviati i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza permanente del Polo tecnologico di San Lorenzo. Qui coesistono gli esiti di una discarica attiva fino alla fine degli anni Ottanta dello scorso secolo, i residui di attività dell'ex inceneritore e la stazione di travaso, ancora utilizzata, che rappresenta uno snodo fondamentale il sistema-rifiuti della città. L'intervento, di grande complessità, anche per i rischi interferenziali connessi, è quanto mai importante per gestire nella maniera più efficiente e economica l'intero ciclo dei rifiuti e avrà un notevole impatto positivo nel recupero ambientale e nella tutela delle condizioni lavorative di chi vi opera. A breve prenderà avvio un Cantiere comunale finalizzato a “ Interventi di Bonifica e Riqualificazione Ambientale di Aree a Rischio e Degrado”, che permetterà di realizzare interventi mirati: 31 lavoratori, tra tecnici e operai

avranno il compito di riportare a condizioni di decoro piccoli/medi appezzamenti segnalando il ripristino e incoraggiando con azioni di sensibilizzazione il rispetto per l'ambiente. Il tema della salvaguardia ambientale, del resto, è stato ben presente nel corso della consiliatura, e si è manifestato sin dall'inizio della consiliatura con le campagne di pulizia dell'arenile del Poetto dai residui di amianto sedimentatisi dopo la eliminazione dei casotti. Ancora, le azioni di bonifica nell'ex campo nomadi sulla 554 hanno visto impegnata l'amministrazione per l'asportazione di residui di combustione e di altri rifiuti pericolosi

SOCIALE

OBIETTIVO - INIZIO MANDATO

L'attività dell'Amministrazione comunale ha una spiccata impronta solidaristica, in un contesto che vuole essere efficientista. Quest'attività, infatti, è finalizzata a rendere effettivi i diritti sociali e di cittadinanza, ferma restando la necessità della sua efficacia, efficienza ed economicità. Sulla solidarietà, con la linea di mandato "Cagliari sociale e solidale", l'Amministrazione si propone il superamento di una visione strettamente assistenzialistica, focalizzata sulle mere azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio. L'obiettivo è quello di accompagnare le azioni di soddisfazione dei bisogni con la cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, tramite percorsi di autonomia. Sull'efficienza, con la linea di mandato "Cagliari efficiente e trasparente", l'Amministrazione enfatizza l'importanza della macchina comunale, ispirandosi a una Pubblica Amministrazione che utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo diffuso, per semplificare e velocizzare le procedure.

Questa duplice ottica ha caratterizzato la programmazione e l'azione dell'Amministrazione in campo sociale negli ultimi cinque anni, durante i quali si è perseguita la personalizzazione e la co-progettazione degli interventi, la valorizzazione dell'ambiente comunitario, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali, il coordinamento degli interventi di politica sociale con altri settori di intervento, la riduzione del ricorso alle istituzionalizzazioni, tutti accompagnati dalla razionalizzazione dei metodi, strumenti e attori del processo programmatico, dei processi, nonché delle strutture organizzative chiamate all'implementazione dei programmi.

Questa visione dell'Amministrazione si è sviluppata nella razionalizzazione delle attività amministrative in campo sociale, nonché nelle seguenti linee strategiche.

A) attivazione della pianificazione integrata nel campo dei servizi alla persona, con il coinvolgimento del terzo settore

La strategia consiste nella predisposizione ed approvazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS), strumento di pianificazione integrata tra Comune, Provincia e ASL, con orizzonte triennale. Sia nella fase ascendente, di elaborazione del Piano, sia nella fase discendente, della sua attuazione, strategia primaria è rappresentata dal lavoro di rete e di integrazione istituzionale e gestionale, nonché dal coinvolgimento del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

B) valorizzazione del ruolo degli anziani e dei disabili all'interno della comunità cittadina.

La strategia consiste nel rendere il ruolo degli anziani centrale nelle politiche sociali cittadine, con l'intento di valorizzarne la funzione all'interno della comunità. In quest'ottica, è fondamentale potenziare i servizi domiciliari e i centri di ascolto per i familiari, con la razionalizzazione delle istituzionalizzazioni. Parallelamente, la strategia sviluppa interventi volti a favorire l'integrazione dei disabili, con la costruzione di contesti inclusivi, con eliminazione di ogni forma di barriera.

C) sostegno alle famiglie e ai minori

La strategia consiste nel potenziare le possibilità di costituzione di una famiglia, intesa sia come società fondata sul matrimonio, sia come unione di fatto tra individui, attraverso la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le politiche per la casa, le politiche sugli asili nido. Sostegno alla famiglia è inteso anche come cura dei minori, all'interno di essa, anche attraverso la valorizzazione degli istituti scolastici, col potenziamento delle attività didattiche, anche supplementari, e di aggregazione socio-culturale.

D) potenziamento dell'inclusione sociale

La strategia si sostanzia soprattutto in politiche sinergiche col mondo del lavoro, favorendo percorsi di inserimento lavorativo, potenziando il servizio civico, e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità imprenditoriali individuali con l'avvio al lavoro autonomo e all'auto-imprenditorialità. Si sostanzia altresì nel contrasto al disagio delle famiglie, attraverso il potenziamento dell'assistenza economica, delle forme di auto e dei punti d'ascolto.

Per quanto concerne gli immigrati, l'inclusione sociale implica il dialogo con le loro associazioni rappresentative, che si focalizza anche sulle esigenze di culto, con la concessione di appositi spazi.

Per la comunità ROM, l'inclusione implica la messa in discussione del campo ROM e specifici impegni per la loro scolarizzazione e per la diffusione di una cultura di rispetto delle regole.

L'inclusione sociale si declina anche nella costituzione delle Consulte delle associazioni e delle imprese sociali, nonché degli immigrati.

STATO DI ATTUAZIONE - FINE MANDATO : AZIONI REALIZZATE 2011 – 2015

La razionalizzazione delle attività amministrative in campo sociale

La razionalizzazione si è concretizzata nell'informatizzazione della gestione, nella mappatura dei processi, nella riforma dell'assetto regolamentare e nell'impulso e nella razionalizzazione delle esternalizzazioni.

Nel settore dei contributi economici, colmando storiche lacune:

- è stato integralmente informatizzato il processo di erogazione;
- con deliberazione di Giunta 65/2015, sono stati razionalizzati i criteri per l'erogazione di contributi individuali a fini economico-sociali;
- con la deliberazione consiliare n° 26/2015, è stato approvato il regolamento sull'erogazione di contributi o altre utilità a organismi aventi finalità sociali.

Nel campo dell'ottimizzazione dei processi, inoltre, sono state elaborati e implementati progetti per digitalizzare e standardizzare i processi di erogazione di prestazioni sociali consistenti in erogazione di somme di denaro, partendo dalla porta di accesso ai servizi e prestazioni sociali, l'ISEE. nonché progetti per il perfezionamento della comunicazione agli utenti, con l'utilizzo degli strumenti di comunicazione contemporanei.

Linea A)

Con deliberazione del Consiglio comunale n° 54 del 24/07/2012, è stato approvato il Piano Locale Unitario (PLUS). Nel PLUS sono contenute le scelte che l'Amministrazione intende intraprendere, integrando la propria azione con quella di ASL e Provincia. Il Piano prevede, inoltre, l'apporto delle realtà del volontariato cittadino, del terzo settore, delle organizzazioni sindacali, del mondo economico e produttivo e dei cittadini, non solo in fase costruttiva ma anche nelle successive fasi informative, consultive, di valutazione partecipata. Il PLUS, insomma, viene concepito come strumento capace di coniugare un'esigenza di pianificazione e governo socio-economico, con una valenza democratica di larga partecipazione e di perseguimento di condizioni di vita inclusive soprattutto per le persone in condizioni di vulnerabilità e bisogno.

Le Azioni di sistema del PLUS sono state avviate. Inoltre, le due Linee di azione integrata, per la popolazione minorile e per i bisogni socio-sanitari complessi, per anziani e disabili, hanno raggiunto diversi degli obiettivi previsti, attinenti:

- ad un Accordo e un protocollo interistituzionale per il lavoro con i minori e le famiglie;
- alla sperimentazione di un modello di presa in carico integrata sociosanitaria, per le cure domiciliari;
- allo studio di fattibilità dell'Anagrafe della fragilità locale.

Linea B

Si è provveduto a sostenere le politiche di contrasto ai processi di emarginazione, anche attraverso il servizio di assistenza domiciliare. Entrambe le opportunità si esplicano in una serie di interventi e di prestazioni erogate presso il domicilio delle persone anziane e disabili in uno stato di svantaggio o di totale o parziale non autosufficienza, allo scopo di migliorare le loro condizioni di vita e relazionali e di contrastare processi di decadimento psico-fisico e di emarginazione. Tutti i percorsi hanno cercato di soddisfare criteri di personalizzazione di coinvolgimento attivo delle persone e della rete informale/formale.

In riferimento ai disabili, sono stati attuati una serie di interventi diversificati, in parte convergenti nelle opportunità finanziate dalla RAS con il Fondo per la non autosufficienza, in parte contenuti in progetti innovativi finanziati con fondi comunali, regionali o nazionali.

Altra linea di attività incrementata riguarda le esperienze di Abitare condiviso, caratterizzate dalla coabitazione di persone con disturbo mentale e studenti universitari (d' intesa con ASL, Ersu) e si è attivato il Progetto per l'accesso al Programma ministeriale di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità”, cofinanziato anche dalla RAS. **20 pazienti e 10 studenti** sono stati protagonisti dell'esperienza, con esiti positivi, e prosegue ora il servizio con altri destinatari.

La vita a domicilio, la sua possibilità e qualità, nonché la realizzazione di percorsi di autonomia e inclusione sociale, è l'obiettivo di tutte le azioni realizzate.

Soggetti anziani o adulti con disabilità sono stati sostenuti a domicilio con l'assistenza domiciliare. Sono stati predisposti i piani personalizzati “Ritornare a casa”, per l'accesso al finanziamento RAS destinato a disabili gravi. Sono stati predisposti o rinnovati i piani personalizzati per l'accesso ai fondi della L. 162/1998, destinati ai disabili gravi. Le persone con disturbo mentale sono state prese in carico ai sensi della L.R. 20/1997.

Azioni per i disabili e gli anziani: annualità e utenti in carico

Annualità	2011	2012	2013	2014	2015
Assistenza domiciliare	446	445	405	378	394
Ritornare a casa. Sostegno a disabilità gravissime	102	119	197	192	181
L. 162/1998	2095	2411	2409	2609	2850
LR 20/1997	620	708	741	786	807

In presenza di reali impossibilità a permanere nel proprio domicilio, più puntualmente verificate, è stata garantita l'integrazione delle rette di permanenza in strutture di accoglienza residenziale (sociali o sociosanitarie), a persone prive di risorse economiche sufficienti.

Integrazioni rette, annualità e persone in carico

Annualità	2011	2012	2013	2014	2015
Utenti in carico	290	165	313	272	185

Un altro ambito di azione, esterno al domicilio, è quello del sostegno allo svincolo e all'autonomia dei giovani adulti con disturbo mentale attraverso la prosecuzione del progetto Abitare condiviso (coabitazione tra studenti universitari e persone con disturbo mentale), in collaborazione con ERSU e ASL Cagliari, e degli Inserimenti lavorativi (con impegno importante sia del Dipartimento di salute mentale della ASL Cagliari che di realtà produttive del terzo settore per l'accoglienza e il tutoraggio delle persone coinvolte)

La Casa di accoglienza comunale di Terramaini rimane una leva fondamentale delle politiche di assistenza per gli anziani, tramite offerta di servizi essenziali a persone anziane autosufficienti e non autosufficienti, quali vitto, alloggio, assistenza infermieristica, fisioterapica, educativa, nonché sostegno psicologico e sociale.

Casa di accoglienza, annualità e ospiti (media)

Annualità	2011	2012	2013	2014	2015
Ospiti	101	88	88	96	96

In questa linea strategica, infine, si è provveduto a dare concreta attuazione alla Consulta per la Terza età, organismo fondamentale, sia per rappresentare i bisogni e le problematiche dei cittadini anziani, sia per sollecitare il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva degli anziani come validi protagonisti della politica sociale per la terza età.

Linea C

Si è valorizzato al massimo grado la legge n° 285 del 28/08/1997, che assume tra le proprie finalità la promozione di interventi volti a prevenire e contrastare l'instaurarsi di situazioni di disagio ed esclusione sociale, nonché il manifestarsi di comportamenti a rischio di devianza in capo a bambini e adolescenti. L'Amministrazione comunale è intervenuta al fine di:

- potenziare i centri polivalenti dislocati nei quartieri di San Michele, Mulinu Becciu, Pirri e Marina, nei quali si sono sviluppati percorsi di aggregazione, socializzazione e integrazione sociale, attraverso la realizzazione del progetto "Centri di Quartiere";
- potenziare le attività oratoriali destinate a spazi di accoglienza per minori dai 6 ai 18 anni;
- potenziare i servizi di accompagnamento di minori alla colonia estiva;
- razionalizzare la concessione di contributi ad Associazioni, Cooperative, Fondazioni e Onlus, per progetti relativi ad attività aggreganti di carattere ricreativo, ludico e sportivo;

- sviluppare il servizio “educativa di strada” a favore di adolescenti e giovani, di età compresa tra 14 e 21 anni, residenti o domiciliati nel Quartiere di Sant’Elia e nel Quartiere di San Michele;
- avviare il progetto sperimentale per l’inclusione e l’integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti.

Oltre a ciò, l'Amministrazione ha aderito al Piano di Interventi Per la Prevenzione della Istituzionalizzazione, C.D. Programma PIPPI. Questo è un Programma Sperimentale promosso e condotto dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova. Si articola in una serie di interventi che, attraverso specifiche azioni di sostegno delle famiglie, prevengono l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare e quindi l'inserimento in struttura. Gli interventi si sostanziano nella individuazione di **10 famiglie target**, con uno o più minori presenti, per un totale di **19 minori** esposti a rischio di allontanamento; nella successiva costituzione di equipe multidisciplinari, costruite su misura per il singolo minore; nell'attivazione di servizi a sostegno della famiglia, quali servizi educativi domiciliari e scolastici, gruppi genitori e famiglie d'appoggio. Dopo il primo anno di sperimentazione, conclusosi con esiti altamente positivi, si è proceduto con l'implementazione delle azioni per il proseguo del programma.

In questa linea strategia rientrano anche l'Assistenza Educativa Scolastica Specialistica e il Servizio Educativo Territoriale per i Minori.

L'Assistenza Educativa Scolastica Specialistica si è sostanziata nell'affiancamento di un assistente educativo o un educatore, secondo necessità, agli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali (cosiddetti BES), all'interno della scuola. Si intendono per BES, le condizioni di pregiudizio fisico, psico-fisico, sociale e socio-familiare che limitano il minore nel pieno godimento del diritto all'istruzione. Il servizio è infatti finalizzato a creare le condizioni utili a favorire i processi di apprendimento, nel rispetto delle abilità di ciascun alunno. Sono destinatari i minori residenti nel Comune di Cagliari, iscritti e frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado presenti in Città e nei Comuni di Area Vasta.

L'Amministrazione comunale:

- ha integralmente soddisfatto la domanda di servizio per i bambini con handicap certificato ai sensi della Legge 104/92 (n. 250 bambini per totali 2169 ore/settimana, nell'anno 2015);
- ha soddisfatto la richiesta di servizio, ritenuta pertinente, inoltrata dalle scuole e relativa ai bambini con svantaggio sanitario, socio-sanitario, sociale e socio-familiare, sebbene non certificati ai sensi della L.104/92, accolta ed erogata secondo criteri di sussidiarietà rispetto alle competenze proprie della scuola (n.210 bambini per totali 893 ore settimanali, nell'anno 2015);
- ha ideato e co-progettato (Accordo procedimentale tra Comune e Autonomie Scolastiche) un percorso operativo che consente una dettagliata definizione quantitativa e qualitativa del servizio da erogare, che definisca l'ambito di intervento degli operatori comunali; che preveda all'interno del Piano Educativo Individualizzato, lo specifico apporto dell'Amministrazione comunale;
- Ha definito un procedimento di attribuzione delle ore di servizio, derivante dalla sintesi tra proposta della scuola sulla base delle certificazioni sanitarie e disponibilità dell'Amministrazione comunale; tutti i piani individualizzati sono stati definiti su modulistica apposita e sono stati sottoscritti dalle parti;
- ha consolidato il rapporto di reciprocità e collaborazione con le Scuole, in quanto sede di intervento particolarmente sensibile rispetto alle politiche di prevenzione degli stati di disagio minorile.

Assistenza Educativa Scolastica Specialistica, annualità e utenti in carico

Annualità	2011	2012	2013	2014	2015
Minori in carico	253	308	355	383	460

Il Servizio Educativo Territoriale (SET) è rivolto alle famiglie dove siano presenti minori in situazione o a rischio di pregiudizio sociale e socio-familiare, che limitano il minore nel processo di pieno godimento del diritto ad una crescita sana e uno sviluppo equilibrato. Il servizio si sostanzia, tra le altre azioni, nella presenza di uno o più educatori professionali all'interno dei contesti familiari. L'educatore svolge attività in favore dei minori presenti nel nucleo attraverso azioni sinergiche aperte a tutta la famiglia, con la finalità di recuperare e migliorare abilità e competenze genitoriali tali da riparare situazioni di pregiudizio e prevenire eventuali ulteriori danni e disagi.

SET, annualità e minori in carico

Annualità	2011	2012	2013	2014	2015
Minori in carico	50	74	73	137	142

Altra linea di attività garantita e potenziata, a fronte di un notevole incremento della domanda, è stata quella della tutela sociale e giuridica dei minori e del sostegno alle famiglie in difficoltà. Si è passati dai **776 minori in carico con le loro famiglie nel 2011 a 1196 minori in carico nel 2015**.

Linea D

E' stato potenziato il sostegno economico alle persone e ai nuclei familiari in condizioni di estremo disagio, mediante un incremento di risorse finanziarie e l'utilizzo altresì di una metodologia operativa basata sulla costruzione di progetti personalizzati d'intervento, costruiti congiuntamente ai beneficiari del sostegno economico e al Servizio Sociale Territoriale. Le risorse stanziare passano da € 3.687.574,00, nel bilancio 2011, a € 3.983.660,00 nel bilancio 2015.

Contributi, evoluzione degli impegni spesa

Annualità	2011	2012	2013	2014	2015
Impegno spesa	€ 3.687.574,00	€ 3.965.337,00	€ 4.873.345,00	€ 4.065.959,00	€ 3.983.660,00

Sono stati potenziati i percorsi di inserimento lavorativo, mediante il servizio civico comunale, che promuove un percorso di integrazione e reinserimento sociale, superando la logica meramente assistenzialistica.

Sul versante dell'immigrazione e dei ROM, i principali risultati realizzati sono i seguenti:

- chiusura del campo ROM e sviluppo di azioni di inclusione sociale a favore dei singoli nuclei familiari, tramite l'utilizzo di fondi europei e nazionali, con l'obiettivo del reperimento degli alloggi e dell'incremento della scolarizzazione;
- costituzione della Consulta dei Cittadini stranieri ed apolidi Città di Cagliari.

TURISMO

OBIETTIVI – INIZIO MANDATO:

Porre al centro dello sviluppo della città il turismo e fare di Cagliari una Destinazione Turistica, un sistema integrato tra attori pubblici e privati, che sappiano mettere in campo azioni efficaci di promozione turistica della città e capaci di attrarre finanziamenti.

Porre in essere una serie di interventi volti a sanare l'attuale frammentazione del sistema turistico cittadino, ponendosi come attore principale di una maggiore e migliore collaborazione tra i soggetti pubblici e privati e contribuire a creare un sistema accessibile in cui i privati possono e devono contribuire alla realizzazione del prodotto Cagliari, un sistema in cui il pubblico crea le condizioni e i privati concorrono quali attori principali a definire l'offerta.

Istituzione della Destination Management Organization (DMO), lo strumento che molte destinazioni hanno realizzato per rendere operativa questa concertazione e il cui compito principale è quello di creare e definire i prodotti, comunicare e vendere la destinazione.

Creazione di un marchio di destinazione che deve garantire qualità e servizio e che riunirà le forze di tutti coloro che partecipano direttamente o indirettamente all'offerta turistica della città e dell'area vasta. La **"Destinazione Cagliari"** si articolerà nella creazione e declinazione del brand in una campagna di valorizzazione e promozione, attraverso la conquista dell'attenzione da parte di riviste e periodici di rilevanza nazionale e internazionale che raccontino la città e ne pubblichino le immagini. Lo stesso vale per la promozione televisiva, nazionale e internazionale. Si articolerà inoltre con campagne nelle città che abbiano collegamenti aerei e navali da e per la Sardegna e soprattutto sul web, con apposite campagne di web marketing, poco costose e molto efficaci. Un'immagine coordinata che si declinerà anche nei souvenir o nel merchandising, dando finalmente al turista la possibilità di portare a casa un ricordo identificativo della città, favorendo anche il passaparola.

Per i turisti è prevista la Cagliari Tourist Card, una carta servizi che avrà una durata commisurata alla reale permanenza in città e che agevolerà l'accesso ai luoghi della cultura e agli spazi per il tempo libero e l'accesso all'intera rete di trasporto pubblico del Ctm di Cagliari. Particolare attenzione sarà dedicata al **turista low cost e al crocierista**, due target diversi per propensione alla spesa, ore di permanenza e abitudini. Dobbiamo fare in modo che, con un'offerta funzionale e credibile, siano loro, una volta tornati a casa, il nostro migliore e più funzionale veicolo promozionale.

Sviluppo di una efficiente segnaletica (in diverse lingue), facendo in modo che il turista abbia l'informazione più completa sui luoghi e sui beni culturali visitati. L'intenzione è quella di costruire **un portale istituzionale unico, omogeneo, completo**, che sia allo stesso tempo anche informativo, costantemente aggiornato e inclusivo quindi del lavoro finora svolto dagli Infopoint.

Non potremmo parlare di strategie per il turismo senza considerare un sistema portuale e aeroportuale perfettamente funzionante e inserito in una visione integrata con le politiche di enti come la Camera di Commercio, l'Autorità Portuale e la Sogaer. Alla luce del drastico calo di passeggeri trasportati nel 2011 da

e verso la penisola, la **portualità cittadina** dovrà essere oggetto di una rigorosa rivisitazione da parte di tutti gli operatori economici del settore.

L'obiettivo dell'Amministrazione è favorire la nascita di una gamma di servizi che rendano più fruibile la città nella parte in cui si affaccia al mare. In quest'ottica di potenziamento si pone anche l'obiettivo di favorire la crescita di una realtà come il **Porto Canale** e delle relative pertinenze. Questa Amministrazione si pone l'obiettivo di promuoverne, anzitutto proponendo una dotazione di servizi aggiuntivi, sia a carattere logistico che informatico, per pervenire ad un sostanziale potenziamento dei corridoi marittimi che connettono il capoluogo della Sardegna alle grandi reti di trasporto nazionali ed europee. Le politiche di sviluppo non possono prescindere inoltre dalle **attività dell'aeroporto**. L'aeroporto di Cagliari-Elmas, secondo questa Amministrazione, è nelle condizioni **infrastrutturali e finanziarie per migliorare in modo significativo il trend di crescita del** numero dei passeggeri, soprattutto di quelli internazionali attraverso azioni mirate di marketing, le cui presenze dovranno estendersi per un arco temporale non minore di otto mesi per anno. Peraltro, sussistono importanti margini di miglioramento anche nella qualità e nella frequenza dei servizi di collegamento da e per la città; soprattutto, infine, esistono amplissimi margini di miglioramento dei servizi erogati all'interno dell'aerostazione ai **passeggeri in transito**.

STATO DI ATTUAZIONE - FINE MANDATO : AZIONI REALIZZATE 2011-2015

L'assessorato ha perseguito sin da subito in modo coerente gli obiettivi che ci si era posti: definizione e creazione della Destinazione Cagliari, posizionamento sul mercato generalista, sui singoli segmenti di turismo e conseguente valorizzazione e promozione.

Diverse le direttrici seguite: la realizzazione e il consolidamento del marchio territoriale, creazione di un sistema integrato tra attori pubblici e privati, integrazione da attività produttive e turismo, attivazioni di azioni di marketing territoriale per incrementare il valore della Destinazione, attivazione di partenariati inter istituzionali atti alla valorizzazione di Cagliari quale porta della Sardegna e complementare ai suoi territori circostanti. L'amministrazione ha attivato e consolidato la Destinazione Cagliari insieme a tutto il territorio del Sud Sardegna, ponendosi sempre più al centro dello sviluppo turistico del Sud Sardegna insieme ai partner del Protocollo Visit South Sardinia

Gli *asset* così individuati e le attività ad essi collegate sono inseriti all'interno del percorso intrapreso di certificazione di sostenibilità turistica di destinazione, che ha portato Cagliari, insieme al Protocollo d'intesa VISIT SOUTH SARDINIA, ad essere nominata dapprima GSTC EARLY ADOPTER DESTINATION e a vincere l'ETIS Award quale prima destinazione sostenibile d'Europa per il 2016, scelta tra oltre 200 destinazioni.

A questo si aggiunge la definizione dello slogan "Cagliari, la vita che vuoi" e del video promozionale "Cagliari, the life you want", diventati la cornice di tutte le azioni svolte dall'Amministrazione nell'ambito delle politiche di mobilità e di riqualificazione urbana fondamentali per la costruzione di una destinazione turistica che dapprima deve essere vivibile per i suoi cittadini. Si sono svolte azioni di diffusione nazionale e internazionale del video promozionale della Città che ha vinto il premio di Media Key quale miglior spot per i mercati esteri del 2015 e si è provveduto alla progettazione e realizzazione di nuovi prodotti editoriali di promozione e valorizzazione della destinazione (declinazione della guida turistica della città secondo il segmento dell'accessibilità, sostenibilità, cultura ed enogastronomia tradotta in 10 lingue); partecipazione a fiere e workshop internazionali; definizione e realizzazione di piani di comunicazione e promozione su

riviste nazionali e internazionali e sul web; organizzazione e promozione di educational e press tour. La visione complessiva del Turismo quale leva di sviluppo economico ha portato in questi anni alla definizione di una strategia unica sulle azioni di promozione e sviluppo del tessuto produttivo cittadino, volte ad incrementare la presenza e la permanenza di turisti. Sono state intraprese azioni di animazione territoriale che coniugano turismo-cultura-commercio quali Notti Colorate e specifiche attività e manifestazioni volte ad incentivare la pedonalità nelle vie dello shopping e un turismo sostenibile e responsabile.

Nell'ambito dei contributi e trasferimenti a soggetti diversi si è operata un'ottimizzazione importante sin dal 2012 supportando iniziative dei ccn, associazioni etc che ponessero al centro lo sviluppo del turismo in termini di incrementi di offerta o di attrazione di flussi. Dal 2015 con il nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi volti alla promozione e allo sviluppo economico e turistico della città approvato nell'anno 2015, si è proseguito nell'attività di valorizzazione e promozione turistica delle risorse culturali, storiche, naturali, paesaggistiche e identitarie di Cagliari, attraverso il supporto economico a iniziative, anche di attori privati secondo criteri chiari e precisi. Nella realizzazione della città turistica particolare attenzione è posta all'accoglienza e all'informazione turistica. Nel corso del 2015 è stata aggiudicata la gara, di durata biennale, per la gestione dell'Ufficio del Turismo che garantirà accoglienza e informazione ai turisti in arrivo in città all'interno del palazzo civico, all'arrivo delle navi da crociera e in eventi di particolare rilievo per l'immagine della città.

FESTA DI SANT'EFISIO

Quest'Amministrazione si è contraddistinta per aver intrapreso un percorso di valorizzazione della Festa di Sant'Efisio volto a definire un prodotto turistico ad alto valore culturale, autentico ed identitario e aver valorizzato non solo il 1, ma anche il 4 maggio e il Festival di Sant'Efisio in piazza del Carmine quale momento alto dell'identità e della tradizione etnomusicale dell'isola. L'attività più importante è stata la preparazione del dossier finalizzato alla richiesta di iscrizione del Rito dello scioglimento del Voto e della Festa di Sant'Efisio nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, secondo i principi stabiliti dall'UNESCO. La richiesta di iscrizione si inserisce in un progetto più ampio del Protocollo di salvaguardia del Rito dello scioglimento del voto di Sant'Efisio di cui l'Amministrazione Comunale è promotore e capofila e di cui fa parte la Curia, il MIBACT, la Sovrintendenza e i 4 Comuni del Cammino di Sant'Efiso. Nell'ambito dell'intensa attività di sostegno alla candidatura della Festa nella lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, si segnalano **due importanti riconoscimenti ottenuti nel 2015:** con decreto n. 2 del 05.02.2015 dell'Assessore al Turismo, Artigianato e Commercio della RAS, il **“Cammino di Sant'Efisio” è stato iscritto nel Registro dei Cammini di Sardegna** e degli itinerari religiosi e dello spirito con nota del 7 aprile 2015 il **Consiglio Direttivo della Commissione nazionale Italiana per l'Unesco ha comunicato il proprio parere favorevole all'iscrizione della Festa nella Lista dei Patrimoni italiani per l'UNESCO.**

È stato creato un ufficio amministrativo dedicato alla tutela e alla messa in ordine del patrimonio della Festa Sant'Efisio e un indirizzo email santefisio@comune.cagliari.it

Per il nono anno consecutivo che la Commissione Nazionale per l'UNESCO riconosce l'alto valore dell'evento volto alla tutela e alla promozione del patrimonio etnografico e culturale popolare, concedendo il proprio patrocinio.

Per quanto riguarda la Festa di Sant'Efisio 2015, alla quale si riconosce il ruolo di principale evento turistico - culturale a livello regionale, il programma 2015 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 17.03.2015.

Le **attività di promozione** dell'evento, quali le campagne sul mercato europeo, si sono rivolte specialmente su Francia, Germania, Inghilterra, attraverso alcuni vettori aerei internazionali (British Airways e Vueling) e italiani (Alitalia) e su treni a percorrenza nazionale (ITALO), le campagne promozionali a livello regionale sul web, radio, tv e carta stampata, oltre che alla predisposizione e stampa delle guide in italiano e inglese.

Per l'ottava edizione consecutiva, promozione della Festa a Parigi nella serata di gala "Cagliari, la Sardegna, une ile de la Méditerranée" e nel 2015 per la prima volta nella Sala 1 della Maison UNESCO, la più prestigiosa della sede, si è tenuta la conferenza "Il pellegrinaggio come fenomeno sociale. Il caso della Festa di Sant'Efisio: una tradizione, un popolo, una cultura".

Si è creata una pagina social su Facebook La Festa di Sant'Efisio e ideazione della prima edizione del concorso fotografico "Sant'Efisio tu ci fai emozionare".

Nel 2015 nel corso dell'EXPO sono stati organizzati diversi appuntamenti: giornata dedicata al Santo nel padiglione Casa Don Bosco e nel Padiglione della società civile Cascina Triulza, interventi fuori Expo ai Chiostrì di San Barnaba e conferenza dedicata all'interno del progetto Sardegna "NATURA E STORIA: IL TEMA DEL RECUPERO IN SARDEGNA E A CAGLIARI" ad ottobre al Padiglione KIP International delle Nazioni Unite.

Lavalorizzazione della festa di Sant'Efisio attuata mediante le azioni sopra descritte è avvenuta anche attraverso azioni di razionalizzazione che hanno condotto ad un sensibile risparmio di spesa, come dimostra la tabella sotto riportata:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
807.142	657.151	690.460	698.378	736.909	693.744	540.000	327.124	402.276	437.901

ANIMAZIONE TERRITORIALE

Notti Colorate

Notti Colorate, giunta nel 2015 alla sua quarta edizione, è una importante un'azione di marketing territoriale promossa dal Comune di Cagliari volta alla costruzione di un'offerta integrata di città durante le serate estive (cultura, shopping, enogastronomia, musei aperti, visite guidate, ..) e propone ai cittadini e a tutti i turisti presenti in città e nelle località costiere un'idea di città aperta e fruibile. Per circa otto date la città e il suo centro storico in particolare, sono rimasti aperti sino alle ore 24.00. Nel 2015 si è consolidato, il binomio cultura/turismo grazie alla presenza e alla partecipazione del MIBACT con il Museo archeologico Nazionale e la mostra "Mont'e Prama 1974 – 2014". Tra i centri visitabili, oltre al Museo archeologico nazionale, l'Antico Palazzo di città, i Musei civici, il Ghetto, la Torre dell'Elefante, l'Exmà,

Si riportano di seguito i costi complessivi sostenuti per l'organizzazione delle Notti colorate

2012	2013	2014	2015
64.516	46.545	21.452	32.338

Nel 2011 le edizioni di Shopping sotto le stelle sono costate all'Amministrazione circa 200.000 euro.

Giornata nazionale del trekking urbano

Per il quinto anno consecutivo che il Comune di Cagliari aderisce con un ricco programma di appuntamenti e itinerari per la Giornata nazionale del Trekking Urbano.

Capodanno

Dal 2011 l'Amministrazione ha deciso di eliminare il grande palco centrale a vantaggio di "capodanno diffuso" volto a assicurare a tutti la possibilità di rimpossessarsi degli spazi pubblici e poter godere del centro storico organizzando iniziative in diverse piazze dei diversi quartieri storici e con una attenzione particolare alla Municipalità di Pirri. Ogni edizione un tema e per il 2015, chiudendo con l'ultimo dell'anno la straordinaria esperienza di Capitale Italiana della Cultura, si è declinato l'anno Internazionale dedicato alla scienza della luce e delle sue applicazioni, attraverso un ricco palinsesto di eventi gratuiti dal vivo, video mapping e luci architettureali che coinvolgono i quartieri storici della città.

Il costo per l'organizzazione della manifestazione è stato pari a € 137.591,60, oltre a € 18.300,00 IVA compresa per la Municipalità di Pirri e € 36.258,40 per la promozione.

EVENTI ALL'ESTERO

E' partito a novembre il progetto della Città di Cagliari voluto dall'Amministrazione Comunale a **Cracovia**, volto alla promozione turistica e alla valorizzazione della città e dell'Area vasta, con l'obbiettivo di sensibilizzare il bacino di provenienza, aumentando i flussi turistici verso la Destinazione Cagliari. Il progetto si è sviluppato con la collaborazione della Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia, che ha sede a Varsavia, con una programmazione a medio e lungo termine. Agli eventi hanno partecipato un centinaio di addetti ai lavori tra giornalisti, blogger, agenti di viaggio, tour operator, decision maker di aziende che praticano gli incentivi catering oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui il console onorario a Cracovia, Anna Boczar-Trzeciak, Ugo Rufino, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Cracovia e il vicepresidente della provincia. La destinazione Cagliari e il video promozionale "The life you Want" sono stati inoltre presentati nel corso di due eventi finanziati dalla Regione Sardegna, cui hanno partecipato centinaia di tour operator e giornalisti del settore, tenutesi nel mese di maggio a **Stoccolma** e nel mese di novembre a **Varsavia** e in tutti gli eventi organizzati dalla Regione Sardegna durante l'anno 2015.

CONTRIBUTI

Un'altra attività di notevole impatto riguarda l'assegnazione di contributi per la realizzazione di altre manifestazioni a rilevanza turistica. Dal 2012 si è lavorato per una assegnazione volta alla valorizzazione di attività che avessero come focus lo sviluppo turistico inteso come incremento di offerta di città o di flussi turistici. A questo si aggiunge il consolidamento delle sagre del pesce di Giorgino e Sant'Elia.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/04/2015 è stato approvato il regolamento per la concessione dei contributi per lo sviluppo economico e la promozione turistica. Il termine per la presentazione delle domande è stato fissato, per l'anno 2015, nel 29 maggio e entro tale data sono pervenute circa 70 domande.

Con le determinazioni n. 7375 del 28/07/2015 e, successivamente alla deliberazione n. 146 del 17/11/2015 con determinazioni n. 12290 del 04/12/2015 sono stati assegnati contributi per la quasi totalità dei fondi

assegnati (**circa 260mila euro**), suddivise in diversi segmenti: promozione turistica; congressuale; Sant'Efisio e tradizioni; cultura; sport. In alcuni segmenti, come la cultura e lo sport, contributi sono destinati a finanziare le spese promozionali degli eventi.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La linea di attività - “COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO” - è stata orientata alla promozione dell’offerta turistica della Città soprattutto sul web ma anche sui media nazionali ed internazionali e sulle riviste distribuite nei voli di importanti compagnie europee, predisposizione e diffusione di materiale promozionale, predisposizione e diffusione di specifici piani di comunicazione della Città e/o degli eventi.

Tra le attività più rilevanti del programma di promozione vanno segnalate **l’ideazione, progettazione e stampa della guida della città in 10 lingue** (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, cinese, arabo, portoghese e polacco, giapponese) **l’acquisto di pubbliredazionali e pagine pubblicitarie su riviste specializzate nel settore turistico**, quali Bell'Italia, e sulle riviste di bordo di Easy jet, Bristish Airways, Vueling, Metropolitan, German Wings, Ulisse e Italo e la revisione con l’aggiornamento dei nuovi siti aperti in città dall’Amministrazione e **la stampa della Mappa turistica** della città che sono distribuite gratuitamente alle strutture ricettive che ne fanno richiesta.

VIDEO PROMOZIONALE CAGLIARI, THE LIFE YOU WANT

Tra le attività più rilevanti si segnala la realizzazione del video promozionale della Città, dal titolo “Cagliari The life you want”, commissionato nel dicembre 2014 e ultimato nel 2015. Il video è stato ufficialmente presentato l'8 aprile 2015, e inviato per la proiezione agli operatori locali quali l'aeroporto e la Tirrenia. E' stato proiettato in occasione della diretta mondiale televisiva del Rally Raid il 7 giugno e ha partecipato al Warsaw FilmAT Festival in programma ad ottobre 2015 in Polonia. Su youtube è stato visualizzato da oltre 92 mila visitatori (60.000 nei primi 2 mesi) ed è stato presentato in alcuni importanti eventi organizzati dalla RAS, destinato alla stampa specializzata a agli operatori turistici, precisamente a Stoccolma nel mese di maggio e a Varsavia nel mese di novembre 2015.

Un video promozionale della bellezza di Cagliari realizzato per portare le nostre meraviglie in giro per il mondo, tra fiere ed eventi turistici, a partire da Expo e dagli eventi legati alla promozione della città, Capitale italiana della cultura. Un sogno racchiuso in un minuto e mezzo di immagini mozzafiato, tra panorami, scorci unici, poesia e magia che solo la nostra città sa regalare.

La Giuria della 47ª edizione del premio nazionale KEY AWARD, il Festival del film pubblicitario, ha conferito il titolo di miglior spot promozionale ideato per i mercati esteri al video commissionato dal Comune di Cagliari “Cagliari, the life you want”, primo in classifica appunto nella Categoria “S6 - Spot Export”.

NUOVO PORTALE

Il servizio è stato coinvolto in modo notevole nelle attività di creazione del nuovo sito verticale www.cagliariturismo.it

La costituzione del sito basato sulla consultazione attraverso le immagini ha generato la necessità del reperimento delle fotografie attraverso due manifestazioni di interesse, rivolte rispettivamente ai professionisti del settore e ad amatori disposti a concedere le immagini a titolo gratuito.

Si è proceduto alla **pubblicazione di 2 manifestazioni di interesse per l'acquisizione di immagini del territorio cittadino rispettivamente a titolo oneroso per i professionisti e a titolo gratuito per gli amatori**. Le immagini saranno utilizzate per le prossime campagne promozionali dell'ente su diversi canali di comunicazione (web, carta stampata, social network)

UFFICIO DEL TURISMO E GESTIONE INFOPOINT

E' importante ricordare che dal 2014 si è attivata **la gestione diretta dei punti di informazione turistica**, in precedenza gestiti dal Servizio Cantieri.

Nella prima parte del 2015 si è svolta la procedura di gara per l'aggiudicazione del Servizio per la durata di 2 anni. L'aggiudicazione è avvenuta a favore della Cooperativa Semata per un importo di € 240.198,48 iva compresa.

Dal 2008 al 2013 la precedente amministrazione aveva speso ben 1.846.000 euro di denaro pubblico (circa 400.000 euro/anno) per cantieri di lavoro con attività rivolta ad infopoint turistici, senza nessuna strategia di lungo periodo, ma solo confidando sulle risorse regionali. Oggi Cagliari ha un sistema di accoglienza più efficiente rispetto al passato: un ufficio nel palazzo più prestigioso della città e in un punto strategico per i flussi, di fronte al nodo interzonale di Piazza Matteotti; un servizio gestito con 250.000 euro/anno, aperto tutto l'anno, che garantisca aperture speciali durante gli eventi di maggiore rilievo e un punto al Molo Sanità per l'accoglienza ai croceristi. L'Ufficio del turismo di Via Roma ha ricevuto circa 33.500 visitatori (dato arrotondato per difetto), mentre l'ulteriore infopoint aperto al Molo sanità in occasione delle crociere ha gestito l'arrivo di 85 navi alla data del 10 dicembre 2015.

Le email a disposizione dell'utenza sono due :

infopoint@comune.cagliari.it che ha gestito n° 1.800 email alla data del 10 dicembre 2015

turismo@comune.cagliari.it ha gestito n° 1000 email alla data del 10 dicembre 2015.

STRUTTURE RICETTIVE

La linea di attività "SERVIZI" si è concretizzata in particolare nell'attività di rinnovo e revisione delle classificazioni delle strutture ricettive alberghiere; nel rilascio delle classificazione delle strutture ricettive extra-alberghiere; nel rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività saltuaria di alloggio e prima colazione; nel supporto e consulenza a favore degli operatori del settore turistico per l'attivazione di nuove strutture ricettive o per l'ampliamento di strutture esistenti. L'ufficio gestisce 309 strutture ricettive

TURISMO CROCIERISTICO

FAM TRIP Cagliari, Barumini, Pula: gli shore-excursion managers in rappresentanza delle compagnie crocieristiche Carnival Cruise Lines, Cunard Cruises, Holland America Line, P&O Cruises, Princess Cruises e Seabourn Cruise Line, figure chiave di tutte le principali compagnie armatrici di navi da crociera, sono state invitate a partecipare ad un FAM TRIP - Familiarization Trip, che si è tenuto tra il 27 e il 30 gennaio tra

Cagliari, Barumini e Pula, nel corso del quale potranno sperimentare in prima persona la conoscenza di alcune delle eccellenze del territorio.

Cagliari conferma la presenza in Florida, dove dal 14 al 17 marzo a Miami si è svolta la 32^a edizione della Cruise Shipping 2016, la rassegna internazionale più importante a livello mondiale per il settore crocieristico. Si rinnova anche quest'anno l'ormai collaudata collaborazione tra enti, Comune di Cagliari, Autorità Portuale e Cagliari Cruise Port con il comune obiettivo di promuovere organicamente la destinazione cittadina sfruttando i flussi crocieristici generati dal porto. Quest'anno il Comune di Cagliari in collaborazione con la Camera di Commercio ha incrementato l'azione di promozione con una presentazione dedicata a circa 30 agenzie di viaggio americane e presentazioni dedicate presso le loro agenzie

3.1.2. Controllo strategico: *indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:*

Il **Controllo Strategico**, è lo strumento che consente di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico-amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.

In considerazione di quanto contenuto negli atti di programmazione, quali le Linee programmatiche di mandato del Sindaco e il DUP, la struttura deputata al Controllo Strategico analizza l'andamento gestionale complessivo dell'Ente tenuto conto di quanto rilevato in ordine ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati. Nell'ultimo quinquennio si è provveduto a migliorare l'impianto del controllo strategico nel suo complesso, recependo le novità legislative intervenute in materia di programmazione.

Le attività di interesse che consentono l'attuazione del controllo strategico si sostanziano nella elaborazione di Rapporti Intermedi e Annuali. Tali rapporti vengono elaborati aggregando i dati trasmessi dalle diverse strutture preposte ai controlli interni e le informazioni ricevute dai singoli Dirigenti in ordine allo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di interesse. Il flusso informativo che alimenta il processo di controllo strategico è costituito dai dati quantitativi, dati sulle azioni realizzate e sugli indicatori proposti, tempi di realizzazione, indicazioni sintetiche sull'uso delle risorse assegnate, sulla qualità dei servizi erogati, sul grado di soddisfazione della domanda espresso dagli utenti.

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. Cagliari da abitare e da vivere
2. Cagliari sociale e solidale
3. La città sostenibile
4. Cagliari cambia marcia
5. Cagliari efficiente e trasparente
6. Cagliari per la scuola, per la cultura e per l'arte
7. Cagliari sportiva
8. Cagliari produttiva

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Masterplan quartiere Sant Elia; Razionalizzazione degli uffici loro funzionalità e capacità di accoglienza, decoro ed igiene; Riqualficazione delle periferie ; Interventi a sostegno dell'Edilizia Residenziale Pubblica e razionalizzazione e implementazione delle manutenzioni straordinarie Programmate - Realizzazione di nuovi alloggi ; Miglioramento servizi a favore dell'ERP; Progetto di rigenerazione urbana Riqualficazione nei quartieri storici cittadini, mediante il rifacimento dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali; Riqualficazione piazze cittadine ; Progetto di manutenzione integrale della rete viaria cittadina :

- approvato lo schema di accordo di programma tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) e il Comune di Cagliari per l'attuazione degli interventi di riqualficazione strutturale e sociale del quartiere Sant'Elia (c.d. Master Plan), compresi gli ambiti di proprietà comunale.
- effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, relative agli immobili istituzionali in via Roma, via Sonnino, via Sauro, circoscrizioni etc. per l'adeguamento degli stessi alle norme di igiene, sanità, decoro, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e salvaguardia del patrimonio comunale.
- ultimati i lavori di Manutenzione periodica degli immobili di competenza comunale biennio 2014/15 e i lavori di Manutenzione Straordinaria interessanti gli immobili sedi di uffici.
- terminati i lavori di manutenzione straordinaria nella circoscrizione di Sant'Avendrace e via Castiglione nonché risultano ultimati i lavori di realizzazione di una struttura in via Parigi, destinata a sede della Polizia Municipale
- inaugurata la passeggiata sul lungomare Sant'Elia e il nuovo piazzale Lazzaretto: realizzati una piazza alberata, un parcheggio e un nuovo percorso pedonale con piste ciclabili che, partendo dal piazzale del Lazzaretto arriva fino al canale del Magazzino del Sale (padiglione Nervi).
- in fase di approvazione i progetti per la riqualficazione del quartiere Sant'Elia finanziati con le risorse del Piano Nazionale per le Città: recupero secondario - infrastrutturale, edilizio e architettonico - delle case del Borgo Vecchio; lavori sulla rete fognaria; realizzazione di aree verdi; sistemazione dei canali navigabili; recupero del padiglione Nervi; risistemazione delle aree di accesso al Padiglione Nervi dalla passeggiata del Lungomare e ponte di scavalco del canale.
- partecipazione al Bando per la riqualficazione delle aree degradate con il Progetto per la realizzazione di un "Sistema integrato di interventi di respiro territoriale per il superamento della segregazione sociale e spaziale del quartiere Sant'Elia ", con relativa richiesta di finanziamento.
- terminati i lavori di riqualficazione del Lungomare Poetto, pedonalizzazione del lungomare cittadino ridisegnando la strada per "zone" e "funzioni.
- ultimati i lavori per la messa in sicurezza di due sentieri naturalistici sul colle Sant'Elia, area SIC, e recupero di un fabbricato militare sito nel promontorio, da destinare a punto sosta.

- in fase di aggiudicazione il bando per la risistemazione della strada panoramica di Calamosca e per la messa in sicurezza dei costoni rocciosi che vi si affacciano

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

- Sono in fase di collaudo i lavori del secondo stralcio del Contratto di Quartiere al Borgo Vecchio.
- È quasi ultimata la manutenzione straordinaria del complesso ERP di via Podgora.
- È di prossimo inizio la realizzazione di 32 nuovi alloggi, da destinare alla locazione a canone sociale, tramite demolizione dell'ex complesso scolastico di via Flumentepido.
- È in corso l'intervento straordinario di riqualificazione del complesso di edilizia residenziale pubblica nel quartiere Santa Teresa di Pirri.
- Sono stati consegnati i lavori per la realizzazione di 40 nuovi alloggi da destinare alla locazione a canone moderato, tramite la demolizione e ricostruzione di un ex edificio scolastico tra le vie Rossini, Boito e Donizetti (housing sociale).
- È in progettazione il recupero e riqualificazione urbana del complesso edilizio di piazza Granatieri di Sardegna.
- Sono in corso i lavori di riqualificazione delle palazzine nel quartiere di Is Mirrionis e in via Piero della Francesca.
- È stato attivato un piano di manutenzione straordinaria programmata con interventi tra gli altri di abbattimento delle barriere architettoniche all'interno degli appartamenti, di rifacimento degli impianti idrici.
- Sono stati realizzati gli interventi per la sistemazione e la differenziazione delle utenze idriche negli alloggi di via Sanna; in corso i lavori per la sistemazione degli allacci e delle utenze idriche negli alloggi di via Trexenta e piazza Carrubi.
- Sono stati ottenuti 4.000.000 € da parte della RAS, per la realizzazione di interventi volti all'efficientamento energetico e alla riqualificazione degli edifici di piazza dei Carrubi e via Seruci, in fase di predisposizione le progettazioni.
- in fase di approvazione i progetti esecutivi relativi al Contratto di Quartiere Mulinu Becciu, che prevedono la demolizione delle case di via Piero della Francesca e la realizzazione di nuovi alloggi, la riqualificazione degli spazi aggregativi all'aperto.
- costituzione di un unico Ufficio E.R.P. e Housing sociale che riunisce le competenze prima divise tra il Servizio Lavori Pubblici e il Servizio Patrimonio.
- potenziamento delle attività per la prevenzione e il contrasto delle occupazioni abusive.
- attività per l'individuazione di alloggi, privi di barriere architettoniche o facilmente adattabili, da destinare, attraverso procedure di mobilità, a soggetti svantaggiati perché in condizioni di disabilità motoria.
- incremento delle vendite degli alloggi ERP
- approvazione del regolamento per gli alloggi "privi di standard" e approvata la graduatoria per le relative assegnazioni.

Riqualificazione vie cittadine : Sono stati completati i lavori di riqualificazione della via Toti a Pirri, con rifacimento del manto stradale, dei sottoservizi e realizzazione del marciapiede ; i lavori di risistemazione della via Regina Margherita, della piazza Costituzione e di un tratto della via Lanusei; i lavori nella porzione

del parco della Musica che si affaccia sulla via Bacaredda. Sono in via di completamento i lavori di risistemazione della strada e dei marciapiedi della via e piazza prospiciente la MEM.

Riqualificazione nei quartieri storici cittadini : rifacimento dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali in via Garibaldi (**completato**) ;viale Buoncammino 1° lotto (**completato**); messa in sicurezza della scarpata su via Fiume (**completato**); Corso Vittorio Emanuele 1° lotto, Via Sassari e Largo Carlo Felice (in via di ultimazione); completamento della sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali nel Corso V. Emanuele – 2° lotto (aggiudicato) , riqualificazione dei sotto servizi e delle pavimentazioni stradali e delle banchine pedonali di Via Alghero (prossimo inizio); riqualificazione dei sotto servizi e delle pavimentazioni stradali nella Via Manno e scalette Santa Teresa 1° lotto (in corso); completamento della piazza Costituzione e via Manno 2° lotto (bandito); posa in opera di impianti di illuminazione pubblica secondo i criteri del risparmio energetico

Riqualificazione piazze cittadine : risistemazione della Piazza Garibaldi sono in fase di consegna dei lavori; in corso di realizzazione la piazza Gramsci; piazza Medaglia Miracolosa 1° lotto e piazza delle Aquile ; aggiudicati i lavori di completamento della piazza Medaglia Miracolosa

Progetto di manutenzione integrale della rete viaria cittadina

-attivazione del servizio per la manutenzione integrale della rete viaria cittadina - lavori di pronto intervento (da eseguire tempestivamente al verificarsi di situazioni di pericolo), interventi di manutenzione ordinaria, interventi di manutenzione straordinaria, lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali in seguito a tagli eseguiti per allacci idrico-fognari

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Gestione delle attività collegate alla sicurezza urbana a livello locale negli specifici settori amministrativi e commerciali /Aumento della sicurezza

- vigilanza e controllo della viabilità cittadina ai sensi del D. Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e delle ordinanze emanate dal servizio viabilità e mobilità
- infortunistica stradale
- vigilanza in materia di edilizia ai sensi del DPR 380/2001 e della L.R. 23/85
- vigilanza ambientale D.Lgs. 152/2006, Regolamento Comunale Igiene del Suolo, Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali
- vigilanza sui pubblici esercizi ai sensi del TULPS, della Legge 287/91 e della Legge Regionale 5/2006
- vigilanza sul commercio in sede fissa e su area pubblica prevalentemente ai sensi della Legge Regionale 5/2006
- esecuzione delle ordinanze di “Trattamento Sanitario Obbligatorio” e degli “Accertamenti Sanitari Obbligatori”
- collaborazione con i servizi sociali per il contenimento dei fenomeni di disagio
- intervento e assistenza nella viabilità alle numerose manifestazioni di varie categorie (protesta – culturali – sociali - etc.)

- intervento e assistenza alle manifestazioni sportive con realizzazione di piani e provvedimenti alternativi di viabilità
 - partecipazione alle commissioni di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo (TULPS)
 - gestione del contenzioso amministrativo davanti al Prefetto e di quello giurisdizionale davanti al Giudice di Pace derivante dall'opposizione agli accertamenti delle infrazioni al codice della strada
 - gestione del contenzioso derivante dagli illeciti depenalizzati ai sensi della Legge 689/81
 - partecipazione attiva nei piani di emergenza comunale e della protezione civile con funzioni di coordinamento e di presidio del territorio nelle situazioni critiche
 - collaborazione con le forze della Polizia dello Stato
 - gestione dell'attività di polizia giudiziaria di iniziativa e su delega della Procura della Repubblica
 - effettuazione della vigilanza finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti cittadini ed alla pulizia dell'arenile del Poetto
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Completamento dell'iter del Piano Particolareggiato del Centro Storico; Adeguamento del PUC al PPR e al PAI; Adozione del Piano di classificazione acustica e del Regolamento Acustico Comunale; Programmare interventi organici per la rigenerazione urbana della città, anche attraverso lo strumento dell'housing sociale

- Predisposizione della revisione del PPCS per adeguamento alle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PAI della Regione Autonoma della Sardegna e alle osservazioni formulate dal Servizio di Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari ed Iglesias con nota del 01.08.2011 prot. 173768
- Adozione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico - deliberazione del Consiglio Comunale 7 ottobre 2015 n. 52
- Copianificazione ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR per diversi beni paesaggistici presenti nel territorio comunale
- Copianificazione con la Regione Sardegna e il MIBACT, ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR, per l'areale di Tuvixeddu
- Approvata la variante al PAI per le aree di via Peschiera e Piazza d'Armi e redatti gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica delle aree del Centro storico di Cagliari e di Pirri e di tutta la fascia costiera, quest'ultimo già approvato anche dall'ADIS
- E' stato stipulato un protocollo d'intesa con la Regione Sardegna che prevede la collaborazione relativamente a parte delle attività necessarie per completare l'adeguamento del PUC al PPR ed al PAI
- Approvazione definitiva del PUL insieme alla variante urbanistica con la quale è stato modificato il perimetro della zona H e la disciplina degli interventi sul Lungomare Poetto
- Ricognizione sul territorio di tutte le aree sensibili e di tutte le potenziali sorgenti di rumore e redazione della bozza del Piano e del Regolamento Acustico Comunale
- Adozione della bozza del Piano di Classificazione Acustica e del Regolamento Acustico da parte del Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 37 del 14 lug 2015 con la pubblicazione della bozza adottata

del Piano per le osservazioni da parte dei soggetti interessati. Convocazione del Comitato Tecnico e avvio dell'iter di analisi e valutazione delle osservazioni pervenute

- PON Metro quartieri di Is Mirrionis e San Michele – adesione al progetto pilota denominato “Abitare.com “ - sperimentazione di un intervento di coabitazione solidale (co-housing), su base volontaria, nei quartieri di Is Mirrionis e San Michele tra inquilini degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e studenti universitari fuori sede
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Revisione, integrazione aggiornamento del Piano Strategico Intercomunale e del Piano Strategico Comunale, finalizzati ad individuare gli obiettivi strategici prioritari e le azioni da perseguire con maggiore urgenza per lo sviluppo del territorio; integrazione e coordinamento degli strumenti di programmazione e degli strumenti finanziari ordinari con quelli straordinari al fine di favorire e sostenere la ripresa economica, la crescita e l'occupazione; avvio di un processo di confronto permanente di livello sovralocale sui temi della pianificazione strategica e della governance territoriale; riqualificazione delle periferie

- Concluso il monitoraggio e la definizione dello stato di avanzamento di tutti gli interventi previsti nel Piano Strategico Intercomunale 2012/2020;
- Redazione dell'analisi di contesto socio-economica, urbana e territoriale dell'Area vasta di Cagliari, l'analisi swot e restituzione di una “piattaforma della conoscenza”, necessaria per indirizzare in modo corretto le scelte di pianificazione strategica e territoriale, fornire una visione, definire linee strategiche e campi d'azione prioritari su cui indirizzare le nuove azioni di rilancio territoriale;
- Avviati diversi tavoli di confronto con i comuni dell'Area Vasta sulle nuove opportunità offerte dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, in particolare dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane;
- Nell'ambito delle attività riguardanti il “Patto per la città metropolitana di Cagliari”, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il servizio pianificazione strategica, ha avviato un tavolo di consultazione con i Sindaci dell'Area Vasta e predisposto un documento di sintesi degli interventi prioritari e strategici da candidare ad un finanziamento straordinario sul Fondo Sociale di Coesione 2014-2020 (168 Mln €);
- Approvata dalla Giunta la delibera per la costituzione di uno specifico ufficio per la gestione di Programmi e progetti Europei nel Comune di Cagliari;
- Protocollo d'intesa tra Comune di Cagliari ed Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari (ERSU), per stabilire le basi operative e i principi della collaborazione inter-istituzionale per l'attuazione del progetto pilota di coabitazione solidale, denominato “abitare.com” (ottobre 2015);
- Protocollo di intesa tra il Comune di Cagliari l'Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura, l'Ordine degli Architetti PPC di Cagliari l'Ordine degli Ingegneri di Cagliari (dicembre 2015) finalizzato a:
 - attivazione di “laboratori”, con riferimento particolare alle tematiche del recupero dei centri e dei paesaggi storici metropolitani
 - sostegno alla diffusione di documenti, piani, programmi e progetti strategici, attraverso l'elaborazione e produzione di materiali dal carattere divulgativo rispetto ai temi succitati

- organizzazione congiunta di momenti di confronto pubblico, incontri seminariali e di animazione territoriale
- gestione congiunta di tirocini retribuiti post-laurea, da parte del Comune di Cagliari e del DICAAR
- Protocollo di Intesa tra il Comune e il Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura DICAAR, con l'obiettivo di continuare a sviluppare e stimolare la partecipazione delle altre istituzioni e dei cittadini sui temi della cultura del progetto, della pianificazione territoriale e strategica e delle politiche integrate di sviluppo del territorio, oltre che proseguire il processo di disseminazione di buone pratiche internazionali (novembre 2015);
- Partecipazione del Comune al Tavolo Nazionale istituito da ANCI, per un confronto permanente sui percorsi di pianificazione **strategica metropolitana** in corso o in fase di avvio;
- Adesione al **progetto Osservatorio Nazionale sulle politiche pubbliche locali** in materia di innovazione tecnologica ed utilizzo degli strumenti dell'ICT per il miglioramento delle condizioni di vita nelle città (**Osservatorio Nazionale "Smart City"**).
- Nel quadro della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, in riferimento all'asse prioritario denominato "innovazione sociale per l'inclusione dei sementi di popolazione più fragili e per aree e quartieri disagiati" nei prossimi anni è previsto un investimento complessivo da parte della amministrazione di circa 15,5 Mln a valere sul PON città metropolitane e di circa 14 milioni a valere sull'ITI -Is Mirrionis/San Michele. Le azioni su entrambi i PO pongono una specifica attenzione all'incremento dell'offerta di alloggi e alla costruzione di percorsi personalizzati di presa in carico integrata per le fasce economicamente più svantaggiate e i gruppi target di popolazione caratterizzati da particolari fragilità. Numerosi gli interventi di supporto al superamento progressivo della povertà e dell'esclusione sociale.
- Avviato il progetto pilota "abitare.com" per la coabitazione solidale di studenti e lavoratori dell'università temporaneamente fuori sede, con le famiglie residenti negli alloggi ERP situati nei quartieri di Is Mirrionis e San Michele. Il progetto costituisce un importante tassello della strategia definita dall'Ente nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei POR FSE e Fesr Sardegna 2014-2020, da replicare su vasta scala nell'ambito dei progetti afferenti l'Investimento Territoriale Integrato (ITI Is Mirrionis) e altre azioni integrate (PON Metro).
- Protocollo di Intesa tra il Comune di Cagliari e Regione Sardegna, per lo sviluppo di politiche integrate di rigenerazione urbana e inclusione sociale (giugno 2015);

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Cura dei servizi e delle attività finalizzate alla tutela e al sostegno dei minori e delle loro famiglie ; delle persone affette da disabilità psicofisica e mentale; degli anziani all'interno della comunità; dei servizi e delle attività di sostegno e inclusione sociale per la generalità della popolazione in condizione di disagio e a favore della popolazione straniera e nomade

Interventi a favore dei minori

- 1) Presa in carico e Tutela sociale e giuridica di tutti i minori segnalati dai servizi territoriali, dall'autorità giudiziaria o con accesso spontaneo delle famiglie.
- 2) Servizio educativo territoriale: si è proceduto ad una nuova programmazione del servizio, realizzata la gara ad evidenza pubblica per una nuova esternalizzazione ed è stato avviato il nuovo servizio.
- 3) Servizio di sostegno educativo scolastico per gli alunni con disabilità e per quelli disagiati a causa della complessa condizione personale e familiare: pur in presenza di un costante e considerevole incremento numerico delle domande, sono state accolte tutte le richieste di intervento pervenute e aventi i requisiti per l'accesso al servizio; è stato riorganizzato il servizio e sottoscritto un accordo Procedimentale tra il Comune, l'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio V Provincia di Cagliari, le Autonomie Scolastiche Pubbliche ricadenti nell'area urbana, per una efficacia del lavoro integrato e di rete a beneficio degli alunni presi in carico.
- 4) Continuità dei servizi e degli interventi in attuazione della legge 287/1997: attivi 4 centri di aggregazione, il servizio di educativa di strada, attività estive socializzanti e ricreative, sostegno agli oratori, servizio semiresidenziale, progetto sperimentale a favore degli alunni Rom, Sinti e camminanti.
- 5) Continuità del servizio di affidamento dei minori a comunità o a famiglie affidatarie, laddove le condizioni di grave rischio e pregiudizio rendono necessario l'allontanamento dei minori dal proprio ambiente di vita.
- 6) Prosecuzione del progetto integrato sociosanitario "Diventando genitori", finalizzato a rendere servizi informazione, di consulenza, sostegno, studio di coppia alle famiglie che intendono proporsi come adottive o che hanno in corso l'esperienza adottiva.
- 7) Prosecuzione del progetto integrato sociosanitario "Genitori perfetti", finalizzato a rendere servizi informazione, di consulenza, sostegno, nell'area dell'immigrazione e multiculturalità.
- 8) Approvazione e utilizzo del nuovo Protocollo e Accordo operativo tra Comune, ASL, Tribunale e altri Comuni, per l'adozione di procedure integrate di intervento riguardanti minori coinvolti in ambito giudiziario.
- 9) Prosecuzione della sperimentazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI), progetto del Ministero delle Politiche sociali cofinanziato dalla RAS.
- 10) Coerentemente con gli orientamenti culturali e le indicazioni contenute nel documento programmatico "Cagliari città dei bambini e delle bambine" è stato predisposto un nuovo progetto inerente le attività di prevenzione, promozione dei diritti dei minori, aggregazione e animazione di comunità ,ed è stata espletata la gara per la gestione dei c.d. "Centri di quartiere"; tre nuovi centri di quartiere, dislocati in altrettanti territori cittadini, sono stati affidati in gestione per la realizzazione delle attività messe in gara, mentre un quarto Centro di aggregazione ha proseguito la propria attività già in essere.
- 11) Avviso pubblico ed erogazione di Contributi agli organismi del Terzo settore per il sostegno alle attività realizzate a favore dei minori e loro famiglie.

Interventi a favore dei disabili

1. Continuità dell'azione di presa in carico dei singoli e delle famiglie.
2. Predisposizione dei piani personalizzati per l'accesso al Fondo regionale per la non autosufficienza (legge 162/1998, progetti "Ritornare a casa", potenziamento assistenza domiciliare ex caregiver). Rispetto a questo segmento di attività è stata predisposta procedura di gara per l'attivazione di una assistenza tecnica per la gestione delle azioni correlate al Fondo per la non autosufficienza e al progetto ex IMPDAP Home Care Premium.
3. Predisposizione degli iter procedurali per l'accesso ed erogazione delle provvidenze previste dalle leggi di settore e cura della regolare erogazione delle medesime provvidenze.
4. Prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, col potenziamento dell'attività di cura a domicilio nel periodo estivo e in quello delle festività natalizie. E' stata espletata la gara per il nuovo appalto per l'affidamento triennale del servizio di assistenza domiciliare.
5. Progettazione dell'intervento "Cure domiciliari integrate" d'intesa tra ASL e Comune, ed avvio della sperimentazione in due territori cittadini.
6. Prosecuzione del progetto "Abitare condiviso" (coabitazione di persone con disturbo mentale e studenti universitari)
7. Predisposizione del Progetto per l'accesso al Programma ministeriale di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità", cofinanziato anche dalla RAS. Il progetto è stato finanziato ed è stato avviato
8. Prosecuzione del progetto per l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disturbo mentale, in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale – ASL Cagliari
9. Prosecuzione della sperimentazione della rete cittadina PUA/UVT (Punto Unico di Accesso e Unità di Valutazione Territoriale) in tre sedi di servizio sociale comunale territoriale, ai fini della presa in carico integrata delle persone con bisogni sociosanitari complessi, in collaborazione con la ASL.
10. Adesione a proposte partenariali per la realizzazione di progetti presentati nell'ambito di avvisi pubblici per l'accesso a fonti di finanziamento regionali, nazionali, europei.
11. Avviso pubblico ed erogazione di Contributi agli organismi del Terzo settore per il sostegno alle attività realizzate a favore delle persone con disabilità.
12. Progressiva informatizzazione per la gestione delle diverse linee di attività/servizi del settore.

Interventi a favore degli anziani

1. Continuità dell'azione di presa in carico dei singoli e delle famiglie.
2. Predisposizione dei piani personalizzati per l'accesso al Fondo regionale per la non autosufficienza (legge 162/1998, progetti "Ritornare a casa", potenziamento assistenza domiciliare ex caregiver). Rispetto a questo segmento di attività è stata predisposta procedura di gara per l'attivazione di una assistenza tecnica per la gestione delle azioni correlate al Fondo per la non autosufficienza e al progetto ex IMPDAP Home Care Premium.
3. Predisposizione degli iter procedurali per l'accesso ed erogazione delle provvidenze previste dalle leggi di settore e cura della regolare erogazione delle medesime provvidenze.
4. Prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, col potenziamento dell'attività di cura a domicilio nel periodo estivo e in quello delle festività natalizie. E' stata espletata la gara per il nuovo appalto per l'affidamento triennale del servizio di assistenza domiciliare.
5. Progettazione dell'intervento "Cure domiciliari integrate" d'intesa tra ASL e Comune, ed avvio della sperimentazione in due territori cittadini.
6. Riorganizzazione della casa di accoglienza per anziani in località Terramaini e prosecuzione delle attività di accoglienza, cura e tutela delle persone inserite.

7. Prosecuzione della sperimentazione della rete cittadina PUA/UVT (Punto Unico di Accesso e Unità di Valutazione Territoriale) in due sedi di servizio sociale comunale territoriale, ai fini della presa in carico integrata delle persone con bisogni sociosanitari complessi, in collaborazione con la ASL.
8. Costituzione della nuova Consulta della Terza età e suo funzionamento e coinvolgimento nella definizione di iniziative a favore delle persone anziane.
9. Avviso pubblico ed erogazione di Contributi agli organismi del Terzo settore per il sostegno alle attività realizzate a favore delle persone anziane.
10. Progressiva informatizzazione dei servizi.
11. Realizzazione del progetto Hereiam, in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari
12. Adesione a proposte partenariali per la realizzazione di progetti presentati nell'ambito di avvisi pubblici per l'accesso a fonti di finanziamento regionali, nazionali, europei.
13. Adesione alla manifestazione “ Violenza anziani: contrasto e tutele” organizzata dall’associazione onlus Fiocco Bianco Argento con il patrocinio del Comune di Cagliari, della Prefettura, della ASL8 e dell’Ordine dei Psicologi e con il contributo economico di alcuni commercianti di Cagliari.

Interventi per la generalità della popolazione in condizione di disagio sociale

1. Erogazione regolare dei contributi per le richieste di aiuto economico destinate al soddisfacimento dei bisogni primari
2. Costruzione di una banca dati dei beneficiari, volta ad ottimizzare il monitoraggio delle erogazioni, in riferimento a ciascuna famiglia beneficiaria
3. Adozione di apposite Linee Guida comunali contenenti elementi di dettaglio per l'erogazione di contributi economici alle famiglie, per il contrasto della povertà, tramite pubblici bandi e con criteri trasparenti e predefiniti
4. Potenziamento del Servizio civico, attraverso interventi di inclusione lavorativa mediante ricorso a cooperative di tipo B
5. Prosecuzione del Servizio Amico tutor per l'affiancamento, con personale specializzato, delle persone particolarmente esposte a rischio di emarginazione o vulnerabili, prive di rete o tutela adeguata, in vista del mantenimento o raggiungimento della maggior autonomia possibile.
6. Riorganizzazione del Centro della solidarietà (sede dei servizi costitutivi del Pronto intervento sociale) e ottimizzazione della modalità di accesso e permanenza
7. Casa albergo via Tiepolo - Ristrutturazione per la messa a norma dell'edificio propedeutica anche alla riorganizzazione del servizio di accoglienza e permanenza
8. Efficientamento del servizio in favore delle persone senza fissa dimora derivante dalla stipula di un protocollo d'intesa con la ASL per migliorare l'integrazione e l'efficacia del lavoro sociosanitario notturno di strada.
9. Stipula di protocollo d'intesa con Ufficio per l'esecuzione penale esterna al fine di realizzare interventi integrati per il lavoro di pubblica utilità
10. Avviso pubblico ed erogazione di Contributi agli organismi del Terzo settore per il sostegno alle attività realizzate a favore delle persone in condizione di disagio sociale.
11. Prosecuzione dei servizi di ascolto, consulenza, accoglienza delle donne vittime di violenza

Interventi a favore degli immigrati

1. Realizzazione di interventi rivolti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati e stranieri.
2. Istituzione della “Consulta dei Cittadini Stranieri ed Apolidi della Città di Cagliari” e suo coinvolgimento nella definizione delle iniziative a favore della popolazione immigrata.
3. Partecipazione al bando per il Progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini sinti, rom e caminanti, realizzato nell'ambito della “Strategia nazionale di inclusione per gli anni 2012-2020” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'anno 2016

4. Supporto ed intervento a sostegno dei migranti giunti in città con le operazioni di interventi umanitari nazionali nel Mediterraneo.
5. Progettazione di percorsi integrati di accompagnamento e inclusione sociale nell'ambito dell'Asse "Social innovation" del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO)
6. Avviso pubblico ed erogazione di Contributi agli organismi del Terzo settore per il sostegno alle attività realizzate a favore della multiculturalità e integrazione delle persone immigrate.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI (CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE)

Riqualificare le strutture esistenti destinate al sociale.

Sono in corso le manutenzioni periodiche negli edifici sedi di asili nido e strutture sociali ; il recupero asilo quartiere S.Elia per struttura sociale polivalente; l'intervento di manutenzione straordinaria casa albergo di Via Tiepolo . Di imminente avvio l'intervento di risanamento conservativo di parte della struttura sociale in viale S. Ignazio

Manutenzione e incremento dell'edilizia cimiteriale.

E' in corso l'intervento attuativo del Piano generale sul cimitero San Michele, che consente di incrementare la disponibilità di loculi e nicchie; gli interventi di manutenzione nei cimiteri San Michele e Pirri ed è In fase di gara l'intervento di ampliamento del cimitero di Pirri.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Innovazione nella comunicazione istituzionale con una corretta, costante, semplice comunicazione delle attività dell'amministrazione con modalità che sappiano trasmettere il senso dell'utilità dell'azione della Pubblica e l'interesse comune per una migliore qualità della vita della città

- restyling dello stemma araldico istituzionale e definizione della nuova immagine coordinata dell'Ente;
- progettazione del nuovo portale Istituzionale, inclusa l'integrazione dei contenuti delle aree tematiche, siti tematici e sub portali verticali;
- implementazione del sito web comunecagliarinews.it con il servizio di video gallery;
- installazione del WebGis di Google maps sul server del Comune. Tramite il sistema si potrà avere accesso a tutte le informazioni sulle attività che impattano sulla vita dei cittadini: cantieri conclusi, in corso e sui lavori previsti, oltre che sulle azioni immateriali, dal 2011 al 2016;
- lancio della campagna di educazione alla convivenza civile: Concorso "Civica";
- realizzazione della segnaletica di orientamento del palazzo civico di via Roma;
- Nell'ambito delle azioni definite nel Programma Operativo Nazionale PON città metropolitane - asse "Smart city " per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, il comune di Cagliari è beneficiario di 8 MLn di euro. In linea con gli indirizzi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, nei prossimi anni verranno portate avanti una serie di azioni finalizzate a conseguire la piena razionalizzazione dei data center dei comuni della città metropolitana, allineando le banche dati e integrando i sistemi operativi, secondo un approccio che vede l'interoperabilità come elemento chiave

per lo sviluppo dell'E-Government ; verrà inoltre completato il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi e incrementato il numero dei servizi pienamente interattivi erogati on line;

- Il comune di Cagliari ha aderito all' Osservatorio Nazionale Smart City, gestito da ANCI e FORUM PA. Tra le attività svolte: la costruzione di una community dei referenti comunali e locali che garantiscono la **gestione del portale Italian Smart City**, strumento operativo di mappatura, raccolta e catalogazione degli interventi progettuali sulle **città intelligenti**, in tutto il territorio nazionale. Cagliari è presente con circa 40 progetti, raccolti nell'ambito delle attività di tutti gli Assessorati del Comune e messi a sistema, secondo la logica del portale.
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Implementazione dei servizi di sportello e d'informazione ai cittadini presso l'URP : azioni finalizzate a garantire la trasparenza dell'attività amministrativa e la correttezza delle informazioni attraverso l'utilizzo di tecnologie della comunicazione e strumenti del web.

- Conclusione della prima fase delle attività finalizzate alla creazione dello "Sportello Sordi" presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - Attività congiunte dell'URP e dell'Ufficio Stampa al fine di garantire una corretta ed efficace informazione
 - Pubblicazione di video tutorial sulle tematiche più complesse della PA, per facilitare l'accessibilità alle informazioni d'interesse più rilevante per il cittadino. I tutorial sono stati pubblicati nel sito istituzionale, nella testata giornalistica e veicolati sulla piattaforma multicanale (canale dedicato Youtube, Facebook e Twitter).
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Monitoraggio della spesa: razionalizzazione degli spazi utilizzati per fini istituzionali ; Monitoraggio dell'entrata: recupero situazioni debitorie inquilini E.R.P; Ricognizione del patrimonio comunale

Monitoraggio della spesa: razionalizzazione degli spazi utilizzati per fini istituzionali

1. Monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni passive volto alla loro progressiva eliminazione e al conseguente contenimento dei costi, e conseguente dismissione di alcune delle stesse.
2. Accorpamento di Servizi all'interno di medesime strutture
3. Completate le attività, compresi quelle riguardanti i lavori, riguardanti il trasferimento degli uffici del Centro Servizi per il Lavoro, con relativa cessazione della locazione passiva in via Calamattia, in una struttura di proprietà dell'Amministrazione nel quartiere Sant'Elia.
4. Sono cessate le locazioni passive per gli archivi degli Uffici giudiziari, per i quali vi è ora la disponibilità dell'immobile di proprietà demaniale sito in via Liguria.

Monitoraggio dell'entrata: recupero situazioni debitorie inquilini E.R.P

1. Attività volte all'accertamento e alla contestazione delle situazioni debitorie

2. Avvio delle procedure per il recupero, anche coattivo, del relativo credito
3. Sottoscrizione di piani di rientro del debito da parte dei conduttori e conseguente recupero di situazioni di morosità

Ricognizione del patrimonio comunale

1. Attività di verifica concernente le modalità di utilizzo dei beni costituenti il patrimonio immobiliare, la loro consistenza e redditività, anche potenziale, finalizzata alla costituzione del fascicolo digitale dell'immobile
2. Espletata la ricognizione di tutte le utenze (idriche, elettriche, gas ecc.) relative a detti immobili non E.R.P

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Razionalizzazione dell'organizzazione delle manutenzioni stradali, con particolare riferimento alla programmazione delle attività e al sistema informativo sul patrimonio stradale.

Attivazione del servizio per la manutenzione integrale della rete viaria cittadina. Il servizio garantisce la gestione di un sistema informativo sulle manutenzioni tramite il monitoraggio continuo e periodico sulle strade e il pronto intervento, attivabile attraverso un call center operativo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. L'organizzazione di un sistema di programmazione, pianificazione e controllo delle manutenzioni consente di intervenire in modo mirato ed efficace e limitare le inefficienze. Il numero verde consente la comunicazione con i cittadini.

Razionalizzazione dell'organizzazione delle manutenzioni degli alloggi ERP, con particolare riferimento alla programmazione delle attività e alla ricezione delle richieste di intervento.

Attivazione, con i cantieri regionali, di un numero verde per la richiesta da parte degli inquilini delle manutenzioni urgenti che non sostituisce il consueto sistema di protocollazione, ma garantisce agli inquilini un canale immediato di comunicazione e ai tecnici la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di emergenze.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Revisione organizzativa, valorizzazione e qualificazione delle risorse umane a sostegno del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione

Gestione dei fondi del piano straordinario per l'occupazione - Inserimento del personale beneficiario dei sussidi regionali

Revisione organizzativa, valorizzazione e qualificazione delle risorse umane a sostegno del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione

Efficienza della macchina comunale

- Revisione della macrostruttura comunale (deliberazione G.C. n. 108/2012), secondo un modello organizzato in Servizi, riconducibili ai settori di Supporto e di Linee e all'area Staff del Sindaco. La funzione di coordinamento è ricondotta alla Direzione Generale. Nel 2013 si è, inoltre, operato per ricondurre in capo a ciascuna figura dirigenziale un unico servizio, tramite l'accorpamento di servizi aventi profili di omogeneità funzionale. La nuova macrostruttura, è divenuta pienamente operativa a partire dal 2014, con l'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali e con la mobilità interna del personale. In linea con l'accorpamento dei servizi si è anche proceduto alla ridefinizione delle posizioni organizzative e all'istituzione delle alte professionalità.
- Procedure concorsuali rivolte all'assunzione di 30 funzionari e 4 dirigenti
- Procedure di mobilità finalizzate all'assunzione di 40 dipendenti
- Impiego nei cantieri di lavoro di 294 unità + 31 di cui è prevista l'assunzione entro il 18 aprile
- Stabilizzazione di 2 lavoratori Socialmente Utili
- 253 lavoratori impiegati temporaneamente grazie ai sussidi straordinari concessi dalla Regione Sardegna.
- 470 azioni formative rivolte a 5.933 partecipanti
- Avvio del nuovo sistema di valutazione della performance, di cui all'accordo sindacale sottoscritto il 21.10.2013, con applicazione delle relative procedure informatiche
- Rilevazione dei fabbisogni formativi e approvazione del piano di formazione 2015 con deliberazione n. 80 del 14/07/2015.
- Attivazione del progetto relativo ai formatori interni attraverso la selezione e la successiva formazione specifica. E' stata avviata la fase di affiancamento degli stessi.
- Coordinamento del sistema qualità-etica, anche attraverso le verifiche ispettive interne e le verifiche ad opera dell'Ente esterno di certificazione incaricato.
- Approvazione del nuovo codice di comportamento del personale dipendente con deliberazione G.C. 86 del 21.07.2015.
- Rivisitazione di diversi regolamenti:
 - regolamento sulla mobilità esterna del personale (approvato con delibera G.C. n. 81 del 15.07.2014);
 - regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con delibera G.C. n. 241 del 30.12.2014);
 - regolamento sulla disciplina del servizio avvocatura e dei compensi legali (approvato con delibera G.C. n. 18 del 3.03.2015);
 - regolamento sul procedimento disciplinare (approvato con delibera G.C. n. 39 del 28.04.2015)
 - regolamento sugli incentivi alla progettazione (per il quale è stato avviato l'iter relativo alla contrattazione decentrata);
 - regolamento sui rimborsi spese di trasferta (approvato con delibera G.C. n. 141 del 17.11.2015);
 - regolamento sulla mobilità interna del personale (approvato con delibera G.C. n. 162 del 15/12/2015)
 - regolamento sulla disciplina dell'orario di lavoro (in fase di elaborazione).
- Riordino e digitalizzazione del fascicolo personale dei dipendenti
- E' stata completata l'installazione e la personalizzazione del nuovo software per la rilevazione delle presenze del personale, compresa la gestione del personale turnista
- Nell'ambito della stabilizzazione dei lavoratori precari, ai sensi della legge 125/2013, è stata effettuata l'assunzione a tempo indeterminato dei due lavoratori socialmente utili, con la conclusione del progetto LSU n. 1671, in essere da diversi anni.

- Applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti del personale che ha conseguito il requisito dell'anzianità contributiva per l'accesso alla pensione secondo la normativa vigente in materia

Gestione dei fondi del piano straordinario per l'occupazione - Inserimento del personale beneficiario dei sussidi regionali

Promozione dell'occupazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione

- Inserimento, presso gli uffici comunali, di 254 persone beneficiarie dei sussidi regionali straordinari.
- Avviamento del personale nell'ambito della progettazione ordinaria dei cantieri.
- Numero verde per il servizio manutenzione alloggi ERP;
- Completamento del servizio informativo del servizio socio-assistenziale: piattaforma Icaro;
- Attività di monitoraggio e prelievamento somme dai conti correnti postali intestati al Comune;
- Attività di supporto alla gestione dei tributi comunali – Gestione e aggiornamento archivi e banche dati del Servizio Tributi
- Rilevazione dei prezzi al minuto e dei fitti delle abitazioni
- Mappatura della documentazione giacente presso i diversi uffici comunali e impostazione delle procedure per la corretta tutela e conservazione
- Rilievo pozzetti di ispezione e caditoie stradali della rete di smaltimento delle acque meteoriche della città di Cagliari
- Completamento del servizio informativo del servizio socio-assistenziale: piattaforma Icaro - 2^a fase”
- Cantiere ex art. 29, comma 36, L.R. n. 5/2015 destinato ad ex percettori di ammortizzatori sociali: “Verifica e sensibilizzazione per un corretto conferimento dei rifiuti”
- Conclusa la progettazione del cantiere a gestione diretta per la pulizia dai rifiuti e la bonifica di vaste aree cittadine

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Potenziamento e innovazione nella strutturazione dei documenti contabili e di programmazione dell'Ente così come innovati dalla riforma di armonizzazione contabile; Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali; Ridefinizione del perimetro di consolidamento con individuazione del “Gruppo Comune di Cagliari” e predisposizione del bilancio consolidato; Rivisitazione regolamenti e creazione sinergie con altri soci

Garantire un migliore governo ed equilibrio della finanza comunale

- Riclassificazione del bilancio secondo i nuovi schemi contabili: entrate raggruppate per titoli, tipologie e categorie; spese raggruppate per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.
- Adozione dei bilanci di previsione finanziario e del rendiconto di gestione redatti secondo i nuovi schemi contabili
- Gestione delle entrate e delle spese, compreso il riaccertamento ordinario, alla luce di quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
- Adozione delle variazioni al bilancio e al piano esecutivo di gestione secondo le diverse competenze
- Adozione del Documento Unico di Programmazione

Società partecipate dal Comune

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2013 “Ricognizione del sistema delle partecipate del Comune di Cagliari, indirizzi generali agli organismi partecipati e definizione del “Gruppo Comune di Cagliari” ai fini della formazione del bilancio consolidato”.
- Soppressione e internalizzazione dell’Istituzione Scuola Civica di Musica.
- Scioglimento e liquidazione della società Multiservizi Srl.
- Modifica della forma giuridica sociale da Spa a Srl della Società Ippica
- Approvazione deliberazione consiliare numero 4 del 2 febbraio della revoca dell’adesione del Comune di Cagliari al Consorzio Turistico Sardegna Costa Sud
- Studio, analisi e monitoraggio della situazione gestionale e finanziaria della Società Ippica Srl
- in attuazione della previsione normativa di cui all’1, commi da 611 a 614, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) è stato predisposto il piano di razionalizzazione approvato dal Sindaco con proprio decreto n. 76642 del 31.03.2015 di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 24 del 05.05.2015
- riduzione dei compensi degli amministratori delle società partecipate
- prosecuzione delle operazioni relative alla liquidazione della Multiservizi Srl in liquidazione

Gruppo Comune di Cagliari

- Acquisizione dati contabili e gestionali al fine della predisposizione del bilancio consolidato con riferimento al “gruppo” individuato con la deliberazione C.C. n. 77/2013
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 30.04.2015 è stato definito il “Gruppo Pubblica Amministrazione Comune di Cagliari” e sono stati individuati gli enti da ricomprendere nel “Bilancio Consolidato dell’esercizio 2014 del Comune di Cagliari”
- con diverse note gli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento sono stati invitati a fornire i dati e gli elementi necessari alla predisposizione del bilancio consolidato
- con deliberazione consiliare n. 56 del 26.10.2015 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell’esercizio 2014 del Gruppo Comune di Cagliari.

Governance del Comune di Cagliari

- Organizzazione di Incontri con organismi partecipati, con altri enti soci e con i Servizi comunali per analisi e studio di procedure e problematiche
- Invio note di richiesta di dati contabili e gestionali
- Invio note per ricevere informazioni in ordine al rispetto delle regole di riduzione e contenimento della spesa di personale e di prevenzione della corruzione e dell’illegalità
- creazione di un tavolo di lavoro comune con i soci Comune di Quartu S. Elena e provincia di Cagliari. Il tavolo si è riunito diverse volte per affrontare congiuntamente problematiche inerenti partecipazioni comuni quali quelle afferenti il CTM Spa (e le sue controllate) nonché la verifica in ordine all’applicazione delle norme sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Velocizzazione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali dell’Ente

Favorire ricadute favorevoli nei confronti degli operatori economici che intrattengono rapporti commerciali con la P.A

- Registrazione dell'Ente presso la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni al fine del rilascio su richiesta del creditore della certificazione delle somme, non prescritte, certe, liquide ed esigibili, dovute per somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali ed effettuazione di tutte le comunicazioni periodiche previste dalla normativa in materia
 - Pubblicazione sul sito istituzionale, alla Sezione Trasparenza, dell'indicatore trimestrale dei tempi medi di pagamento relativi alle forniture di beni, servizi e lavori
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Riorganizzazione delle attività di economato-provveditorato secondo principi di digitalizzazione e dematerializzazione e di contenimento delle spese

Informatizzazione delle procedure e delle attività – Spending review

- Nuova procedura di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare di appalto di competenza del provveditorato-economato
 - Riduzione delle spese di investimento per acquisti di beni mobili, nel pieno rispetto della normativa in tema di tagli sulla spesa pubblica
 - Introduzione del pagamento on line del contributo dovuto dagli utenti per le spese di custodia dei beni rinvenuti, in alternativa al tradizionale pagamento cartaceo tramite conto corrente
 - Prosecuzione degli acquisti ecocompatibili (carta riciclata) e acquisti verdi tramite convenzioni Consip
 - Standardizzazione della procedura degli appalti di servizi e forniture con la predisposizione e pubblicazione nella intranet comunale di format/schemi di atti messi a disposizione degli altri Servizi
 - Proseguimento delle attività di digitalizzazione/dematerializzazione, con creazione di data base collegato ad archivio informatico e utilizzo di pec per la gestione delle altre tipologie di sinistri diversi dalla Responsabilità civile terzi
 - Recupero e digitalizzazione pratiche RCT pregresse, antecedenti al 2013 (in particolare per i sinistri che risultano ancora aperti)
 - Standardizzazione dei modelli di richiesta delle varie tipologie di copertura assicurativa ricadenti nell'ambito delle polizze in vigore e attivazione di un apposita sezione intranet dedicata alla pubblicazione di tali schemi e modelli da mettere a disposizione dei vari servizi comunali
 - Incremento dell'uso delle piattaforme legate al Mercato Elettronico con particolare riferimento a quella regionale denominata Cat Sardegna
 - Revisione, a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica, della procedura informatizzata di gestione delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica attuata nel corso del 2014 e messa immediatamente dopo a regime
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Dematerializzazione degli atti - Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di prevenzione della corruzione secondo criteri di efficienza ed efficacia - Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività relative al controllo di regolarità amministrativa e alla trasparenza

Potenziamento informatizzazione delle procedure

- Creazione dell'archivio digitale degli atti notificati

Prevenzione della Corruzione

- Adozione del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione triennio per triennio secondo le prescrizioni di cui alla legge n° 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Innovazione tecnologica nelle attività dei servizi demografici, elettorali e del decentramento

- Rilascio dei certificati di anagrafe e stato civile con firma e timbro digitale
- Digitalizzazione dell'archivio storico anagrafico
- Cambi di residenza in tempo reale in modalità telematica, in sinergia con le sedi decentrate e con gli altri Comuni
- Prenotazione on line degli appuntamenti per il rilascio delle carte d'identità
- Prenotazione on line degli appuntamenti per le pubblicazioni
- Prenotazione on line della sala matrimoni
- Gestione on line del registro delle Unioni di fatto e delle Convivenze
- Elezione con modalità informatica della Consulta dei cittadini stranieri e apolidi della città di Cagliari
- Attività di collaborazione dell'ufficio anagrafe e delle sedi decentrate con i servizi sanitari competenti per la raccolta della volontà di donazione degli organi e dei tessuti e per la trasmissione dei dati al Centro Nazionale Trapianti, sulla base di una piattaforma informatica collegata al programma gestionale delle carte d'identità
- Percorso formativo da ottobre 2014 a gennaio 2015 per gli operatori delle circoscrizioni, finalizzato a riqualificare le ex Circoscrizioni in Uffici di città, veri e attivi presidi territoriali
- Meno file, più file- attuazione legge 162/2014 sulla separazione consensuale tra coniugi, cessazione degli effetti civili e dello scioglimento dei matrimoni. Implementazione programma informatico applicativo dei servizi demografici. Pubblicizzazione nuovo servizio e predisposizione e pubblicazione on line modulistica.
- Allineamento tra anagrafe popolazione residente e anagrafe tributaria, attraverso il programma informatico applicativo dei servizi demografici ed il sistema nazionale SIATEL, finalizzato all'attivazione della nuova ANPR
- Acquisizione digitale indici annuali di stato civile
- Digitalizzazione cartellini carte d'identità
- Sviluppo azioni di riqualificazione ruolo Uffici di Città e integrazione con altri Servizi dell'Amministrazione per lo svolgimento di azioni congiunte.
- Organizzazione consultazioni elettorali per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale maggio/giugno 2016.
- Aggiornamento Albi presidenti e scrutatori di seggio elettorale
- Contributi elettori residenti all'estero
- Attivazione programma on line di consultazione possesso tessera elettorale
- implementazione rilascio certificati on line
- Organizzazione elezioni per il rinnovo della Consulta degli immigrati
- Affidamento servizio atti di gara per l'affidamento esterno del servizio di trascrizione informatica delle sedute consiliari Municipalità di Pirri

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Implementazione dei servizi informativi, informatici e telematici a sostegno della complessiva attività dell'Amministrazione

- Progettazione e realizzazione del nuovo Portale Comunale.
- Implementazione della sezione del portale dedicata agli Open Data e Open Service.
- Aggiornamento e implementazione della sezione del portale riguardante la Trasparenza.
- Implementazione della sezione del portale relativa alle istanze on line.
- Implementazione del sottosistema per la gestione dei veicoli rimossi.
- Ottimizzazione della rete WI-FI e progettazione della sua estensione.
- Pubblicazione dei dati dell'Atlante demografico e dell'Annuario statistico 2013 anche in formato Open Data.
- Razionalizzazione delle spese di telefonia mobile e fissa.
- Progettazione ed attivazione, con il possibile coinvolgimento di partner esterni, di servizi "Smart City"
- implementazione del nuovo sistema di gestione del protocollo e dei procedimenti amministrativi, denominato J-IRIDE
- Proseguimento dell'attività di analisi, progettazione e realizzazione di ulteriori servizi digitali destinati agli Uffici dell'Amministrazione; la realizzazione di tali servizi sarà preceduta da un'attenta opera di re-ingegnerizzazione dei processi
- Aggiornamento e messa a norma degli impianti di videosorveglianza, con la sostituzione degli impianti obsoleti, il ripristino di alcuni impianti spenti e la manutenzione degli impianti esistenti
- Aggiornamento della telefonia IP, con l'acquisizione di sistemi di videoconferenza IP tra gli edifici comunali principali
- Progettazione e realizzazione di pubblicazioni statistiche, quali l'Atlante Demografico e l'Annuario Statistico, viste come un utile strumento a disposizione di cittadini, studiosi della materia ed amministratori, atto a favorire una maggiore conoscenza della realtà cittadina in tutti suoi aspetti demografici, sociali, ambientali ed economici
- Analisi, progettazione e realizzazione di ulteriori servizi digitali destinati agli utenti esterni

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Gestione razionale dell'autoparco comunale e gestione efficace ed efficiente dei servizi di protezione civile

Gestione razionale dell'autoparco comunale

- Monitoraggio dei costi del parco auto; conclusione delle procedure di rottamazione e di alienazione mediante asta pubblica degli automezzi comunali da dismettere; individuazione di ulteriori veicoli per i quali risultava oramai antieconomico l'utilizzo.
- Conclusione di tutti i contratti di noleggio con le società fornitrici previa riconsegna, anche anticipata, dei veicoli noleggiati ed estinzione delle obbligazioni in essere
- Attività di sensibilizzazione nei confronti degli uffici comunali in ordine ad un utilizzo efficace ed efficiente dei mezzi in dotazione.
- Definizione e stabilizzazione a regime del sistema di tracciatura informatica delle richieste di manutenzione degli automezzi comunali (RMM) attraverso l'utilizzo esclusivo dell'applicativo di gestione documentale informatizzata

Gestione efficace ed efficiente dei servizi di protezione civile

- Aggiornamento del piano operativo per le situazioni d'allerta meteo per rischio idrogeologico per il territorio di Pirri e avvio dell'aggiornamento del piano comunale di emergenza.
- Ammissione del Comune di Cagliari ai finanziamenti previsti dal Piano nazionale 2015-2020 contro il dissesto idrogeologico, pari a trenta milioni. Avvio della procedura per la perimetrazione delle aree a rischio
- Razionalizzazione dei servizi di reperibilità per il personale tecnico
- Azione di divulgazione delle emergenze di protezione civile, mediante la realizzazione e diffusione di locandine, brochure e manifesti
- Possibilità, per i cittadini e commercianti interessati del territorio di Pirri, di ricevere informazioni, tramite invio di sms, dell'arrivo di avviso di allerta meteo idrogeologica
- Attivazione e prosecuzione anno per anno del servizio di salvataggio a mare e di soccorso ai bagnanti, nel periodo della stagione estiva (15 giugno-15 settembre) con postazioni dislocate nelle spiagge del Poetto e Calamosca
- Recupero di somme derivanti dall'attività di notifica e messa in mora delle amministrazioni condominiali e dei soggetti fruitori del nolo di transenne e attrezzature comunali a tutela della pubblica e privata incolumità

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI CAMBIA MARCIA

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Gestione delle attività concernenti la promozione della sicurezza stradale / Aumento della sicurezza

- incremento delle principali attività di polizia stradale e vigilanza e controllo della viabilità cittadina e pronto intervento
- accertamento delle violazioni al codice della strada, a fronte dei comportamenti aventi rilievo per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle sanzioni accessorie ma anche di quei comportamenti aventi rilevanza penale;
- sono stati eseguiti interventi di rilevamento dei sinistri stradali verificatisi nel territorio comunale di competenza dell'Ente Locale;
- adozione di iniziative dirette a contrastare il fenomeno della sinistrosità cittadina nell'ambito delle scuole dell'obbligo
- realizzazione di un progetto diretto ai bambini che, tramite dimostrazioni pratiche su un mini circuito, permettano la conoscenza della segnaletica stradale;
- conclusione delle attività di controllo durante la stagione estiva sull'arenile demaniale
- è stato eseguito con successo il "controllo a mare" tramite il natante in dotazione al Corpo della P.M. nella stagione estiva volta a favorire la sicurezza della balneazione ed a contrastare le attività illecite o non autorizzate;
- applicazione del sanzionamento mediante il sistema elettronico di controllo degli accessi non autorizzati alle Zone a Traffico Limitato dei quartieri Castello, Villanova e Marina, ormai tutte a regime

(al fine di preservare le predette zone dai fenomeni di inquinamento acustico e atmosferico) e dei transiti con il rosso semaforico rilevato dagli impianti collocati in alcune intersezioni cittadine considerate a maggior rischio

- verifica del rispetto dei limiti massimi di velocità nell'ambito cittadino, mediante l'utilizzo della postazione di controllo fissa e di quelle mobili
 - Realizzazione e aggiornamento della banca dati sui sinistri stradali. Elaborazioni numeriche e cartografiche sulla rete viaria e definizione degli interventi di calmierazione del traffico. Pubblicazione mensile del report sui sinistri e sul traffico in città.
 - Attuazione del sistema Radio Tetra per l'integrazione e la comunicazione di tutte le forze di polizia municipale dell'Area Vasta
-

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Promuovere una nuova politica della mobilità

Potenziare e promuovere il trasporto pubblico

Gestione delle reti tecnologiche e mitigazione del rischio idrogeologico

Promuovere una nuova politica della mobilità

Azioni di sistema

- Pianificazione strategica intercomunale. Coordinamento tavoli tematici sulla mobilità. Programmi e azioni per il finanziamento dei progetti, partecipazione a bandi comunitari per le nuove forme di mobilità. APQ in ambito provinciale e d'area vasta sulla Mobilità sostenibile. Attuazione e diffusione delle migliori pratiche europee in materia di mobilità sostenibile. Utilizzo di app e nuove tecnologie (bike-sharing, car sharing, e bus acquistabili e gestibili da smartphone).
- Centinaia di interventi diffusi su tutta la città per il miglioramento delle condizioni di percorrenza, accessibilità e sicurezza dell'utenza pedonale: ridefinizione e potenziamento degli spazi e degli attraversamenti pedonali, installazione dei contasecondi ai semafori, illuminazione e avvisi luminosi negli attraversamenti. Adeguamento al Codice della Strada degli spazi di visibilità. Istituzione di aree 30.
- Pedonalizzazione del quartiere Villanova, del lungomare Poetto e di nuove strade nelle aree a traffico limitato (Piazza Palazzo, via Cima, Via Corte d'Appello, via Torino, via Baylle, via Cavour, Via dei Mille, via Porcile, etc.). Pedonalizzazione sperimentale del Corso Vittorio Emanuele. Attivazione delle telecamere ai varchi ZTL, installazione dei pannelli luminosi varco aperto/chiuso.
- Rifacimento periodico della segnaletica, modifica del senso di marcia in numerose strade (via Lanusei, dei Valenzani, viale Bonaria, San Bartolomeo, Via Sant'Alenixedda, etc.). Rinnovo della segnaletica in molte vie della città (circa il 70%). Strizione delle carreggiate, contrasto della sosta in doppia fila e limitazione delle velocità di percorrenza.
- Realizzazione di numerose rotatorie (tra via Cadello e via Is Mirrionis, piazza Costituzione, tra Viale Colombo e Molo Ichnusa, San Bartolomeo, piazza Amsicora. Inoltre sono iniziati i lavori per le rotatorie di via Tramontana con via dei Salinieri, della Piazza Sant'Avendrace e viale Monastir. Sono state aggiudicati i lavori per ulteriori 5 rotatorie tra via Piero della Francesca, via dei Medici, Via Crespellani, Via Ticca.

- S.S. 554 – attuazione del nuovo accordo di programma “Eliminazione delle intersezioni a raso della strada statale 554” - Comune di Cagliari. Allo stato attuale sono stati aggiudicati i lavori per il “lotto 3 - intervento “A-B” di introduzione di un nuovo accesso all’area urbana di “Su Planu” e adeguamento della viabilità;
- Completamento del progetto d’infomobilità. Il progetto, sviluppato congiuntamente al CTM ha visto l’installazione di ulteriori pannelli a messaggio variabile, l’attivazione di telecamere di controllo del traffico, il sanzionamento per il passaggio con il rosso e nelle corsie preferenziali, e di autovelox fissi. L’installazione di una rete di sensori sotto le pavimentazioni stradali consente di monitorare i flussi veicolari. La connessione degli impianti semaforici alla centrale della mobilità permette il controllo in remoto delle fasi semaforiche e la loro programmazione per ottimizzare i flussi.
- Sono stati progettati e aggiudicati i lavori per il primo Lotto delle opere di urbanizzazione di Baracca Manna. Il secondo lotto è in fase di appalto. Con questi interventi viene completato al 95% il piano di risanamento del quartiere.
- Progetto viale Marconi a senso unico. La prima fase del progetto è stata completata e appaltata. La seconda fase ha visto firma della convenzione tra Comune e Regione e sono in corso le attività di progettazione nel tratto di viale Marconi tra Is Pontis Paris e via Mercalli.
- L’amministrazione ha attivamente partecipato nei 5 anni a centinaia di iniziative di promozione della mobilità sostenibile in ambito europeo e nazionale, quali “La settimana europea della mobilità” o il European Cycling Challenge”

Parcheggi e altre misure per la sosta :

- Apertura del parcheggio in struttura P2 del Parco della Musica per 360 posti auto.
- Tracciamento di circa 200 nuovi parcheggi liberi in viale Diaz e viale Colombo
- Riconversione di stalli paralleli in stalli a spina di pesce in molte vie della città: ricavati in tal modo, a costo praticamente nullo, circa 500 nuovi stalli e contestuale incremento della sicurezza stradale grazie al confinamento delle traiettorie dei veicoli
- Tracciamento di circa 300 parcheggi riservati ai residenti di Castello e Marina.
- Prossime realizzazioni di altri parcheggi: parcheggio a raso S. Paolo per camperisti e servizi connessi (progetto esecutivo); fast parking in viale Diaz e piazza De Gasperi (il bando è previsto nel mese di aprile); sistemazione degli sterrati comunali con parcheggi a raso e verde (progettazioni completate)
- Nuova tariffazione per favorire la sosta breve e la rotazione dei parcheggi in via Sonnino, via Alghero, Largo Carlo Felice, via Dante, mercato di San Benedetto
- Rinnovo pass per disabili con chip elettronico anti contraffazione, in accordo con la nuova normativa europea, e istituzione del CUDE: Contrassegno Unificato Disabili Europeo.
- Esenzione del pagamento sulle strisce blu per i veicoli elettrici e del car sharing

Altre azioni

- Realizzazione del servizio di car sharing con attivazione di 20 stazioni
- Potenziamento del servizio di bike sharing, attraverso il rinnovamento delle stazioni esistenti e la creazione di nuove postazioni
- Piano d'azione della mobilità elettrica per l’attuazione del progetto “Reti di distribuzione dell’energia e mobilità elettrica – Rete dedicata alla ricarica di veicoli elettrici”
- Il progetto di rete ciclabile è in corso di attuazione. L’opera è completa al 60% e prevede la realizzazione di circa 15 Km di pista ciclabile mono e bidirezionale con finanziamenti “POR Sardegna FESR 2007/2013 asse V – Sistema Mobilità sostenibile e ciclabile area vasta di Cagliari – Mobilità ciclabile – Rete prioritaria 1°fase”.

- è stato predisposto il progetto per nuove piste ciclabili previste dal “POR Sardegna FESR 2014/2020 asse V – Sistema Mobilità sostenibile e ciclabile area vasta di Cagliari – Mobilità ciclabile – Rete prioritaria 2°fase”

Potenziare e promuovere il trasporto pubblico

- Di concerto con l'ARST è stato sviluppato il progetto preliminare per la metropolitana leggera di Cagliari, tratta piazza Repubblica-Piazza Matteotti. Il Bando per la sua realizzazione è previsto per il mese di aprile 2016.
- Ottimizzazione preferenziamento semaforico di diversi itinerari a favore del trasporto pubblico.
- Sperimentazione del sistema BRT (Bus Rapid Transit) nel corridoio Piazza Matteotti – Piazza Repubblica
- Sperimentazione dei bus notturni durante la stagione estiva.
- Istituzione del Bus dei Quartieri Storici.
- Sviluppo del software CTM denominato Bus Finder per iOS e Android, che fornisce in tempo reale gli orari di tutti i mezzi pubblici, i percorsi e informazioni all'utenza
- Adesione del CTM alla App sviluppata per l'acquisto on line dei biglietti, senza ulteriori costi aggiuntivi.
- Utilizzo dei social network da parte del CTM
- Acquisto nuovi filobus, eliminazione filovie dismesse, completamento pensiline alle fermate e sostituzione di oltre 300 paline informative, attivazione incarrozzamento disabili nelle pensiline
- Completamento della flotta CTM che risulta nel 2015 la più nuova in Europa

Riconoscimenti :

- Cagliari è la seconda città italiana come offerta di trasporto pubblico (Euromobility)
- Cagliari 3a città in Italia come aree pedonali (Euromobility)
- Nel rapporto Euromobility sulla mobilità sostenibile Cagliari è passata dal 38 posto del 2011 al 10 posto del 2015.
- Incremento del 2.6 % dei passeggeri nel trasporto pubblico locale nell'anno 2014 e del 4% nel 2015
- Chiusura del bilancio CTM in attivo in tutti e 5 anni di mandato
- Direttore Generale del CTM è stato nominato migliore manager europeo per i trasporti 2013
- ad Hong Kong il Comune di Cagliari ha ricevuto il primo premio Emergency Management System durante l'Eu-China Smart Mobility City Award 2015 per la dinamica e l'innovazione nel campo della mobilità

Gestione delle reti tecnologiche e mitigazione del rischio idrogeologico

- Gestione, manutenzione e pianificazione delle reti. Le principali reti riguardano l'illuminazione pubblica e la rete di smaltimento delle acque meteoriche. La prima comprende circa 21000 punti luce e con 800 km di cavidotti, la seconda 24000 caditoie con 650 km di tubature.
- Completato e approvato il Piano dell'Illuminazione Pubblica che prevede la sostituzione di 11000 lampade con tecnologia LED e il telecontrollo degli impianti.
- Predisposto il primo lotto del progetto per l'attuazione del Piano dell'Illuminazione per la sostituzione di 6000 punti luce con tecnologia LED, il telecontrollo e l'efficientamento energetico.
- Cagliari presenta numerose situazioni di rischio idrogeologico e allagamento. In particolare l'abitato di Pirri, la zona del rio Fangario e l'area di viale Diaz. Sono stati predisposti gli studi idraulici delle

suddette aree e definite le perimetrazioni PAI. L'approvazione in Consiglio Comunale e l'approvazione da parte dell'agenzia regionale ADIS ha permesso di attingere per queste aree ad importanti fonti di finanziamento per la mitigazione del rischio idrogeologico.

A Pirri è stato predisposto un progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico per 30 milioni che prevede 4 interventi principali:

- ✓ completamento collettore C70
- ✓ completamento collettore C38
- ✓ Completamento collettore 38 e 39
- ✓ Realizzazione vasche laminazione Terramaini
- Sono stati progettati, appaltati e quasi completati i lavori per la sistemazione del tratto terminale dei collettori C70 e C38 che conferiscono le acque meteoriche al canale di Terramaini. Inoltre sono quasi completati i lavori per la realizzazione di 2 vasche di laminaione in via Stamira e via Socrate.
- Progettazione della sistemazione della parte terminale del rio Fangario.
- Progetto complessivo per la messa in sicurezza del quartiere di via Peschiera - Marengo interessate da problematiche sinkhole. Definizione e perimetrazione PAI delle aree a rischio sinkhole.
- Progetto, appalto e lavori in corso per la messa in sicurezza della via Peschiera e vie limitrofe - 1° stralcio.
- Aggiudicazione dei lavori del secondo stralcio. Appalto in corso per i lavori del 3° stralcio.
- Appalto e aggiudicazione per la messa in sicurezza della Piazza d'Armi

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SPORTIVA

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Potenziamento dei presidi sportivi e estensione dei servizi. Riqualificazione degli impianti esistenti e Promozione dello sport a tutti i livelli e incentivazione della pratica della disciplina sportiva

- Riqualificazione e manutenzione straordinaria di circa 30 impianti. Avvio delle procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni al pubblico spettacolo.
- Sono state risolte le criticità sul pubblico spettacolo dello Stadio Sant'Elia per consentire lo svolgimento del campionato di serie A e B, nell'attesa del project financing del nuovo stadio.
- La piscina di Terramaini ha ottenuto le autorizzazioni necessarie allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo per l'intera capienza (circa 600 persone).
- E' in fase di conclusione l'iter per il campo di atletica leggera che porterà ad aprire a circa 5000 persone.
- Per garantire un più largo utilizzo degli impianti comunali e migliore fruibilità degli stessi da parte dei singoli cittadini è stato sperimentata con successo l'attivazione del servizio di nuoto libero.
- Per incentivare l'attività sportiva e rendere fruibili all'utilizzo dei singoli cittadini anche altri impianti sportivi è in via di attivazione una apposita carta "Sport Card" che garantirà in una prima fase l'accesso diretto dei cittadini all'impianto di atletica leggera, e successivamente, favorirà l'utilizzo degli impianti grazie a agevolazioni tariffarie. Questa carta consentirà ai vari soggetti attivi nel mondo dello sport di costruire sinergicamente un circuito virtuoso di promozione dello sport.
- Per superare le difficoltà delle associazioni nell'utilizzo degli impianti è in adozione una politica delle tariffe che incentivi la pratica sportiva e valorizzi le peculiarità e la specifica vocazione dei singoli impianti sportivi. Si è proceduto su diverse linee di azione:

- ✓ abbattimento dei costi orari relativo alle attività di allenamento e quelli giornalieri relativi alle manifestazioni.
- ✓ agevolazioni per specifiche categorie di utenti (esempio per le categorie giovanili) e le attività (esempio progetti finanziati dalla Unione Europea).
- ✓ semplificazione delle procedure anche attraverso un'omogeneizzazione delle tariffe in relazione agli incrementi di costo per giorni festivi, per orari notturni.
- La candidatura a città europea dello Sport 2017 che aiuta a promuovere l'attività sportiva come elemento che concorre in maniera fondamentale allo sviluppo della persona.
- in linea con i principi dell'Unione Europea, riconoscendo lo sport come espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio è in fase di istituzione la Consulta dello Sport.
- Al fine di promuovere lo sport a tutti i livelli ed incentivare l'attività motoria sono state progressivamente incrementate le risorse in favore delle associazioni sportive erogate attraverso bandi specifici:
 - ✓ incremento sensibile delle risorse relative ai bandi sulle attività e sulle manifestazioni.
 - ✓ pubblicazione di un nuovo bando per l'erogazione di contributi per le manifestazioni federali con il duplice scopo di non farle concorrere con quelle di base del bando già esistente e di selezionare manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale, grazie a specifiche premialità.
- 6. Ripensamento dei sistemi di gestione degli impianti, secondo tre forme: diretta, in concessione e in alcuni casi ibrida, in relazione alle caratteristiche territoriali e all'importanza dell'impianto.
 - ✓ Rivisitazione complessiva delle modalità di gestione degli impianti sportivi e predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'affidamento attraverso procedure trasparenti.
 - ✓ In fase di completamento la procedura di gara per l'affidamento della piscina comunale di viale Diaz.
- Al fine di favorire la pratica sportiva all'aria aperta e di promuovere uno stile di vita sano sono stati previsti una serie di infrastrutture:
 - ✓ E' attualmente in atto un programma che prevede l'installazione nel territorio cittadino di palestre a cielo aperto, inseriti all'interno di percorsi per lo sport.
 - ✓ Creazione piste ciclabili in tutto il territorio cittadino.
 - ✓ Sviluppo di una serie di percorsi sportivi (in futuro saranno collegati tra loro) che consentono varie attività motorie quali la camminata sportiva, corsa, pattinaggio, ciclismo. Tali percorsi si sviluppano attualmente lungo tre assi: da Terramaini a Molentargius, dal Porto al Lazzareto di Sant'Elia da Marina Piccola per il lungomare Poetto.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Programma di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti

Riqualificazione e potenziamento degli impianti sportivi esistenti

- in fase di completamento (conclusi e in esecuzione) gli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti, predisposto ai sensi della L.R. 6/2012, art. 4 comma 30, sulle seguenti strutture:
 - ✓ palestre CONI A e B;
 - ✓ palazzetto dello sport;
 - ✓ campo calcio nel polo sportivo di via Pessagno;
 - ✓ pattinodromo;
 - ✓ campo calcio borgo s.Elia;

- ✓ impianto di via Crespellani;
- ✓ impianto sportivo "Mario Siddi" e palestra scherma;
- ✓ impianto sportivo via Monte Acuto;
- ✓ complesso sportivo calcistico e della piscina olimpionica coperta a Terramaini;
- ✓ impianto all'aperto is Bingias; impianto sportivo polivalente via degli Stendardi.
- consegnati i lavori di rifacimento del pistino coperto del campo di atletica leggera e i lavori di manutenzione straordinaria del palaboxe.
- aggiudicata la gara per l'individuazione del promotore (project financing) della piscina di via Abruzzi; la seconda fase della procedura in corso prevede il bando della gara per l'esecuzione dei lavori.
- in fase di aggiudicazione i lavori di completamento dell'impianto calcistico di via Crespellani.
- in fase di aggiudicazione i lavori di completamento degli impianti esistenti.
- in progettazione la copertura di un campo del Tennis Club, finanziato dal Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PRODUTTIVA

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Riqualficazione e potenziamento delle strutture mercatali.

- realizzato l'intervento di manutenzione straordinaria del l'impianto idrico del mercato di via Quirra.
- in corso gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli ingressi del mercato di via Quirra.
- di prossimo inizio i lavori per la riqualficazione degli impianti elettrici del mercato di via Quirra.
- realizzato l'intervento di riqualficazione del mercato San Benedetto.
- realizzato l'intervento di riqualficazione del mercato ittico all'ingrosso.
- in corso l'intervento di riqualficazione del mercato Santa Chiara, che prevede la sistemazione dei box e la trasformazione dell'isola centrale in un punto vendita e degustazione di prodotti tipici sardi.
- realizzato un mercato stagionale per la vendita dei ricci di mare nell'area di Su Siccu, dove sono stati allestiti dei box per la distribuzione e degustazione del prodotto in condizioni di igiene e sicurezza.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Gestione delle attività per l'erogazione dei finanziamenti di sostegno alle imprese

Promozione delle iniziative per sostenere l'insediamento di start up innovative

Regolamento sulle occupazioni di suolo pubblico

Implementazione dei servizi di sportello e di informazione ai cittadini e alle imprese presso gli uffici del

SUAP e delle attività produttive

Cagliari come location ideale per le produzioni cinematografiche e audiovisive

Rilancio dei Mercati civici e del Mercato Ittico

Percorso per ricondurre alla legalità la vendita e la degustazione dei ricci

Sostegno alle imprese

- Bando per l'erogazione dei contributi de minimis, attraverso le risorse derivanti dalle economie dei bandi precedentemente attivati (4.976.520 euro messi a disposizione)
- Partecipazione al bando indetto dalla RAS per la selezione di Progetti operativi per l'imprenditorialità comunale (POIC): ammissione anche alla seconda fase di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE (quasi 3.500.000 euro complessivi erogati)
- Dal 2015 attivazione e gestione progetto RAS "I borghi di eccellenza – Identità locali, cultura e tradizioni popolari", destinato al Borgo Sant'Elia volto alla creazione e valorizzazione turistica del quartiere e all'animazione territoriale legato al mondo produttivo (500.000 euro)
- Modifica del regolamento per la disciplina dell'erogazione di agevolazioni a favore di attività produttive al fine di favorire l'insediamento di nuove attività produttive e l'innovazione delle esistenti
- Regolamento per le sponsorizzazioni
- Animazione territoriale per le vie dello shopping e attivazione di progetti speciali come "Luci d'artista" relativo alle luminarie del Natale 2015

La risorsa suolo pubblico

- Approvazione del Regolamento che disciplina l'uso del suolo pubblico per le attività commerciali
- Informatizzazione degli archivi, modifica e semplificazione della domanda e possibilità di presentazione online
- Semplificate ed uniformate le procedure relative alle concessioni di suolo per il commercio su area pubblica (eventi, fiere, sagre e manifestazioni) sono state per le quali si è creato in house un apposito programma
- Approvazione del Piano delle aree per commercio su area pubblica
- Nel corso del 2015 è stato predisposto anche il nuovo regolamento degli spettacoli viaggianti, inviato al Servizio Affari Istituzionali nel mese di novembre
- Con Deliberazione n. 151 del 24/11/2015 è stata approvata dalla Giunta l'individuazione delle aree da destinare ad attività circensi e piccole attrazioni

Potenziamento dei servizi al cittadino e alle imprese

- Miglioramento dei servizi a favore dell'utenza e riduzione dei tempi di attesa per l'emanazione della "ricevuta" SUAP e l'emanazione dei provvedimenti unici
- Nell'anno 2013, sono stati istituiti ed attivati gli Uffici Unici 1 (Commercio) e 2 (Pubblici esercizi), ai quali è stato destinato parte del personale degli uffici Attività Produttive e SUAP
- Nel corso del 2015 sono stati predisposti i regolamenti delle Agenzie d'Affari e per la disciplina delle attività di estetista ed acconciatore, tatuaggio e piercing, trasmessi per il seguito di competenza al Servizio Affari Istituzionali nel mese di dicembre

Startup innovative

- Start Up Cagliari previsto un fondo dedicato, per sostenere lo sviluppo di applicazioni basate sull'utilizzo degli open data e capaci di portare alla luce il valore del patrimonio informativo pubblico del Comune
- Nel 2015 è stato organizzato "Hackaton Cagliari", il primo hackaton di una pubblica amministrazione in Sardegna

Film Commission

- Protocollo d'intesa tra il Comune di Cagliari e la Fondazione Sardegna Film Commission, nel mese di luglio 2014, con l'obiettivo dello sviluppo di un settore strategico per la città, potenziale bacino

occupazionale per gli artisti e le aziende di produzione, per le maestranze, per tutti gli operatori e le imprese del comparto del turismo (ricettivo e ristorazione).

- Attivazione di un capitolo di bilancio dedicato e pubblicazione bando "Filming Cagliari" nel 2014 e nel 2015 da parte della Fondazione Film Commission su fondi comunali

Mercato Ittico

- Nel mese di ottobre 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo Regolamento del Mercato Ittico all'ingrosso, che sostituisce il precedente, risalente al 1962
- Conseguentemente, in data 10 dicembre 2015 è stato emanato il bando per la concessioni dei 25 posteggi presenti nel Mercato, stante la scadenza delle concessioni in essere al 31/12/2015
- Sono stati inoltre modificati ed adeguati alle attuali esigenze gli orari di apertura e svolgimento delle principali attività dello stesso Mercato

Mercato dei ricci a su siccu

- Riaperto il 1° novembre 2015 per il quarto anno consecutivo, in concomitanza con l'apertura della stagione di pesca degli echinodermi, il Mercato stagionale dei ricci è stato voluto dall'Amministrazione ed è sito nella pineta di Su Siccu a Cagliari, un percorso per ricondurre alla legalità la vendita e la degustazione dei ricci, privilegiando nella selezione i pescatori e le cooperative dei pescatori.

Mercati civici

- Creazione dell'immagine coordinata dei Mercati con apposito logo MERCATI CIVICI
- Attività promozionali e di marketing finalizzate al potenziamento e valorizzazione, anche in chiave turistica, dei Mercati civici e dei prodotti in essi venduti
- Acquisto di campagne pubblicitarie su radio e tv locali in occasione delle principali festività
- Acquisto di gadget identificati con il marchio MERCATI CIVICI
- Diversi bandi per l'assegnazione dei posteggi vacanti nei mercati civici
- Iniziato percorso di riqualificazione del Mercato di Santa Chiara in chiave turistica per l'organizzazione al suo interno un pubblico esercizio per la somministrazione di prodotti enogastronomici legati al territorio.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Creazione, promozione del marchio turistico e della destinazione Cagliari e Sud Sardegna Strategia unica e integrata delle azioni di promozione e sviluppo del tessuto produttivo cittadino e della Destinazione Cagliari e Sud Sardegna, attraverso la valorizzazione e la promozione generalista e di singoli segmenti di turismo e in particolar modo turismo crocieristico, congressuale, culturale, sportivo e la creazione sistema integrato tra attori pubblici e privati. Valorizzazione della Festa di Sant'Eufisio - Riorganizzazione dell'accoglienza turistica- Partecipazione all'EXPO

Cagliari destinazione turistica

- Creazione di un marchio di destinazione riconoscibile e declinazione dell'immagine coordinata su tutti i materiali di comunicazione e promozione e del claim "Cagliari la vita che vuoi" che sintetizza tutte le politiche di riqualificazione urbana e di mobilità che rendono dapprima vivibile la destinazione per i cittadini e quindi per i turisti

- Azioni di animazione territoriale che coniugano turismo-cultura-commercio quali Notti Colorate e specifiche attività e manifestazioni volte ad incentivare la pedonalità nelle vie dello shopping e un turismo sostenibile e responsabile come il Trekking Urbano.
- Organizzazione del Capodanno cittadino secondo una logica di vivibilità e restituzione degli spazi pubblici alle persone
- Progettazione e realizzazione di nuovi prodotti editoriali di promozione e valorizzazione della Destinazione (declinazione della guida turistica della città secondo il segmento dell'accessibilità, Sostenibilità, cultura ed enogastronomia) tradotto in 10 lingue
- Partecipazione a fiere e workshop internazionali.
- Realizzazione del primo video promozionale "Cagliari, the life you want" vincitore della 47ª edizione del premio nazionale KEY AWARD per il miglior spot per i mercati esteri. Relative azioni di diffusione nazionale e internazionale del video
- Consolidamento della Destinazione Cagliari insieme a tutto il territorio del Sud Sardegna e del partenariato pubblico/privato con la Rete di imprese VISIT SOUTH SARDINIA e attività di promozione coordinate
- Partecipazione a progetti internazionali di sostenibilità:
- Nel 2014 Cagliari e Visit South Sardinia sono state valutate secondo i criteri del Global Sustainable Tourism Council (GSTC) sulla sostenibilità delle destinazioni turistiche diventando GSTC Early adopter, prima destinazione del Mediterraneo
- Cagliari e Visit South Sardinia hanno partecipato alla fase pilota di sperimentazione del sistema ETIS, distinguendosi tra circa 200 destinazioni in tutta Europa.
- Nel 2016 ha vinto award ETIS assegnato in Commissione Europea a Cagliari e al Sud Sardegna come migliore destinazione sostenibile d'Europa nel 2016
- Turismo crocieristico: organizzazione di FAM TRIP - Familiarization Trip in collaborazione con Cagliari Cruise Port, per alcuni shore-excursion managers in rappresentanza di alcune compagnie crocieristiche che hanno sperimentato la conoscenza di alcune delle eccellenze del territorio. Cagliari conferma per due anni di seguito la presenza in Florida, al Cruise Shipping di Miami e nel 2016 ha integrato la sua partecipazione con la presentazione della Destinazione Cagliari a circa 30 agenzie di viaggio americane. Tutti i crocieristi hanno un I livello di accoglienza sottobordo in area sterile dove vengono consegnate gratuitamente le mappe della città
- Turismo congressuale: sostegno alla Rete MICE Sardegna e valorizzazione del segmento attraverso l'incentivazione di eventi che si realizzano a Cagliari nei periodi di spalla
- Turismo culturale: supporto e promozione di tutte le iniziative organizzate dall'Assessorato alla Cultura
- Turismo sportivo: supporto logistico e organizzativo alle iniziative sportive di livello nazionale e internazionale
- Supporto e organizzazione di press e educational tours di livello nazionale e internazionale
- Di notevole rilevanza è stata l'organizzazione della partecipazione di Cagliari a Expo 2015, considerata la principale vetrina a livello internazionale per il 2015.
 - > 23 – 26 luglio 2015: SUD SARDEGNA, GUSTO AUTENTICO fuori EXPO, Chiostrì di San Barnaba, Milano
 - > 24 luglio 2015: SANT'EFISIO ABBRACCIA DON BOSCO Casa Don Bosco, EXPO
 - >27 luglio 2015: CAGLIARI E VISIT SOUTH SARDINIA: SUSTAINBLE DESTINATION Cascina Triulza, Padiglione della Società Civile, EXPO
 - > 4 al 10 agosto: CAGLIARI E SUD SARDEGNA, MERCATO DELLE ECCELLENZE Cascina Triulza, Padiglione della Società Civile, EXPO
 - > 5 al'11 ottobre: CAGLIARI E VISIT SOUTH SARDINIA: SUSTAINBLE DESTINATION Padiglione KIP International delle Nazioni Unite.
- Definizione e realizzazione di piani di comunicazione e promozione annuali su riviste nazionali e internazionali e su web

- Contributi e trasferimenti per attività di valorizzazione e promozione turistica, applicando il nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi volti alla promozione e allo sviluppo economico e turistico della città approvato nell'anno 2015.

Valorizzazione della Festa di Sant'Efisio

- Intrapreso un percorso di valorizzazione della Festa di Sant'Efisio volto a definire un prodotto turistico ad alto valore culturale, autentico ed identitario. E' stata richiesta l'iscrizione del Rito dello scioglimento del Voto e della Festa di Sant'Efisio nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, secondo i principi stabiliti dall'UNESCO e con nota del 7 aprile 2015 la Commissione nazionale Italiana per l'Unesco ha iscritto la Festa nella Lista dei Patrimoni italiani per l'UNESCO.
- Per il nono anno consecutivo la Commissione Nazionale per l'UNESCO riconosce l'alto valore dell'evento volto alla tutela e alla promozione del patrimonio etnografico e culturale popolare, concedendo il proprio patrocinio. Quest'anno ha evidenziato il lavoro svolto nell'ultimo periodo.
- Con decreto n. 2 del 05.02.2015 della RAS, il "Cammino di Sant'Efisio" è stato iscritto nel Registro dei Cammini di Sardegna e degli itinerari religiosi e dello spirito.
- E' stato istituito un ufficio amministrativo dedicato alla tutela e alla messa in ordine del patrimonio della Festa Sant'Efisio e di un indirizzo email santefisio@comune.cagliari.it
- Attività di promozione locale, nazionale e internazionale e creazione di materiali promozionali appositi.
- Per l'ottava edizione consecutiva, promozione della Festa a Parigi nella serata di gala "Cagliari, la Sardaigne, une île de la Méditerranée" e nel 2015 per la prima volta nella Sala 1 della Maison UNESCO, la più prestigiosa della sede, si è tenuta la conferenza "Il pellegrinaggio come fenomeno sociale. Il caso della Festa di Sant'Efisio: una tradizione, un popolo, una cultura".
- Diversi appuntamenti programmati a Expo Milano 2015: giornata dedicata al Santo nel padiglione Casa Don Bosco e nel Padiglione della società civile Cascina Triulza, interventi fuori Expo ai Chiostrì di San Barnaba e conferenza dedicata all'interno del progetto Sardegna "NATURA E STORIA: IL TEMA DEL RECUPERO IN SARDEGNA E A CAGLIARI" ad ottobre al Padiglione KIP International delle Nazioni Unite.
- Creazione della pagina social su Facebook La Festa di Sant'Efisio e ideazione della prima edizione del concorso fotografico "Sant'Efisio tu ci fai emozionare".

Accoglienza e informazione turistica

- Razionalizzazione dei punti di informazione turistica con la creazione di un unico Ufficio del Turismo in via Roma e dal 2014 gestione diretta, in precedenza gestiti dal Servizio Cantieri
- Garantito l'Infopoint del Molo Sanità all'arrivo delle navi da crociere e per eventi speciali
- Creazione del nuovo sito verticale www.cagliariturismo.it
- Realizzazione della Guida di Cagliari in distribuzione gratuita nell'Ufficio del Turismo e a disposizione in 10 lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, cinese, arabo, giapponese, portoghese e polacco) anche nell'area download del portale www.cagliariturismo.it
- Revisione e stampa della Mappa turistica della città in ita/en e distribuita nell'Ufficio del Turismo e nell'area download del portale www.cagliariturismo.it
- Campagna di promozione sulla destinazione Cagliari e sulla Festa di Sant'Efisio sul mercato europeo, specialmente Francia, Germania, Inghilterra, attraverso vettori aerei internazionali, sul treno Londra/Parigi e su alcuni siti web del mercato francese, tedesco e inglese

- Pubblicazione di 2 manifestazioni di interesse per l'acquisizione di immagini del territorio cittadino rispettivamente a titolo oneroso per i professionisti e a titolo gratuito per gli amatori.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PER LA SCUOLA

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Risanamento e ristrutturazione plessi scolastici

- Completato il rifacimento del tetto e la sostituzione degli infissi interni nella scuola di via Quesada
- Prossima la conclusione dei lavori per la realizzazione di cinque auditorium presso altrettanti edifici scolastici (scuola primaria Mulini Becciu e via Toti, scuola media Colombo in via del Sole e in via Falzarego)
- Prosegue la realizzazione del Programma straordinario di interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia, ai sensi della L.R. 29/05/2007, n. 2, art. 27, comma 2, lett. f)
- Sono stati completati i lavori di risanamento delle coperture delle scuole per l'infanzia di via Castiglione, via Salvator Rosa, via dei Genieri, via Scirocco, via Corsica, via del Sestante, via Bandello, via Beato Angelico, via Parigi, via Val Venosta,
- Sono in corso i lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia in via Piero della Francesca.
- Prosegue la realizzazione degli interventi sul finanziamento P.O.R.SARDEGNA Asse III misura 3.12 "Infrastrutture per l'inclusione scolastica" BANDO 2005/2006 nell'ambito dei quali è prossima la conclusione dei lavori per la realizzazione di cinque auditorium presso altrettanti Istituti Comprensivi (Mulinu Becciu, Colombo, Pirri 2, Spano de Amicis, Stoccolma)
- Riaperta la scuola Riva, dopo la conclusione dei lavori di restauro
- Prossima la conclusione dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme della scuola dell'infanzia San Giuseppe in via Toti a Pirri
- in corso di esecuzione gli interventi di risanamento conservativo e adeguamento alle norme delle scuole per l'infanzia in via Raffaello Sanzio e via dei Cavalleggeri
- Aggiudicato l'appalto integrato per la realizzazione di un asilo nido nella scuola all'aperto Mereu e l'appalto per la sistemazione dell'area esterna alla scuola
- In corso di esecuzione gli appalti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle scuole di ogni ordine e grado

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA CULTURA E PER L'ARTE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Gestione integrata dei beni culturali

Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale

- Riapertura al pubblico dell'Anfiteatro Romano nelle more di tempo tra i cantieri di restauro e del Parco Archeologico Urbano di Tuvixeddu.
- Assegnata per la prima volta a un unico gestore la valorizzazione integrata dei beni culturali Torre dell'Elefante, Torre San Pancrazio, Grotta della Vipera, Villa di Tigellio, Cripta di Santa Restituta e introduzione sempre per la prima volta di un biglietto unico per la visita di tali beni e dei Musei Civici. Grazie all'incremento dei giorni di apertura al pubblico offerto in sede di gara, si è registrato un notevole aumento delle presenze da parte di turisti e cittadini in tutti i siti.
- Creato per la prima volta un partenariato interistituzionale basato sulla rinuncia al concetto di singola titolarità del bene e volto ad attuare progressivamente un sistema museale e archeologico integrato sul territorio. Identificato nel polo della Cittadella dei Musei il primo nucleo di sperimentazione della nuova governance. A seguito di un protocollo di intesa tra le istituzioni pubbliche titolari dei beni in oggetto, è in corso la gara nella forma del project financing, scelto per coinvolgere i privati anche nella fase di adozione delle scelte e di progettazione dei servizi al fine di migliorare la proposta iniziale con l'innesto delle idee provenienti dalle proposte presentate.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Creazione del sistema Musei Civici

Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e specializzazione tematica degli stessi

Potenziamento e valorizzazione dei presidi culturali del territorio in una logica di rete, di coinvolgimento delle comunità, di costruzione di partenariati pubblico privati, di consolidamento del ruolo della città in scenari allargati

Sostegno alle attività culturali per una diffusione capillare della cultura, anche al di là degli spazi e delle istituzioni comunali

Potenziamento del sistema bibliotecario urbano

1. Creazione del sistema Musei Civici

Il **sistema museale** si è dotato di biglietto unico combinabile anche con quello dei beni culturali, di un'immagine coordinata, di una promozione unica con il rinnovo in edizione bilingue di tutto il materiale divulgativo, della comunicazione interna ai musei e dei testi parietali a supporto dei percorsi espositivi. Anche tutti i cataloghi delle mostre sono in edizione bilingue. Per la prima volta in occasione della grande retrospettiva dedicata a Maria Lai, il catalogo è uscito in edizione trilingue, italiano-inglese-lingua sarda, segnando un evento storico, ovvero l'utilizzo della lingua sarda per una pubblicazione museale. Sempre per

favorire l'ampliamento e la moltiplicazione delle possibilità di interazione nonché l'avvicinamento di tutte le generazioni al museo, è stato realizzato un libro per testi (del Premio Andersen Dal Cin) e immagini (Josephine Sassu) dedicato alla spiegazione della collezione d'arte civica per i più piccoli. Anche i servizi didattici e formativi sono stati ampliati grazie a forme di collaborazione interistituzionali e con professionisti e artisti di rilievo internazionale. A titolo di esempio: le master class co-progettate con la Film Commission, le visite guidate "sonore" frutto della collaborazione degli studenti del Conservatorio e degli storici dell'arte impiegati nei Musei, i workshop gratuiti offerti agli operatori sui temi della curatela, della progettazione e della produzione artistica tenuti da importanti protagonisti della scena culturale internazionale. Sono stati estesi gli orari di apertura con allineamento agli standard europei e con forme di promozione pensate per il coinvolgimento costante della cittadinanza. I Musei sono stati aperti ai giovani artisti promuovendo e valorizzando il loro lavoro sia attraverso mostre che con periodi di residenza che costituiscono uno strumento di produzione site specific e partecipata. Sempre per potenziare il loro ruolo di snodo all'interno di una geografia culturale composita e di "vetrina" per le arti e gli artisti del territorio, la Galleria Comunale e il Palazzo di Città hanno aperto e potenziato i rispettivi bookshop che, progettati a seguito di un'attenta ricerca nel campo tessile, orafico e della ceramica, espongono e vendono manufatti di artigianato artistico sardo contemporaneo oltre ai gadget ideati per le diverse mostre.

Palazzo di Città È stato ricondotto alla gestione diretta e dotato di allestimenti idonei al progetto museale. Incremento esponenziale del numero dei visitatori che, da una media annuale di 1100 nella fase della gestione esternalizzata, è arrivato a circa 30.000 presenze nel 2014, crescendo continuamente grazie alla qualità dei percorsi espositivi. L'acquisizione di Palazzo di Città ha rafforzato significativamente il sistema dei musei civici dotandoli di uno spazio per mostre temporanee nel cuore della città e per il riallestimento della collezione d'arte contemporanea da tempo senza casa.

Galleria Comunale d'Arte - Inaugurato **Cartec** un nuovo spazio dedicato all'arte contemporanea che restituisce alla cittadinanza, dopo un lungo intervento di recupero strutturale, messa in sicurezza e musealizzazione lo spazio dei Grottoni, cavità adiacenti al Museo ora sede di un articolato programma di incontri, laboratori, workshop e mostre. Anche i **Giardini Pubblici** sono diventati un'estensione delle attività della Galleria, ospitando interventi artistici site-specific anche permanenti (v. i Dormienti di M. Palladino), rassegne cinematografiche e concerti legati alle mostre in corso, workshop di formazione nei temi della curatela e festival performativi che hanno invaso anche lo spazio del Museo riscoperto per la prima volta come spazio scenici non convenzionali. La Galleria è stata la base operativa della candidatura di Cagliari come capitale europea della Cultura 2019 e delle attività dell'anno della Capitale italiana della Cultura 2015 aprendosi anche al territorio e alla cittadinanza per i momenti di restituzione e racconto dell'intero processo.

Sezione Arte Pubblica: aperta una nuova sezione dedicata interamente all'arte pubblica con l'innovativo programma di residenze artistiche e progetti "Mondi possibili- Il Museo nel tessuto urbano" . L'obiettivo è promuovere un'apertura significativa dei presidi culturali che smettono di diventare templi inaccessibili per diffondersi nello spazio urbano, contaminando i territori e coinvolgendo le comunità nei loro spazi di vita che, anche quando "marginali" e "periferici" vengono scoperti come centri di produzione culturale di alto livello.

Tra questi progetti: "Piccolo Caos" di Marinella Senatore che ha coinvolto attivamente 500 cittadini e indirettamente più di 1000 per un suggestivo percorso artistico di racconto del quartiere Sant'Elia; Eureka! This is Mirrionis di George Georgiou e Vanessa Winship a cura di Prospekt per una residenza di svariati mesi

nei quartieri di Is Mirrionis e San Michele con il coinvolgimento attivo della scuola, degli studenti e dei cittadini in workshop di formazione; Artoteca- la Galleria diffusa, percorso espositivo delle opere del patrimonio civico dentro le case del Borgo Vecchio Sant'Elia per un itinerario di visite guidate affidato alle stesse cittadine del quartiere formate dalla direzione dei Musei Civici e affiancate da grandi artisti locali. Per la progettazione delle residenze durante la Capitale Italiana della Cultura si veda sotto al punto **Museo d'Arte Siamese "Stefano Cardu"** è stato inserito nel nucleo sperimentale di gestione integrata del polo museale della Cittadella dei Musei ed è stato costantemente interessato da azioni di promozione integrata e di incrocio con percorsi espositivi e festival performativi.

PRINCIPALI MOSTRE 2011-2016

2015: Eurasia. Fino alle soglie della storia - Palazzo di Città - 22 dicembre 2015; Il disegno del cinema- Palazzo di Città - 23 luglio 2015; Sa Gherra – Search 22 aprile 2015

2014: "Sotto il segno del contemporaneo – Palazzo di Città – 14 marzo 2014; Maria Lai ricucire il mondo- Palazzo di Città – 10 luglio 2014; This is Mirrionis – Galleria comunale d'arte – 17 luglio 2014; Quando tutto era sotto casa – Search – 14 marzo 2014; Eureka! la stanza – Mercato di via Quirra - 28 novembre 2014;

2013 memorie dal sottosuolo – Search - 26 febbraio 2016; Gli spazi dell'arte dall'arte programmata al minimalismo – 21 marzo 2013; Oggetti per passione – Palazzo di Città – 27 giugno 2013; Piranesi -Teatro Civico – 26 luglio 2013

2012 I territori dell'arte – Palazzo di Città - 5 aprile 2012; Gli spazi dell'arte dalla pop art al concettuale – Palazzo di Città– 21 giugno 2012; Paladino. I dormienti – Galleria Comunale – 9 novembre 2012; Piranesi ritrovato – Palazzo di Città – 13 dicembre 2012; I grandi assenti. Percorsi di ricerca a confronto – Galleria comunale d'arte – 20 dicembre 2012;

2011 : La scultura e l'anima- Galleria comunale d'arte– 18 novembre; I grandi assenti – Galleria comunale d'arte- 30 novembre 2011

2. Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e specializzazione tematica degli stessi

Come delineato nel Piano quinquennale per le politiche culturali pubblicato nel 2012, la riprogrammazione del territorio su base culturale è passata attraverso una mappatura degli spazi e una ridefinizione sia della loro vocazione e del ruolo nel territorio che della governance. Ciò ha restituito una nuova geografia culturale caratterizzata da un buon livello artistico e gestionale, da radicamento e apertura verso le comunità e i territori, da forme inedite di rete e sinergia capaci di promuovere nuove e rinsaldate relazioni tra luoghi ed esperienze. Nello specifico:

RETE TEATRALE

Teatro Civico

A seguito della internalizzazione, il Teatro ha riaperto al pubblico per la stagione estiva 2013, ospitando un nutrito programma di attività, grazie alla sinergia con gli abitanti e le associazioni del quartiere Castello, nell'ambito delle politiche di valorizzazione rivitalizzazione del quartiere. Anche la stagione 2014, organizzata da due associazioni che hanno vinto un bando pubblico, ha visto il coinvolgimento dell'intero quartiere Castello, offrendo nel contempo una programmazione artistica varia, interdisciplinare e di eco

internazionale. A seguito di chiusura per i lavori di ristrutturazione e restauro, il Teatro è stato riaperto al pubblico sempre in gestione diretta con attività culturali diverse (musicali, espositive, teatrali, ecc) che hanno segnato l'avvio di importanti collaborazioni quali quella con la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari che dopo 70 anni è tornata nel luogo di nascita con una rassegna lirica. Il teatro è stato anche uno degli snodi strategici del programma della Capitale Italiana della Cultura 2015 avendo ospitato diverse produzioni e laboratori legati all'arte pubblica e quindi alla centralità delle diverse comunità nella costruzione della stessa progettazione culturale. Dotato di assistenza tecnica è aperto anche agli operatori del territorio restituendo dunque una programmazione varia e interdisciplinare. La nuova governance del teatro ha consentito una forte trasparenza nella gestione e anche una valorizzazione capace di portare a un radicamento nel territorio.

Teatro Massimo – Il Teatro abitato

Il Teatro Massimo ha subito una significativa innovazione della gestione che si sta qualificando per la capacità di generare processi nuovi, di fare rete e di rendere il teatro uno spazio costantemente abitato, un centro di formazione permanente, un punto di riferimento per operatori e compagnie del territorio, un centro di produzione che collabora con importante realtà nazionali e internazionali. L'innalzamento della qualità artistica e gestionale, premiata col riconoscimento del concessionario Teatro di Sardegna come unico TRIC (Teatro di rilevante interesse culturale) dell'isola e testimoniata dalla capacità di attirare ulteriori risorse, è stato agevolato anche dallo strumento di concessione scelta. Il project financing applicato per la prima volta a Cagliari per la sole gestione ha stimolato significativamente l'innalzamento della qualità progettuale, la formazione di partenariati inediti, l'attivazione di percorsi dedicati alle comunità e al territorio.

Auditorium comunale

Il teatro è stato internalizzato, modificando dunque il modello di governance a motivo dell'urgenza di mettere a disposizione degli operatori culturali uno spazio teatrale accessibile e con prezzi calmierati. A seguito della contrazione della spesa pubblica in cultura e della significativa diminuzione dei contributi a favore di associazioni e compagnie, si è reso necessario mettere in campo una politica di sostegno al mondo della cultura attraverso la concessione trasparente, equa e plurale degli spazi. Il Piccolo Auditorium il cui uso per scuole e per finalità di beneficenza è gratuito, ha tariffe molto agevolate per tutti gli altri fruitori che possono dal 2014 contare anche su un servizio di assistenza tecnica da parte di una ditta specializzata con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale. Al fine di renderlo sempre più funzionale alle esigenze del territorio è stato dotato di nuove attrezzature grazie ai finanziamenti ottenuti col titolo Capitale Italiana della Cultura. Il teatro registra un utilizzo assiduo e in crescita: 126 del 2015 a fronte dei 96 giorni di eventi nel 2014. Gli interventi di riqualificazione dell'adiacente ex Liceo Artistico potranno garantire al teatro nuovi spazi da destinare alle residenze artistiche e alle attività laboratoriali oltre che altri ambienti per la scuola adiacente

Ex Vetreria – Polo teatrale contemporaneo

Dopo l'aggiudicazione definitiva della gestione che era da anni in regime di prorogatio, nel 2015 è iniziata la nuova gestione da parte del nuovo ATI aggiudicatario. Il bando di concessione ha stimolato la creazione di un partenariato misto che ha contribuito a potenziare l'offerta culturale attraverso la diversificazione delle

attività (oltre al capofila Cada die Teatro, sono partner la compagnia Crogiuolo, Kuntra e C.E.ME.A) e a garantire un sempre maggiore radicamento del ruolo del centro nel territorio attraverso percorsi di coinvolgimento attivo della cittadinanza che offrono un esempio virtuoso di politiche sociali attive generate a partire dalla programmazione culturale. Il Centro è un importante snodo nella rete teatrale urbana in quanto oltre a essere un centro di produzione interdisciplinare e a offrire un altissimo programma artistico ospita diversi progetti attraverso le relazioni e i partenariati attivati dai membri dell'Ati.

Chiesetta Aragonese

Nel 2015 è stata riaperta al pubblico con una gestione “mista” con il Conservatorio Statale di Musica P. Da Palestrina. Inoltre è stata avviata una parziale gestione diretta con la programmazione di attività culturali all'interno del sito ed è consentito l'utilizzo per attività di formazione e laboratoriali portate avanti dalle realtà performative locali.

Arena Concerti – Promozione di concerti e spettacoli dal vivo

A fronte della chiusura dell'Anfiteatro romano, si è posta con urgenza la necessità di trovare uno spazio per i concerti estivi. Anche a motivo dell'ambizioso master plan che interessa il quartiere di Sant'Elia e la necessità di rendere l'area centro di produzione e radicamento di nuovi servizi, è stato scelto il Lungomare Sant'Elia come luogo per Anche nel 2015 è' stata allestita l'Arena Grandi Eventi sul lungomare S. Elia. Si dal suo primo allestimento, risalente al 2012, l'Arena ha accolto numerose manifestazioni, tra concerti e spettacoli, tra i quali nel 2015 il concerto in due giornate di Ligabue.

CENTRI CULTURALI COMUNALI

EXMA' – Exhibit and Moving art: Centro sperimentale d'arte contemporanea

Nel 2015 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva al Consorzio Camu della gara relativa alla seconda fase della procedura della finanza di progetto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006. La nuova gestione si qualifica per l'innovatività, l'inserimento di giovani e qualificati professionisti, la capacità di generare nuovi processi nel territorio, il partenariato d'alto profilo che mette insieme operatori culturali economici e sociali, i percorsi di formazione attivati, la sostenibilità e non da ultimo per un ricco e articolato programma artistico-culturale dal taglio fortemente contemporaneo e dunque interdisciplinare.

Ghetto degli Ebrei – Laboratorio urbano e del paesaggio

Avviata la procedura di finanza di progetto attualmente in fase di conclusione.

Lazzaretto – La città dei bambini e dei ragazzi

La procedura della finanza di progetto, avviata contestualmente per tutti i Centri, è inizialmente andata deserta e successivamente tuttavia, a motivo dei forti investimenti nel quartiere diventato un cantiere cultura, è pervenuta una proposta di finanza di progetto, presentata ai sensi dell'art. 278 D.P.R. 207/2010, a seguito della quale, esaminato il progetto, stabilito l'interesse pubblico e individuato il promotore è stata avviata la procedura di gara. Il progetto presentato parte dalle indicazioni contenute nel Piano delle Politiche Culturali (La città dei bambini e dei ragazzi) migliorando significativamente la proposta iniziale

grazie al taglio innovativo, all'alta qualità del partenariato, alle attività trasversali di coinvolgimento attivo del territorio in percorsi d'arte pubblica e nella stessa costruzione dei servizi e la capacità di generare impatti territoriali dal valore sicuramente intergenerazionale.

3. Potenziamento e valorizzazione dei presidi culturali del territorio in una logica di rete, di coinvolgimento delle comunità, di costruzione di partenariati pubblico privati, di consolidamento del ruolo della città in scenari allargati

Piano per le politiche culturali: a seguito di un primo esperimento di coinvolgimento degli operatori della cultura, approvato e pubblicato nel 2012 il Piano quinquennale per le politiche culturali del Comune di Cagliari, documento programmatico di indirizzo che, in un'ottica di trasparenza delle scelte politiche adottate e di promozione di una partecipazione diffusa ed equa del territorio alle strategie e alle visioni di sviluppo culturale, è nato con l'obiettivo di condividere con la cittadinanza il percorso di costruzione e attuazione del progetto culturale per Cagliari.

Capitale europea della Cultura 2019: Il percorso di elaborazione strategica e di programmazione su base culturale del territorio ha costituito la base per la sfida più ambiziosa: la candidatura della città al prestigioso programma Capitale Europea della Cultura. Cagliari è entrata tra le città finaliste per il titolo di Capitale Europea della Cultura 2019. Il percorso è stato lungo e articolato e ha costituito il pretesto per approfondire e rafforzare le politiche culturali già in atto e per integrarle nell'ambito di una pianificazione strategica che ha coinvolto più di 50 partner istituzionali. Di seguito gli assi relativi a governance e partecipazione.

Governance, partenariato e partecipazione

La governance adottata per la gestione del processo di candidatura è stata orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. contribuire all'innalzamento delle competenze interne all'Amministrazione: è stata formata un'unità di progettazione interna all'Amministrazione coordinata dall'Assessorato alla Cultura e dai Musei Civici. Evidenti le opportunità formative che hanno coinvolto anche giovani professionisti tramite servizio civile o come volontari (assicurati) o anche come studenti grazie ad accordi ad hoc con l'Università. Inoltre, l'unità di progetto ha lavorato di intesa con tutti gli enti e con tutti i professionisti coinvolti, sperimentando buone pratiche di confronto e scambio di competenze e saperi.
2. creare una piattaforma di pianificazione integrata favorendo l'ibridazione di competenze e i confronti tra mondi tradizionalmente separati: costituito e convocato più volte il Forum delle Istituzioni partner del progetto, delegando poi a momenti specifici la trattazione dei singoli temi e settori di progettazione. A titolo di esempio di seguito alcune collaborazioni avviate: L'Università è stata coinvolta a tutti i livelli: dagli studenti (per i quali è stato approvato dal Senato Accademico il via libera per il riconoscimento della partecipazione alle attività di candidatura come crediti liberi) ai giovani ricercatori (sono stati finanziati un assegno di ricerca e delle borse di studio nell'ambito della convenzione firmata con il Dipartimento di Architettura) fino ai docenti (sono stati coinvolti in singoli progetti quali il processo di partecipazione, le residenze di arte pubblica e l'ideazione dei nuovi percorsi

e dei singoli progetti). Anche Confindustria e l'Ance hanno dato un contributo determinante in termini di idee e di sostegno attivo al processo di candidatura, grazie anche a incontri alla presenza dei rappresentanti di tutte le camere. Lo stesso vale per il tessuto degli operatori commerciali coinvolti nel percorso di diffusione e promozione presso la cittadinanza del progetto. Un ruolo determinante hanno avuto i centri di ricerca quali il CRS4 (con il quale abbiamo elaborato progetti inseriti nel dossier di candidatura e poi sviluppati nell'ambito di altri programmi), Sardegna Ricerche (che ha dato spazio alle innovazioni portate avanti dalla candidatura integrandole nel più ampio quadro relativo alle imprese innovative come nel caso di Sinnova) e l'Osservatorio Astronomico di Cagliari (con il quale abbiamo avuto diversi contatti sui temi della divulgazione scientifica e dei nuovi modelli didattici). Con il mondo della scuola (l'ufficio scolastico regionale è partner del progetto) si è intensificato il rapporto sia sui singoli progetti mirati che per quel che riguarda la condivisione con gli alunni e i docenti dei temi e degli obiettivi della candidatura. A tal proposito ricordiamo il progetto "Dicci la tua" che, rivolto alle scuole dell'infanzia, alle primarie alle secondarie di primo grado e agli istituti superiori che sorgono lungo la linea di costa, aveva l'obiettivo non solo di coinvolgere attivamente gli studenti nel percorso ma anche di stimolare la riflessione su uno dei nuovi paesaggi tratteggiati. Inoltre, sono state coinvolte 15 scuole primarie per un totale di 6000 alunni, attraverso la consegna di una favola scritta dal Premio Andersen Luigi Dal Cin. La favola è stata consegnata insieme a 24 km di filo rosso, rivolgendo agli alunni l'invito ad appenderlo nei propri balconi per unire idealmente le comunità, secondo un'idea ispirata dall'opera di Maria Lai "Legarsi alla Montagna". Gli studenti medi, attraverso la Consulta, hanno partecipato al progetto "regalando" alla candidatura un *murales* ispirato ai temi del progetto. Parte vitale e centrale del progetto è da ascrivere ai 27 Comuni partner con i quali abbiamo collaborato e continuiamo a collaborare non solo a livello istituzionale ma anche attraverso il coinvolgimento degli operatori culturali ed economici dei diversi territori. Il Parco del Molentargius e il Parco Geominerario hanno contribuito attivamente alla candidatura non solo in termini di idee e di appuntamenti ma anche con un ruolo di facilitazione e mediazione rispetto a territori più ampi;

3. stimolare il coinvolgimento attivo delle reti di cittadinanza e degli operatori: i locali della Galleria Comunale diventati sede operativa del progetto, aperti alla cittadinanza ogni giovedì mattina per chiunque volesse monitorare il progetto o dare indicazioni. Inoltre, il martedì, giorno di chiusura del Museo, è stato dedicato al processo di partecipazione spontanea di gruppi di lavoro che hanno continuato a riunirsi per elaborare progetti poi confluiti nel dossier e che dopo la candidatura hanno dato vita a nuove reti per l'attuazione del programma di Cagliari Capitale Italiana della Cultura 2015. Creato un organo consultivo nominato **Forum degli Operatori Culturali**, al quale hanno partecipato più di 200 operatori che si sono riuniti alla presenza di facilitatori professionisti e sotto la supervisione scientifica dell'Università, creando delle proposte progettuali confluite poi nel dossier finale di candidatura. Il Forum aveva come obiettivo la creazione di reti e collaborazioni tra operatori culturali dello stesso ambito o di diversi ambiti o di diversi territori (hanno partecipato anche operatori dell'area vasta e del Sulcis Iglesiente), nonché la creazione di nuove progettualità. Alla fine del processo di partecipazione strutturata, i gruppi di lavoro formati all'interno del Forum hanno continuato a lavorare, utilizzando gli spazi della Galleria Comunale che sono stati messi a disposizione gratuitamente agli operatori nel giorno di chiusura del museo. Il Direttore artistico, selezionato tramite bando, ha realizzato più di 250 incontri con gli operatori culturali di Cagliari e del territorio coinvolto nel progetto, dai quali sono scaturiti più di 50 progetti inseriti nel programma artistico del dossier di candidatura

finale. L'approccio utilizzato nella direzione artistica del progetto di candidatura è stato caratterizzato dalla valorizzazione dell'esistente, dal sostegno alla crescita dei percorsi già in atto e dall'attivazione di collaborazioni a livello europeo e internazionale per gli operatori che ancora non le avevano attivate.

4. Creare nuove relazioni e aprire alla dimensione internazionale: oltre agli eventi e ai processi confluiti poi nel programma Cagliari Capitale Italiana della Cultura 2015 che ha consolidato il lascito positivo di un percorso corale, la candidatura ha inaugurato la pratica di incontri aperti al pubblico con operatori culturali internazionali che raccontavano la loro esperienza agli operatori locali, con i quali si aprivano ad un confronto e stringevano rapporti di collaborazione. Gli operatori internazionali, inoltre, svolgevano un ruolo di osservatori della città e del processo in atto, fornendo al direttore artistico degli utili feedback per lo sviluppo del programma. In tutto gli ospiti internazionali venuti in città sono stati 10 e grazie a loro è stato possibile attivare più di 100 contatti con operatori locali, finalizzati a stringere collaborazioni per progetti futuri. Infine, in seno alla candidatura sono nati importanti relazioni con istituzioni di rilievo internazionale quale per esempio il Museo Ermitage di San Pietroburgo.

Comunicazione/partecipazione

Attuata una campagna di comunicazione “moderna” attraverso diversi mezzi, strutturata in un percorso articolato nel quale sono stati perseguiti congiuntamente gli obiettivi dell'informazione, della promozione e del coinvolgimento attivo/partecipazione della cittadinanza. Una delle prime azioni dove sono confluiti i tre obiettivi di informazione, promozione e coinvolgimento attivo/partecipazione della cittadinanza è stata la realizzazione della mostra laboratorio Futuro Prossimo, in collaborazione con l'Università di Cagliari, racconto corale del processo di riscrittura delle trame urbane, un laboratorio aperto sulla città che ha registrato nei mesi cruciali della candidatura 11.000 visitatori e più di 3000 persone coinvolte in attività laboratoriali e di partecipazione, workshop, masterclass, dibattiti e spazi di co-working, nonché momenti espositivi e performativi legati ai temi della candidatura. Tra questi, un esempio è la Summer School di Architettura promossa ogni anno dalla Facoltà di Architettura di Cagliari dedicata nel 2014 al tema della candidatura di Cagliari Sardegna 2019. La Scuola ha coinvolto circa 100 studenti italiani e stranieri, suddivisi in 7 atelier di progetto, coordinati dai docenti delle due facoltà sarde di Cagliari e Alghero (Sassari) e di altre facoltà europee come Eindhoven (la cui partecipazione è stata sostenuta dall'Ambasciata d'Olanda nell'ambito della candidatura), Malaga, Siviglia, Barcellona, Marsiglia, Lisbona e Belgrado e da uno staff di esperti (storici, geologi, sociologi, etc...) e di artisti di calibro internazionale. Sono state realizzate diverse attività di partecipazione all'interno degli stessi spazi della mostra. La mostra e tutte le attività correlate sono state curate da un assegnista di ricerca dell'Università di Cagliari – Facoltà di Architettura, la cui borsa di studio è stata finanziata dal Comune stesso per incentivare il coinvolgimento di giovani ricercatori nel progetto Cagliari Sardegna 2019. Oltre alla comunicazione tradizionale, si è inaugurata una pratica di racconto corale avviata con il progetto Dicci La Tua, portato avanti grazie all'attivazione di piccole borse di studio per giovani laureati della Facoltà di Architettura e proseguita con diversi programmi tra i quali, oltre le diverse campagne social e all'innovativo gioco “Mycagliari” dedicato al racconto corale della città, il più rilevante è sicuramente quello legato al volontariato culturale. Più di 160 cittadini iscritti al programma “Diventa Volontario” hanno animato i punti di maggiore aggregazione sociale della città nonché gli eventi culturali più frequentati con l'obiettivo di informare e coinvolgere le differenti fasce della popolazione e veicolare i contenuti del progetto e le possibilità di promozione attiva di cui ogni singolo cittadino è

portatore. I volontari stessi sono stati incentivati e accompagnati nella proposta di iniziative da loro stessi ideate e realizzate. Molti dei Volontari hanno continuato nel loro prezioso contributo di sostegno anche nell'anno della Capitale Italiana della cultura. L'informazione e il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale è avvenuto in diversi modi: la presenza con un nostro stand alla Fiera S'Innova, finalizzato a fornire informazioni sulla partecipazione delle imprese al progetto attraverso la presenza dei nostri volontari e la distribuzione di materiali informativi specifici; la realizzazione della mostra Quando Tutto Era sotto Casa (vedi attività Search) che ha visto coinvolti tutti i principali commercianti storici della città, i numerosi incontri con le associazioni di categoria, la realizzazione delle vetrofanie con il logo di Cagliari Sardegna 2019, poste dai volontari nelle vetrine dei negozi della città e dell'aeroporto.

E' inoltre sempre stato attivo, sin dall'inizio del processo, il sito internet www.cagliari-sardegna2019.eu confluito poi in www.cagliari2015.eu e i vari canali social che sono stati un portali di informazione, strumenti di monitoraggio e di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza non solo nella valutazione ma anche nella stessa definizione di obiettivi e strategie.

2. Cagliari Capitale Italiana della Cultura 2015: Nominata dal MIBACT per l'alto valore progettuale della proposta di candidatura, il Titolo ha comportato un notevole incremento di fondi per la cultura: solo nel 2015 sono arrivati dal MIBACT 1 milione di euro, dalla Fondazione Banco di Sardegna 200.000 euro e dalla RAS 80.000. Il titolo ha consentito di non disperdere il patrimonio di idee, modelli, esperienze e pratiche elaborato in occasione della candidatura, dando nuova linfa al processo di riscrittura partecipata della geografia urbana secondo un modello di città policentrica, aperta e ricucita sia al suo interno che rispetto a contesti più ampi. Il titolo ha permesso di portare avanti il lavoro di consolidamento della città quale punto di riferimento per la cultura nello scenario nazionale e internazionale e di valorizzazione del tessuto locale. La città è stata nel 2015 un cantiere culturale, un laboratorio di sperimentazione e produzione che ha visto il coinvolgimento attivo di artisti internazionali e della scena locale, un esempio di progettazione integrata e diffusa nel territorio urbano. Il fitto programma si è articolato nelle seguenti aree legate e intrecciate tra loro: a) "Le Grandi Mostre a Cagliari": Il Di/segno del Cinema" innovativo percorso espositivo che lega cinema e arti visive e che ha visto la partecipazione anche fisica dei grandi maestri del cinema italiano in occasione dell'affollatissima rassegna legata alla mostra; "Eurasia. Fino alle soglie della storia" che segna l'avvio della collaborazione triennale tra i nostri Musei e il prestigioso Museo Ermitage di San Pietroburgo con il quale abbiamo promosso la prima mostra archeologica che, avvalendosi di una spettacolare "scenografia" affidata ad Angelo Figus, si concentra sull'inedito confronto tra due grandi civiltà; entrambi le mostre si tengono a Palazzo di Città sancendo dopo 4 anni esatti dalla internalizzazione dello spazio e della sua riconduzione in seno al sistema dei Musei Civici, la restituzione di un luogo importante e nevralgico per la città. In più in occasione della mostra e a seguito della pedonalizzazione di Piazza Palazzo l'intero spazio è stato allestito in linea con la necessità di perseguire una costante apertura dei musei rispetto al tessuto urbano; b) "Space is the place – Rassegna d'arte pubblica" e "Cagliari Suona": un programma articolato attraverso 12 produzioni di arte pubblica realizzate in loco grazie alla presenza di artisti di rilievo internazionale che hanno collaborato con professionisti, associazioni e artisti locali per progetti partecipati dalle comunità e diffusi su tutto il territorio urbano. Ciò ha dato vita da Giugno a Dicembre a ben 110 eventi che si sono distribuiti su tutta la città entrando oltre che nei luoghi considerati convenzionali anche nelle case, nei mercati, nella casa comunale di riposo, negli ospedali, nelle scuole, nelle stazioni, nelle piazze, nelle vie, nei presidi sociali... , compendosi grazie alla partecipazione attiva delle cittadine e dei

cittadini; il programma ha portato alla creazione di collaborazioni strutturali con 30 istituzioni, consolidando la pratica di progettazione integrata e partecipata, l'apertura dei presidi al territorio, l'estensione dell'offerta culturale, i percorsi di innovazione sociale e la riprogrammazione del territorio su base culturale in vista di una città che scopre le “periferie” come cantieri di produzione e come nuove centralità; “Cagliari Suona”, dalla Festa Europea della Musica fino al programma natalizio, ha saputo coinvolgere e valorizzare la vivace scena musicale locale sancendo tra l'altro una pratica di co-progettazione degli interventi tra il Comune e le principali istituzioni musicali; c) “Cagliari incontra”, un ciclo di più di 20 appuntamenti dedicati alla formazione culturale e artistica gratuita attraverso incontri, laboratori e masterclass con gli esponenti della scena internazionale; d) “I progetti di rete”: le associazioni attive nella candidatura sono state invitate a scrivere progetti in rete che sono poi stati realizzati da 43 operatori locali, riuniti in 8 progetti di rete che hanno realizzato da Settembre a Dicembre un calendario di 105 eventi diffuso su tutto il territorio e di natura interdisciplinare. Tale percorso costituisce un esempio virtuoso di progettazione partecipata iniziata nel 2013. Altre 80 associazioni sono state coinvolte negli altri progetti.e) Altri eventi: “100 fuochi”, curato dall'artista visivo italiano Alfredo Pirri. L'artista ha realizzato per le festività natalizie un intervento tra via Manno e via Garibaldi installando le prime luminarie della città costituite da un telaio di luce e raggi che partono da 100 punti focali posizionati lungo tutto il percorso.

4. Sostegno alle attività culturali per una diffusione capillare della cultura, anche al di là degli spazi e delle istituzioni comunali

1) approvato il nuovo Regolamento per l'erogazione e rendicontazione dei contributi per le attività culturali, al fine di rendere equa e trasparente l'assegnazione dei fondi e di premiare la qualità, la funzione sociale e la creazione di reti, in linea con i criteri utilizzati dall'Unione Europea in ambito culturale. Negli anni sono state apportate modifiche alla modulistica e agli strumenti di rapporto con l'utenza al fine di rendere sempre più equo e trasparente l'accesso alla contribuzione. Il nuovo Regolamento ha portato i seguenti benefici: trasparenza e tracciabilità esatta delle scelte, incentivo alla progettazione in rete, diminuzione significativa della dispersione dei fondi e concentrazione di essi sui progetti ritenuti migliori da Commissioni formate da esperti nel Settore e possibilità di premiare idee nuove e innovative. Nel 2016 si è avviata la digitalizzazione completa della procedura in linea con l'obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione.

2) Nel mese di novembre 2015 il Consiglio comunale ha dato via libera anche al Regolamento per la disciplina delle arti di strada (deliberazione n. 65) che, a seguito dell'approvazione del Piano acustico, dell'individuazione concertata delle aree urbane più idonee e dell'abbattimento delle tasse di occupazione di suolo pubblico, costituirà un incentivo alla diffusione dei linguaggi artistici nello spazio aperto.

5. Potenziamento del sistema bibliotecario urbano

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI attraverso l'estensione significativa degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche comunali (per la prima volta in città, la Mem è rimasta aperta fino alle 23 e la domenica mattina), l'offerta di spazi di aggregazione libera per gli studenti medi e universitari attraverso l'integrazione con i servizi delle politiche giovanili, attivazione di servizio di prestito *on-line* degli *e-book* e, grazie all'acquisto di supporti di lettura, anche *e-reader* al fine di rendere il servizio equo e accessibile anche

alle fasce più deboli della popolazione. Trend in crescita costante nei numeri delle presenze, del numero di attività, di partecipanti a esse così come dei prestiti, a testimonianza del processo di “appropriazione” da parte della cittadinanza di spazi comuni di “vita” e “lavoro”. Appena approvato il Bilancio di previsione 2016-2019, verrà pubblicata la nuova gara per l’affidamento dei servizi di Archivio storico e Sistema Bibliotecario comunale che metterà a sistema tutta l’offerta, attuando pienamente l’integrazione gestionale auspicata. L’appalto che, anche grazie al completamento a fine 2015 dei lavori della MEM, potrà attuare fino in fondo il progetto biblioteconomico stilato per la MEM, prevede forti contenuti di innovatività basati su nuove pratiche di lavoro e di servizi al pubblico sperimentati nel corso del 2015 e dell’inizio del 2016.

MEM: cambia volto a seguito dei lavori di completamento, accentuando sempre più la sua vocazione di spazio aperto e abitato, di luogo di incontro e relazione tra flussi di persone, generazioni e culture diverse. Sono stati raddoppiati gli spazi aperti al pubblico, rinnovati gli arredi e riorganizzate le aree funzionali in modo da avere una sala chiusa specificatamente dedicata allo studio, uno spazio completamente dedicato agli eventi senza dover sacrificare le sale lettura, nuovi spazi per incontri, riunioni e progetti su richiesta della cittadinanza, un’area per adolescenti (dai 12 anni), un’area ragazzi (7-10 anni) e un’area bambini (queste ultime due completamente rinnovate negli arredi e nella dotazione strumentale); potenziata la dotazione tecnologica fino ad arrivare a un numero di 40 postazioni per la navigazione e costantemente aggiornato il patrimonio librario anche con l’innesto di videogiochi a valenza didattica. I Servizi e gli uffici delle Politiche Giovanili sono stati trasferiti alla MEM, con un significativo rilancio dei Servizi dedicati alla fascia giovanile grazie all’ibridazione tra competenze. Sono nate pratiche di collaborazione e cooperazione che hanno portato a una vera e propria integrazione dei servizi come testimoniano: la co-progettazione del Bibliobus e delle sue attività, la ridefinizione funzionale degli spazi e dei servizi dedicati ai giovani alla MEM, l’attivazione di un presidio dedicato ai Giovani nella Biblioteca di Pirri e di una segreteria gestita da giovani under 30 presso la Scuola Civica di Musica e la Biblioteca di quartiere di via Tuveri. Infine, a seguito del trasferimento alla MEM della sala lettura e dell’internet point delle Politiche Giovanili è stato registrato un incremento significativo della presenza di stranieri e della loro partecipazione alle attività, a testimonianza della dimensione multiculturale della Mediateca ormai sede della Biblioteca Araba, inaugurata nell’estate del 2013, e di diversi progetti legati alla diffusione e all’educazione al rispetto delle differenze.

- 1) **BIBLIOBUS** servizio nato nel 2013 con l’obiettivo di raggiungere nel modo più capillare possibile tutti i territori, ridefinendosi continuamente secondo le sollecitazioni delle comunità di riferimento e attivando diversi servizi informativi e di divulgazione grazie alle collaborazioni in corso.
- 2) **BIBLIOTECA DI PIRRI:** punto significativo di riferimento per il territorio, la Biblioteca, a seguito di una rilevazione costante dei desideri degli utenti attraverso la Carta della qualità, ha avuto un’estensione di orario e sta ospitando diversi eventi progettati per coinvolgere attivamente le comunità di riferimento e spesso proposte e pensate da gruppi e associazioni del territorio che sempre più vivono il luogo come un spazio di incontro e relazione.
- 3) **NUOVO POLO BIBLIOTECARIO:** dotata la città di un nuovo presidio bibliotecario grazie alla riqualificazione di una ex-scuola sita nella via Falzarego e alla concessione degli spazi a seguito di un avviso pubblico. A seguito del completamento dei lavori nel primo piano la scuola, che già ospita il

Centro Documentazione Donne, sarà la sede di altri 4 fondi librari di grande pregio, costituendo un presidio unico, aperto al pubblico e costantemente abitato da attività;

- 4) **BIBLIOTECA DI VIA TUVERI:** rilanciata l'attività della Biblioteca di Quartiere Tuveri che si sta specializzando nei temi relativi alla musica.
- 5) **ARCHIVIO STORICO COMUNALE** Nel corso del 2014 dato maggiore impulso all'arricchimento del patrimonio archivistico e bibliografico raro, antico e di pregio con l'acquisto di documenti iconografici e librari riferiti alla città di Cagliari e alla Sardegna, presso librerie antiquarie: acquistati 13 documenti tra volumi, carte geografiche, stampe, datate tra il 1500 e il 1800. L'Archivio storico comunale ha acquistato una nuova visibilità diventando un riferimento per proposte di inserimento al suo interno di fondi provenienti da privati e da Istituzioni, particolarmente significativi per la storia della Città: il Dipartimento di Architettura dell'Università di Cagliari ha chiesto di depositare qui i fondi degli architetti che hanno operato a Cagliari (è stato stilato un protocollo di intesa tra Soprintendenza archivistica, DICAAR e Comune per l'apertura e la valorizzazione presso i locali della MEM degli archivi di architettura); la dott.ssa Gabriella Ferrai Cocco Ortu ha donato all'Archivio storico il fondo documentario di Francesco Cocco Ortu Junior, con la prospettiva di poter in futuro versare l'archivio di Francesco Cocco Ortu Senior.
- 6) **SEARCH – Sede espositiva dell'Archivio Storico Comunale e vetrina della storia della città** La gestione diretta del SEARCH come spazio espositivo dell'archivio comunale, avvenuta a inizio 2013, ha dato risultati soddisfacenti ed è un ulteriore esempio di gestione integrata da parte degli uffici delle Biblioteche e dei Musei. Da una media di 5000 visitatori annuali si è passati a 45.000 visitatori da gennaio a settembre 2013 (per la mostra partecipata sulla storia dei bombardamenti, inserita all'interno dell'articolato programma di attività *Viaggio al Termine della Notte*) e a 25.000 da marzo a settembre 2014 (per la mostra partecipata sulla storia del commercio a Cagliari tra Ottocento e Novecento *Quando Tutto Era Sotto Casa*, ancora in corso) e ad altrettante presenze per la mostra partecipata sulla Prima Guerra Mondiale in occasione della ricorrenza del centenario dell'entrata dell'Italia nel conflitto e nell'ambito del più ampio progetto europeo relativo alla costituzione di un portale di memorie e racconti. Tali percorsi, oltre a costituire una buona pratica di coinvolgimento della cittadinanza e di co-progettazione, hanno contribuito significativamente alla valorizzazione del nostro ricchissimo Archivio, facendo emergere l'importanza per le comunità di un patrimonio che rappresenta la memoria stratificata e irrinunciabile della città.

INDIRIZZO STRATEGICO CAGLIARI CITTA SOSTENIBILE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Adesione ai progetti avviati dalla Regione Sardegna denominati “Smart City – Comuni in classe A” ; Adesione del Comune di Cagliari al “Patto dei Sindaci” in tema di energia e cambiamento climatico; Promozione delle attività e degli strumenti necessari per l’attrazione delle risorse messe a disposizione dall’Unione Europea

Pianificazione energetica

- Con deliberazione n.79 del 6/11/2012, il Consiglio Comunale ha conferito mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, avvenuta il 30 novembre 2012;
- il Comune è risultato beneficiario come “comunità pioniera” del supporto e affiancamento nello sviluppo del Piano d’Azione per l’energia sostenibile (PAES) dell’assistenza tecnica della Regione, nell’ambito del progetto “Smart City – Comuni in classe A” (programma denominato “Sardegna CO2.0”, “Produzione di energia da fonti rinnovabili” e “Sostegno dell’adozione dei principi di risparmio ed efficienza energetica”);
- Il processo di redazione del PAES, approvato con delib. CC n° 46 del 22 luglio 2014, ha coinvolto pressoché tutti i servizi comunali, enti pubblici territoriali, soggetti istituzionali e rappresentanti delle organizzazioni degli operatori economici locali, categorie professionali, associazioni dedite alla tutela ambientale;
- Con la approvazione del PAES, da parte dell’organismo tecnico di supervisione della commissione europea (Joint Research Centre –JRC), il comune di Cagliari si è impegnato all’attuazione delle azioni per la riduzione della CO2 in ambito cittadino nella percentuale del 26% rispetto alle emissioni calcolate con riferimento all’anno base 2009;
- Sono stati predisposti atti e procedure relativi alla adozione di politiche in materia di GPP e per l’ottenimento dell’attestato “Sardegna Compra Verde” da parte dell’assessorato all’Ambiente RAS. Inoltre è in fase di chiusura il documento denominato “Regole e Modalità per la Governance della fase di attuazione del PAES”;
- Creazione dello Sportello Energia “virtuale” e definizione della nuova area tematica “Efficienza energetica” sul nuovo portale istituzionale del Comune di Cagliari;
- Per quanto riguarda gli impianti comunali sono stati sostituiti con apparecchi a led più di 9.000 armature di illuminazione stradale, sono stati installati circa 1800 mq di pannelli fotovoltaici sulle coperture di fabbricati comunali, per una producibilità nominale di circa 360.000 kWh e oltre 985 mq di pannelli solari termici per la produzione di calore (piscine comunali, strutture assistenziali, alloggi ERP);
- Accredito alla borsa elettronica del Gestore dei Mercati Energetici (GME) con negoziazione certificati acquisiti nel conto titoli. Nel 2015 il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) del Ministero dello Sviluppo Economico ha assegnato al comune di Cagliari i certificati bianchi relativamente all’intervento di risanamento con criteri di efficienza energetica di 265 alloggi di proprietà comunale nel quartiere denominato Borgo Vecchio-Sant’Elia, per un valore di € 27.310. Dalla monetizzazione derivante dal rilascio dei titoli di efficienza energetica potranno essere finanziate ulteriori iniziative;
- Promozione di una campagna di sensibilizzazione informazione sui temi dell’efficienza energetica e della sostenibilità ambientale “REMA !”(Risparmia Energia Migliora l’Ambiente), rivolta agli studenti delle scuole secondarie inferiori di Cagliari. L’azione, inserita nel PAES, vede la collaborazione della Rete delle Professioni dell’Area Tecnica della Sardegna;
- Predisposizione bozza di “Regolamento Comunale per il controllo sugli impianti termici” ;
- L’amministrazione ha adottato alcune disposizioni interne a “costo zero”, come l’ordinanza sulla chiusura estiva degli uffici comunali programmata con contestuale spegnimento di luce e termo

condizionamento, nell'ottica della sensibilizzazione e responsabilizzazione dei dipendenti comunali rispetto al tema della sostenibilità.

- Una serie di altri interventi, tra cui riqualificazione a LED degli apparecchi di illuminazione stradale e il completamento della rete ciclopedonale dell'area vasta sono stati inseriti e saranno finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane per un investimento complessivo di 15,7 MLN di euro.

Le risorse comunitarie

FONDI INDIRECTI (FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO-SIE)

- Definizione delle azioni integrate da realizzare nell'Area Vasta di Cagliari ricomprese nel PON Città metropolitane, la cui dotazione finanziaria indicativa è di € 40 milioni;
- Definizione delle azioni previste nell'Investimento Territoriale Integrato "Is Mirrionis" (di seguito ITI), a valere sul POR Fesr e sul POR Fse 2014-2020, la cui dotazione finanziaria indicativa è di € 15 milioni;
- Adozione di misure di Governance e di ingegnerizzazione dei processi dell'Ente per la gestione dei fondi, basate sui principi di project management;
- In seguito alla approvazione dei PO da parte della CE (tra dicembre 2014 e luglio 2015), il Comune di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa, con il quale sono stati stabiliti i reciproci impegni finalizzati all'attuazione dell'ITI - Is Mirrionis, alla collaborazione per avere la massima complementarità tra le azioni integrate previste nel PON "Città Metropolitane" ed i POR, a favorire gli Investimenti per la Crescita e l'Occupazione (ICO) e, più in generale, per attivare tutte le sinergie per l'utilizzo dei finanziamenti europei con la massima efficacia nell'area urbana di Cagliari (8 giugno 2015).
- Deliberazione di Giunta n.122 del 6 settembre 2015 "PON metro e ITI: Misure organizzative per la costituzione del Comune di Cagliari quale organismo intermedio per l'attuazione per la gestione dell'attuazione delle relative azioni integrate", finalizzata principalmente alla realizzazione di:
 - ✓ un Program Management Office all'interno del Comune di Cagliari per la gestione degli interventi e dei progetti finanziati dai fondi UE;
 - ✓ un'organizzazione agile e funzionale per la gestione di processi che coinvolgono i servizi del Comune di Cagliari ed i Comuni dell'area vasta;
- il recepimento delle prescrizioni dei Regolamenti UE per la gestione di risorse in qualità di Organismo Intermedio rispetto alle funzioni delegate dalle Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane e dei POR Sardegna, FSE e Fesr;
- la canalizzazione dei fabbisogni degli stakeholder, pubblici o privati, coinvolti nei processi consultivi o decisionali, nella Cabina di Regia prevista ad hoc.
- Si è provveduto al rafforzamento della struttura con la selezione di due risorse umane, con competenze e conoscenze necessarie per la gestione di interventi finanziati con fondi UE.

FONDI DIRETTI

Nell'ambito della vecchia programmazione, in particolare del P.O. Marittimo Italia Francia 2007 – 2013 vanno menzionati il progetto strategico "Portis et identità – PORTI" e il progetto semplice UCAT – NETWORK, conclusi a novembre del 2015, che hanno visto il Comune di Cagliari nel ruolo di Partner, per un finanziamento complessivo di 127.000 €.

A partire dal nuovo ciclo di programmazione, nel corso del 2015, il comune di Cagliari ha dato la propria adesione, in qualità di partner, capofila, advisor o altro a numerosi altri progetti europei, riportati nella tabella seguente, tra i quali si segnala l'ammissione alla II fase del bando Horizon2020 che vede il comune di Cagliari, unica città Italiana in Europa, come capofila della call.

Tabella riassuntiva dei progetti finanziati e in fase di valutazione da parte della Comunità europea

	PROGRAMMA E CALL	PROPOSTA PROGETTUALE / PROGETTO	RUOLO COMUNE CAGLIARI	PROPONENTE
1	HERA 2015 "The Uses of Past"	S & C. EHRN progetto di ricerca sulle aree portuali	supporto	Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR di Cagliari
2	HORIZON 2020 EE7 - 2015	MEETHINK -Energy multilevel governance model for energy efficiency and sustainable city planning	Supporto Regione Toscana con Regione Sardegna (Assessorato industria)	RAS Assessorato industria Direzione generale industria Servizio energia Francesca Muru 070 6062156 mfmu@regione.sardegna.it
3	HORIZON 2020 REFLECTIVE-2-2015	MED-FORTIS project partner	Potential Partner	Università di Cagliari
4	HORIZON 2020 INSO-5-2015 Social Innovation Community	MILESTONE - Multi Level and Sector social innovation community	Associate partner	European BIC network (su proposta di Avanzi)
5	HORIZON 2020 MG - 5.4-2015 "Strengthening the knowledge and capacities of local authorities"	TRAM-TRAIN : "Towards a Rethinking of Advanced Mobility – Transdisciplinary Research Action on Innovative Networks"	Associate partner	Università di Cagliari DICAAR
6	HORIZON 2020 MG-5.5a Mobility for growth 2014-2015 -	MASH-UP, MAss SHaring Urban Prototype	Coordinator	Comune di Cagliari (su proposta di Mobility in Chain)
7	HORIZON 2020 MG-5.5a Mobility for growth 2014-2015 -	SUPERMOVE Open and Integrated Multimodal Solutions for Sustainable Urban Mobility	Associate partner	City of Brussels (su proposta di Tiscali)
8	HORIZON 2020 Energy	NETFFICIENT http://netfficient-project.eu/	Membro dell'Advisory Committee	Capofila Ayesa (Spain) (su proposta del CRS4)

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

	PROGRAMMA E CALL	PROPOSTA PROGETTUALE / PROGETTO	RUOLO COMUNE CAGLIARI	PROPONENTE
9	LIFE 2016	lifeWetlands	Manifestazione di interesse informale del Comune	Dip. Ing. Elettrica ed Elettronica Università di Cagliari
10	LIFE 2014-2020 climate 2015 Climate Action – Adaptation call	LIFE MASTER ADAPT: MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change	Support	Capofila RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti
11	Seventh Framework programme Bando Smart cities and Communities 2011	Celsius Tema: reti di riscaldamento /o raffreddamento distrettuali	Città Follower Adesione in qualità di Città CELSIUS	Assessorato allo Sviluppo Economico 16124 Genova - tel 010 557 2348 / 2369 / 2371 fax 010 5573446 asseconomia@comune.genova.it Comune di Genova
12	Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) Asse PROGRESS Call for Proposals VP/2015/011	CASE Community Actions for Social Enterprises	Co-applicant	RAS – Autorità di Gestione FSE
13	Programma IT-FR MARITTIMO 2014-2020 Asse prioritario 3	SUSCIWAY cooperative framework for SUSTainable City gateWAYS	Membro dell'Advisory Committee	Università di Cagliari - DIEE - Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, CIREM - CENTRO INTERUNIVERSITARIO RICERCHE ECONOMICHE E MOBILITÀ
14	Programma ENSUF http://ipi-urbaneurope.eu/ensuf-call/ ERA-NET co-fund Smart Urban Future -Joint Transnational call	INCLUDE - INnovations in Co-creating InCLusive Urban Developments	Partner associato	Il progetto sarà sviluppato da partners accademici Europei (Università di Cagliari, Bologna, University of Twente, Uppsala University , Queens Belfast University)

INDIRIZZO STRATEGICO CAGLIARI CITTA SOSTENIBILE

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Riqualificazione e recupero delle zone umide di Santa Gilla Parco del Molentargius

Valorizzazione e tutela dell'ambiente

- Affidamento dei lavori di “Riqualificazione di aree naturali e seminaturali degradate da rifiuti abbandonati nell’area di Santa Gilla” - aggiudicazione definitiva dell’appalto
- Conclusione degli Interventi di manutenzione ordinaria dell’immobile sito in località “Terra e’Olia”
- Approvazione delle linee guida per la redazione del Piano del Parco del Molentargius

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani

Raccolta differenziata

- Nel corso del 2015 si è svolta la procedura di gara ad evidenza pubblica relativa al nuovo appalto dei servizi integrati di igiene urbana. Le relative sedute di gara hanno avuto inizio nel mese di aprile e si sono concluse, con l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, nel mese di agosto. Successivamente non si è provveduto alla aggiudicazione definitiva per carenze insanabili nei requisiti dei concorrenti. Pertanto a settembre del 2015 è stata indetta una nuova procedura che ha comportato la rivisitazione e l'aggiornamento del progetto posto a base di gara.
- Realizzazione di interventi a sostegno dell'appalto in essere: ripristino parziale della dotazione di cassonetti presenti su strada (acquisto di circa 380 pezzi assortiti in tre diverse tipologie)
- Azioni di sensibilizzazione sul tema del corretto conferimento dei rifiuti (distribuzione di materiale informativo)
- Interventi sulla organizzazione del servizio
- Informatizzazione delle procedure di controllo della qualità del servizio reso dall'appaltatore
- Prosecuzione del servizio di Isola Ecologica Mobile che permette agli utenti di conferire rifiuti che non possono essere smaltiti in altra maniera, prevenendo così fenomeni di abbandono incontrollato dei rifiuti nelle strade cittadine
- Approvazione del progetto preliminare connesso alla procedura di variante urbanistica dei due ecocentri da realizzare a Sant'Elia e in via San Paolo
- Approvazione del progetto definitivo di riqualificazione e messa in sicurezza permanente del Polo tecnologico di San Lorenzo, con pubblicazione del bando per la realizzazione dei lavori nelle aree riservate alla stazione di trasferimento e dell'ex inceneritore
- Bonifica ex campo nomadi 554
- Pulizia spiaggia del Poetto da frammenti di cemento-amianto

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Incremento dei servizi del verde offerti ai cittadini e miglioramento della gestione del patrimonio verde cittadino

Progettare l'arredo urbano integrando gli elementi architettonici al verde

- Aumento dei parchi da sei – Monte Urpinu, San Michele, Terramaini, Ex Vetreria, Giardini Pubblici e Parco della Musica – a dieci – Tuvixeddu, Anfiteatro (apertura parziale), Orto dei Cappuccini (apertura eccezionale), Bonaria (recupero e custodia), Giardino Sotto le Mura, Giovanni Paolo II (recupero e custodia)

- Inaugurati due nuovi tasselli verdi corredati di giochi per bambini, nella via Barigadu (Is Mirrionis) e nella via Antonio Sanna (Santa Teresa – Pirri). Progettati e avviati a gara d'appalto due nuovi e più ampi giardini in via Meilogu e in via Beato Angelico (Mulinu Becciu)
- Riqualficazione degli incolti del quartiere Fonsarda, attraverso la realizzazione di nuove piazze e giardini destinati alla vita sociale e che saranno arricchiti anche da un nuovo parco realizzato in collaborazione con la Provincia di Cagliari
- eseguita una mappatura più dettagliata del verde cittadino, suddividendo i tradizionali lotti (Lotto A e Lotto B) in 6 nuove porzioni di verde urbano (Pirri, Sant'Avendrace, Centro Storico, San Benedetto, La Palma e Poetto) . Sono state bandite e aggiudicate sei distinte gare attraverso il mercato elettronico. Il servizio annuale, tutt'ora in corso, è partito il primo di agosto e si concluderà il 31 luglio 2016
- Nuove aree verdi Via Is Maglias - Via Serbariu - Viale Buon Cammino - Via Sauro : sono state indette ed aggiudicate le gare per il servizio di manutenzione ordinaria presso le nuove aree verdi di Via Is Maglias, Via Serbariu, Viale Buon Cammino e Via Sauro.

Verde Scolastico – Alberature – Patrimonio Palmicolo :

- Nel corso del 2015 si sono svolte le procedure di gara per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione biennale di alberature, verde scolastico e palme. I lavori, partiti nel secondo semestre del 2015, e tutt'ora in corso, si concluderanno nel primo semestre del 2017
- attività di manutenzione delle grandi alberate, messe a dimora nei viali della città e nei giardini di quartiere, al fine di ridurre la chioma (potature di contenimento e/o potature di alleggerimento)
- pulizia completa delle aree interne alle scuole, sia nel giardinaggio completo delle stesse con interventi di potatura, diserbo e, laddove necessario, espianto di specie arboree morte.
- effettuati importanti interventi di endoterapia ed esoterapia sulle palme cui seguiranno attività di potatura e di pulizia

Anfiteatro-Orto dei Cappuccini – Tuvixeddu

- E' stato garantito ed ampliato il servizio di manutenzione presso l'Anfiteatro e l'Orto dei Cappuccini, nonché potenziata la gestione del verde di Tuvixeddu

Parco di Bonaria-Giardino Sotto le Mura-Parco Giovanni Paolo II - Giardini Pubblici :

- Sono stati potenziati i servizi di custodia di alcune aree al fine di preservarle da atti di vandalismo (Parco di Bonaria, Giardino Sotto Le Mura, Parco Giovanni Paolo II e Giardini Pubblici).
- Nel corso del 2015 è stata bandita la gara per l'affidamento, in concessione, di un punto di ristoro presso il **Giardino Sotto Le Mura**. La procedura è stata successivamente annullata per mancanza dei requisiti generali da parte dell'aggiudicatario

Parco di Monte Urpinu - Parco Terramaini - Parco di San Michele-Parco della Musica-Ex Vetreria di Pirri :

- sono stati adottati gli atti per garantire il servizio di manutenzione fino al 31/12/2015 presso il Parco di Monte Urpinu, Ex Vetreria e Parco della Musica. Si sta lavorando per bandire le gare pluriennali per le manutenzioni dei parchi in scadenza.

Cultura del Verde

- organizzate le manifestazioni *Balconi fioriti* e *Un albero per ogni nato*

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Progettare l'arredo urbano integrando gli elementi architettonici al verde

- Ultimate le opere relative alla riqualificazione dell'ex vivaio comunale di viale Regina Elena, con la realizzazione di un nuovo giardino pubblico
- Ultimata la messa in sicurezza del costone roccioso di Castello e la revisione del sistema di mobilità per i portatori di disabilità
- Effettuata ricucitura di un sistema di percorsi sotto le mura con una nuova passeggiata nella contro fortificazione settecentesca, collegata al sistema del Bastione St. Remy-Passeggiata coperta
- Realizzazione di un allestimento artistico a cura dello scultore sardo Pinuccio Sciola, con numerose sculture e installazioni nel giardino e la costituzione di un vero e proprio percorso artistico
- Ultimata la progettazione preliminare del nuovo Parco, che occuperà ben 20 ettari tra il Lungomare appena realizzato e l'insediamento abitativo, realizzando nuovi sistemi di connessione e di apertura del quartiere verso il mare, con nuove funzioni e spazi di vita sociale e per le attività produttive
- Realizzazione del Giardino Sotto Le Mura è stata una tra le più ambiziose sfide che ci si è posti; grazie a questo risultato l'Amministrazione è stata insignita del prestigioso premio nazionale "La Città per il Verde 2014" nella categoria dedicata ai Comuni con oltre cinquanta mila abitanti
- Nuovo Giardino di Via Meilogu – ultimazione dei lavori L'area di circa 2.200 mq, prima incolta ed in parte utilizzata come parcheggio, è adiacente ad un altro spazio sistemato di recente a verde che viene prevalentemente utilizzato da bambini e ragazzi del quartiere
- Nuovo Giardino di Via Beato Angelico Nel corso del 2015 si è aggiudicata la procedura di gara per la realizzazione dei lavori del nuovo giardino situato tra la Via Beato Angelico, la Via Carpaccio e la Via Botticelli, confinante, su un lato, con la scuola per l'infanzia Maurilio Cauli.
- Parco degli Anelli - predisposto ed approvato il progetto definitivo; è in corso di definizione l'affidamento dell'incarico a professionista esterno incaricato della redazione del progetto esecutivo relativo al primo lotto funzionale.
- Orto dei Cappuccini completate le operazioni di gara ed aggiudicata definitivamente la realizzazione dei lavori. Si è attualmente in attesa della decorrenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto
- Parco di Monte Urpinu – Costone Roccioso - aggiudicata definitivamente ed è decorso anche il termine dilatorio per la stipulazione del contratto. Si è in attesa di stipulazione del contratto da parte del Servizio preposto.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Realizzazione piste ciclabili ed estensione aree pedonali

- Aggiudicazione appalto e consegna dei lavori per la realizzazione di circa 15 km di piste ciclabili, grazie ai finanziamenti del "POR Sardegna FESR 2007/2013 asse V – Sistema Mobilità sostenibile e ciclabile area vasta di Cagliari". Predisposto il progetto per la 2^a fase.
- Nell'ambito dei percorsi pedonali ciclabili sono in corso i lavori relativi al progetto Sottoscritto accordo con l'ARST per le bici a bordo della metropolitana leggera.

- Inaugurazione con l'Autorità Portuale della pista ciclabile di Su Siccu.
- Partecipazione alla Settimana Europea della Mobilità

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI / RISULTATI OTTENUTI

Gestione delle strutture ospitanti gli animali e realizzazione aree verdi per i cani.

Gestione delle strutture ospitanti animali

- Nel 2015 sono state poste in essere le attività di gestione delle strutture comunali ospitanti i cani, comprese le attività di sterilizzazione, vaccinazione e altri interventi igienico-sanitari a favore degli animali
- Sono state espletate le attività di fornitura, mediante mercato elettronico, di materiale di consumo vario ad uso sanitario al fine di garantire le quotidiane operazioni di sterilizzazione dei cani ospiti nel canile, dei gatti delle colonie feline, nonché la cura degli animali degenti presso la struttura di via Po e di quelli in ingresso presso la medesima struttura

Realizzazione aree verdi per cani

- Dopo aver realizzato l'area cani sita tra Piazza d'Armi e Viale Buon Cammino, nel corso del 2015, è stata realizzata una nuova area: la prima spiaggia per cani al Poetto, sita accanto all'Ospedale Marino. Diversi i miglioramenti introdotti rispetto alla precedente esperienza: l'area non è più delimitata da paletti, ma protetta da una rete che garantisce agli utenti maggiore libertà e sicurezza. L'area di mare dedicata alla balneazione verrà delimitata e segnalata con apposite boa. Sul lungomare, inoltre, è stata collocata una fontanella

Formazione volontari

- E' stato attivato il primo corso per volontari di colonie feline, come previsto dal Regolamento per la tutela degli animali, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Sassari e con la ASL. Con quattro giorni di studio ed una verifica finale viene conseguito l'attestato di esperto nella gestione di colonie feline a che consente di rinfrescare e dar da bere ai cani

3.1.3. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari / dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. 150/2009:

ANNI 2012 - 2013

La valutazione delle prestazioni dirigenziali, effettuata con le modalità previste nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 390/2005, si basa sui seguenti due parametri:

- a) la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati nel PEG annuale, aventi un peso pari al 70% del punteggio complessivo assegnabile a ciascun dirigente;
- b) i parametri comportamentali, aventi un peso pari al 30% del punteggio totale, misurati sulla base di indicatori attinenti al comportamento dei dirigenti, quali: a) la partecipazione all'attività di programmazione; b) la promozione e gestione del cambiamento; c) l'attività di valorizzazione e valutazione dei dipendenti; d) la capacità gestionale e di autocontrollo; e) la cooperazione con gli altri servizi comunali; f) la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

A ciascun obiettivo, assegnato ai dirigenti con il PEG, è stato attribuito in sede di valutazione un giudizio sul grado di raggiungimento e sul tempo di realizzazione degli stessi, espresso con i termini "elevato", "medio", "sufficiente", "basso" e "nessuno" correlati a dei precisi punteggi, secondo quanto stabilito dall'allegato "B" alla Delibera di Giunta n. 390 del 07.07.2005.

I punteggi così attribuiti concorrono, insieme ai parametri comportamentali, a determinare la valutazione del singolo dirigente.

ANNO 2014

Il Sistema di Valutazione della prestazioni dei Dirigenti è normato dal Titolo IV "Sistema di Valutazione e Premiante" - Capo II° del nuovo Regolamento degli Uffici e Servizi del Comune di Cagliari, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.269/2013, nonchè dal disposto contenuto nella Deliberazione di Giunta Comunale n.211/2013 per quanto attiene la valutazione dei Parametri Comportamentali.

Lo stesso si sostanzia fondamentalmente nella valutazione dei seguenti due parametri:

- ✓ raggiungimento degli obiettivi assegnati nel PEG annuale, aventi un peso pari al 60% del punteggio complessivo assegnabile a ciascun dirigente;
- ✓ valutazione dei parametri comportamentali, aventi un peso pari al 40% del punteggio totale.

La valutazione dei parametri comportamentali dei dirigenti è legata alle competenze professionali e manageriali dimostrate nelle seguenti tre aree:

- a) Comportamenti che hanno riflessi sulla efficacia dell'azione strategica dell'Amministrazione;
- b) Comportamenti organizzativi;

c) Capacità di valorizzazione e valutazione dei dipendenti.

ANNO 2015 - 2016

Con decorrenza 01.01.2015 la Deliberazione di Giunta Comunale n. 239/2014, ha modificato ed integrato il Regolamento degli Uffici e Servizi del Comune di Cagliari con particolare riguardo alla Rendicontazione dei risultati (Titolo IV - Capo II° art.49).

3.1.4. Controllo sulle società partecipate / controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: *descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra*

Di seguito i più importanti atti adottati in materia di organismi partecipati:

- con deliberazione consiliare n. 77 del 19.12.2013 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 3, comma 28, della Legge 244/2007;
- alla fine dell'esercizio 2014 è stato istituito un Ufficio dedicato alle partecipazioni al fine di organizzare un idoneo e congruo sistema informativo per la gestione delle molteplici relazioni tra il Comune e gli organismi partecipati e pervenire ad una reale attività di "governance" del "Gruppo Comune di Cagliari";
- con deliberazione della Giunta n. 43 del 30 aprile 2015 è stato definito il "Gruppo Pubblica Amministrazione Comune di Cagliari" e sono stati individuati gli enti compresi nel "Bilancio Consolidato dell'esercizio 2014 del Comune di Cagliari" che è stato poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 20.10.2015;
- con decreto sindacale n. 76642 del 31/03/2015 di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 24 del 05/05/2015 è stato adottato il "Piano operativo di razionalizzazione del Comune di Cagliari" previsto dall'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- con deliberazione della Giunta n. 20 del 15 marzo 2016 è stato definito il "Gruppo Pubblica Amministrazione Comune di Cagliari" e sono stati individuati gli enti compresi nel "Bilancio Consolidato dell'esercizio 2015 del Comune di Cagliari";
- nel DUP relativo agli esercizi 2016 2017 2018, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 164 del 18.12.2015 ed ora all'attenzione del Consiglio Comunale, è presente la sezione dedicata agli organismi partecipati contenete gli indirizzi loro assegnati.

Il Gruppo aziendale facente capo al Comune di Cagliari è strutturato in modo tale da non permettere azioni di razionalizzazione ulteriori rispetto a quelle perseguite. Al termine della liquidazione delle società Ippica Srl e Multiservizi Srl in liquidazione, il Comune deterrà, in via diretta, solo la partecipazione in tre società di capitali di cui due (Abbanoa e CTM) erogano servizi di interesse generale di natura economica a rete e una (ITS Scarl) svolge attività di tipo istituzionale in materia di mobilità, pubblica sicurezza e protezione civile.

Con riferimento alle partecipazioni si può affermare che questa Amministrazione ha incrementato significativamente il proprio livello di responsabilizzazione con l'obiettivo di evitare eventuali ricadute negative sul proprio bilancio e realizzare un contenimento ed una razionalizzazione delle risorse pubbliche impiegate nel rispetto delle ormai numerose disposizioni esistenti.

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Durante l'esercizio, specialmente in prossimità dei principali adempimenti contabili, vengono richiesti dati, elementi e situazioni in ordine al bilancio ed al rispetto dei diversi vincoli ed obblighi di legge (in particolare in ordine al rispetto delle regole di riduzione e contenimento della spesa di personale e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità). I bilanci ed i dati forniti vengono attentamente analizzati e valutati. Ormai da molti anni non risultano effetti (negativi) sul bilancio finanziario del Comune per il ripiano di perdite. Con riferimento alle partecipazioni nelle Società di servizi pubblici locali, CTM ed Abbanoa, si evidenzia, inoltre, che il contratto di servizio non è sottoscritto direttamente dal Comune ma, rispettivamente, dalla Regione e dall'Ente di Governo, ai quali quindi compete il relativo controllo. Con riguardo ai rapporti contrattuali esistenti con le altre società, si precisa che, come previsto dal Regolamento sui controlli, il controllo viene effettuato dal Servizio competente o perché firmatario del contratto di servizio (ad esempio i Vigili Urbani per il mantenimento dei cavalli presso la Società Ippica, il Servizio Mobilità ed i Vigili per le attività svolte da ITS Area Vasta Scarl) o perché competente per materia (ad esempio i servizi affidati nel corso 2014 alla società in house Multiservizi ora in liquidazione e di fatto non più operante da novembre 2014).

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE *

** Considerato che il Comune di Cagliari ha partecipato alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, al fine di dare una rappresentazione più trasparente e veritiera dei risultati della gestione, le tabelle della Parte III sono state integrate al fine di tener conto del Fondo pluriennale vincolato*

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 <i>Dati preconsuntivo al 29/03/2016</i>	% incremento/dec remento rispetto al primo anno
Entrate correnti titolo I, II, III	221.007.132,63	225.239.254,79	253.679.232,03	236.783.366,02	237.798.660,53	7,6%
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	18.663.847,68	17.371.975,91	27.050.968,28	34.231.612,86	18.455.809,84	- 1,12%
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	231.646,34	157.576,21	0,00	0,00%
TOTALE	239.670.980,31	242.611.230,70	280.961.846,65	271.172.555,09	256.254.470,37	6,92%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 <i>Dati preconsuntivo al 29/03/2015</i>	% incremento/dec remento rispetto al primo anno
Spese correnti	202.070.832,92	185.997.984,02	220.123.160,15	208.215.857,40	218.955.839,55	8,36%
Spese in conto capitale	28.118.041,21	2.068.896,87	25.860.694,90	47.288.717,65	41.445.708,28	47,40%
Rimborso di prestiti	2.779.678,30	5.198.011,28	2.340.476,87	2.450.637,72	2.566.388,25	- 8,04%
TOTALE	232.968.552,43	190.846.559,19	248.324.331,92	257.955.212,77	262.967.936,08	12,88%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015* <i>Dati preconsuntivo al 29/03/2015</i>	% incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	21.172.855,00	16.921.822,15	16.425.601,98	16.399.817,14	26.551.299,47	25,41%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	21.172.855,00	16.921.822,15	16.425.601,98	16.399.817,14	26.551.299,42	25,41%

* Con riguardo alle partite di giro si evidenzia che l'incremento registrato nel 2015 è dovuto all'introduzione delle regole sullo split payment che hanno determinato la registrazione di ritenute sull'IVA non riscontrate negli anni precedenti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato 2011-2014 e del bilancio preconsuntivo per l'anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE *					
	2011	2012	2013	2014	2015 <i>Dati preconsuntivo al 29/03/2015</i>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	221.007.132,63	225.239.254,79	253.679.232,03	236.783.366,02	237.798.660,53
Spese titolo I	202.070.832,92	185.997.984,02	- 220.123.160,15	- 208.215.857,40	- 218.955.839,55
Rimborso prestiti	- 2.779.678,30	- 5.198.011,28	- 2.340.476,87	- 2.450.637,72	- 2.566.388,25
A) Differenza di parte corrente	16.156.621,41	34.043.259,49	31.215.595,01	26.116.870,90	16.276.432,73
B) Entrate correnti destinate al finanziamento di investimenti	- 3.538.163,30	- 334.829,61	- 2.994.633,70	- 3.087.933,32	- 2.387.313,80
C) Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrate per finanziamento di spese correnti	0,00	0,00	23.682.360,35	14.379.460,89	14.839.982,00
D) Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	0,00	- 9.661.477,12	- 14.379.460,89	- 14.839.982,00	- 9.111.548,94
E) Saldo di parte corrente (A-B+C-D)	12.618.458,11	24.046.952,76	37.523.860,77	22.568.416,67	19.617.551,99
F) Avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	445.056,57	6.913,13	7.374.446,56	6.776.824,36	2.666.616,90
G) SALDO FINALE DI PARTE CORRENTE(E+F)	13.063.514,68	24.053.865,89	44.898.307,33	29.345.240,83	22.284.168,89
* I dati riportati in tabella corrispondono a quelli evidenziati nell'appendice B2 al questionario inviato alla Corte dei Conti					

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015 <i>Dati preconsuntivo al 29/03/2015</i>
Entrate titolo IV	18.663.847,68	17.371.975,91	27.050.968,28	34.231.612,86	18.455.809,84
Entrate titolo V **	0,00	0,00	231.646,34	157.576,21	0,00
Totale titoli (IV+V)	18.663.847,68	17.371.975,91	27.282.614,62	34.389.189,07	18.455.809,84
Spese titolo II	- 28.118.041,21	- 2.068.896,87	- 25.860.694,90	- 47.288.717,65	- 41.445.708,28
A) Differenza di parte capitale	-9.454.193,53	15.303.079,04	1.421.919,72	-12.899.528,58	- 22.989.898,44
B) Entrate correnti destinate ad investimenti	3.538.163,30	334.829,61	2.994.633,70	3.087.933,32	2.387.313,80
C) Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrate per finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	76.485.757,68	105.946.198,69	135.249.308,79
D) Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	0,00	-11.979.972,74	- 105.946.198,69	- 135.249.308,79	- 127.352.686,18
E) Saldo di parte capitale (A+B+C-D)	- 5.916.030,23	3.657.935,91	- 25.043.887,59	- 39.114.705,36	- 12.705.962,03
F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	7.119.719,45	1.709.497,43	37.128.735,35	48.523.100,98	28.366.374,94
G) SALDO FINALE DI PARTE CAPITALE (E+F)	1.203.689,22	5.367.433,34	12.084.847,76	9.408.395,62	15.660.412,91

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

2011

Riscossioni	172.042.122,36	
Pagamenti	163.132.704,77	
Differenza	8.909.417,59	
Residui attivi	88.801.713,35	
Residui passivi	91.008.703,06	
Differenza	2.206.989,71	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	6.702.427,88

2012

Riscossioni	178.695.505,81	
Pagamenti	157.751.362,36	
Differenza	20.944.143,45	
Residui attivi	80.837.547,04	
Residui passivi	52.435.351,96	
Differenza	28.402.195,08	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	49.346.338,53
	FPV in uscita	-21.641.449,86
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) effettivo	27.704.888,67

2013

Riscossioni	195.582.240,57	
Pagamenti	174.749.174,30	
Differenza	20.833.066,27	
Residui attivi	101.805.208,06	
Residui passivi	90.000.759,60	
Differenza	11.804.448,46	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	32.637.514,73
	Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	100.168.118,03
	Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	120.325.659,58
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) effettivo	12.479.973,18

2014

Riscossioni	192.624.816,80	
Pagamenti	192.563.191,72	
Differenza	61.625,08	
Residui attivi	94.947.555,43	
Residui passivi	81.791.838,19	
Differenza	13.217.342,32	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	13.217.342,32
	Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	120.325.659,58
	Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	150.089.290,79
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) effettivo	- 16.546.288,89

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2015 - dati di preconsuntivo

Riscossioni	203.718.674,90	
Pagamenti	202.268.531,94	
Differenza	1.450.142,96	
Residui attivi	79.087.094,94	
Residui passivi	87.250.703,61	
Differenza	- 8.163.465,71	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	6.713.465,71
	Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	150.089.290,79
	Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	136.464.235,12
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) effettivo	6.911.589,96

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Risultato di Amministrazione. Si evidenzia che per le annualità 2013/2015 sono riportate le voci previste dalla nuova contabilità armonizzata, e ciò al fine di dare la rappresentazione del Risultato di Amministrazione derivante dall'applicazione della suddetta normativa per la maggior parte del periodo di mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015 Dati di preconsuntivo
Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità	---	---	31.471.103,00	52.832.531,03	71.611.414,22
Altri accantonamenti	---	---	45.000.000,00	45.026.442,19	45.033.442,19
Vincoli da leggi e principi contabili	---	---	39.684.340,39	15.125.667,09	12.872.338,27
Vincoli da trasferimenti	---	---	42.182.047,25	37.868.170,03	36.341.614,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	---	---	6.411.730,90	4.690.931,32	4.690.931,32
Altri vincoli	---	---	0,00	1.785.784,77	161.554,15
Destinata agli investimenti	---	---	0,00	533.194,63	273.909,60
Disponibile	---	---	17.197.625,91	14.393.638,75	9.708.913,66
Vincolato	17.605.518,87	16.435.103,63	---	---	0
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	---	---	0
Per spese in conto capitale	12.421.704,42	32.667.043,62	---	---	0
Non vincolato	56.582.835,22*	117.335.955,95*	---	---	0
Totale Importi al netto FPV	86.610.058,48	166.438.103,20	181.946.847,45	172.256.359,81	180.694.117,41

* Benché non fosse presente l'obbligo normativo, anche nel 2011 è stata accantonata una quota dell'Avanzo per potenziali passività e i crediti di difficile riscossione

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 <i>Dati preconsuntivo al 29/03/2015</i>
Fondo cassa al 31 dicembre	127.192.548,56	220.398.921,28	258.206.278,84	255.431.483,72	261.437.749,93
Totale residui attivi finali	359.127.097,98	201.934.435,30	183.800.031,35	202.767.598,32	227.034.580,98
Totale residui passivi finali	399.709.588,03	155.727.135,35	139.733.803,16	135.853.431,44	171.313.978,38
Risultato di amministrazione	86.610.058,48	266.606.221,23	302.272.507,03	322.345.650,60	317.158.352,53
Fondo pluriennale vincolato	0,00	-100.168.118,03	- 120.325.659,58	- 150.089.290,79	- 136.464.235,12
Risultato di amministrazione effettivo	86.610.058,48	166.438.103,20	181.946.847,45	172.256.359,81	180.694.117,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione: quadro 9 ter certificato consuntivo cortei dei conti

Avanzo di amministrazione applicato all'anno successivo	2011	2012	2013	2014	2015 <i>Dati preconsuntivo al 29/03/2015</i>
	avanzo 2010	avanzo 2011	avanzo 2012	avanzo 2013	avanzo 2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	3.804.000	0,00	3.091.836,64	4.050.043,82	741.028,92
Spese correnti non ripetitive e / o vincolate	445.057,00	6.913,13	6.171.296,82	4.087.977,08	2.560.895,40
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	3.315.719,00	1.709.497,43	35.240.048,45	47.161.904,44	27.731.067,52
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.564.776,00	1.716.410,56	44.503.182,81	55.299.925,13	31.032.991,84

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla gestione competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	85.885.166,79	38.324.082,51	7,00	2.253.282,88	83.631.890,91	45.307.808,40	44.859.277,03	90.167.085,43
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	96.620.878,34	13.853.202,19	0,00	875.161,05	95.745.717,29	81.892.515,10	19.810.981,39	101.703.496,49
Titolo 3 - Extratributarie	25.503.501,61	6.553.270,86	79.669,00	52.878,17	25.530.292,44	18.977.021,58	11.719.493,07	30.696.514,65
Parziale titoli 1+2+3	208.009.546,74	58.730.555,56	79.676,00	3.181.322,10	204.907.900,64	146.177.345,08	76.389.751,49	222.567.096,57
Titolo 4 - In conto capitale	134.879.535,22	10.035.461,20	166.538,00	11.514.692,70	123.531.380,53	113.495.919,32	10.563.456,64	124.059.375,96
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.022.755,17	1.374,66	0,00	15.203,66	2.007.551,51	2.006.176,85	0,00	2.006.176,85
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11.141.150,60	2.450.251,32	0,00	44.955,90	11.096.194,70	8.645.943,38	1.848.505,22	10.494.448,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	356.052.987,73	71.217.642,74	246.214,00	14.756.174,36	341.543.027,37	270.325.384,63	88.801.713,35	359.127.097,98

RESIDUI ATTIVI 2014 <i>ultimo rendiconto approvato</i>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla gestione competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	84.132.837,70	38.791.431,84	658.219,00	7.208.021,20	77.583.035,50	38.791.603,66	27.163.361,21	65.954.964,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	18.537.588,91	10.551.863,28	0,00	166.814,99	18.370.773,92	7.818.910,64	22.775.877,58	30.594.788,22
Titolo 3 - Extratributarie	29.986.875,33	9.120.897,88	2.165.938,25	1.050.107,13	31.102.706,45	21.981.808,57	16.374.957,83	38.356.766,40
Parziale titoli 1+2+3	132.657.301,94	58.464.193,00	2.824.157,25	8.424.943,32	127.056.515,87	68.592.322,87	66.314.196,62	134.906.519,49
Titolo 4 - In conto capitale	44.436.551,19	9.735.976,23	118,89	714.765,29	43.721.904,79	33.985.928,56	27.666.217,71	61.652.146,27
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.352.894,60	0,00	0,00	342.488,35	1.010.406,25	1.010.406,25	0,00	1.010.406,25
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	5.353.283,62	1.026.771,85	0,00	95.126,56	5.258.157,06	4.231.385,21	967.141,10	5.198.526,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	183.800.031,35	69.226.941,08	2.824.276,14	9.577.323,52	177.046.983,97	107.820.042,89	94.947.555,43	202.767.598,32

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI 2011	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	143.997.041,50	66.859.144,03	9.774.633,46	134.222.409,04	67.363.265,01	63.228.513,32	130.591.778,33
Titolo 2 – Spese in conto capitale	283.154.474,96	28.127.487,35	16.764.291,66	266.390.183,30	238.262.695,95	25.128.699,42	263.391.395,37
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	5.371.864,27	2.223.928,04	73.012,22	5.298.852,05	3.074.924,01	2.651.490,32	5.726.414,33
Totale titoli 1+2+3+4	432.523.380,73	97.210.559,42	26.611.937,00	405.911.444,39	308.700.884,97	91.008.703,06	399.709.588,03

RESIDUI PASSIVI 2014 <i>ultimo rendiconto approvato</i>	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	105.427.623,69	59.799.704,18	9.141.416,30	96.286.207,39	36.486.503,21	48.844.271,42	85.330.774,63
Titolo 2 – Spese in conto capitale	24.436.924,24	8.425.223,03	4.206.209,92	20.230.714,32	11.805.491,29	29.032.539,19	40.838.030,48
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	9.869.255,23	3.838.434,07	261.222,41	9.608.032,82	5.769.598,75	3.915.027,58	9.684.626,33
Totale 1+2+3+4	139.733.803,16	72.063.361,28	13.608.848,63	126.124.954,53	54.061.593,25	81.791.838,19	135.853.431,44

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Alla data di elaborazione della presente Relazione il Rendiconto della gestione 2015 è ancora in fase di elaborazione e, in particolare le operazioni di riaccertamento dei residui non sono ancora "rilevate" nel sistema contabile. Nonostante ciò si ritiene utile, per maggiore conoscenza e trasparenza di informazione, riportare nelle tabelle seguenti i dati estrapolati dal sistema contabile

RESIDUI ATTIVI 2015 <i>Dati da preconsuntivo al 29/03/2016</i>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla gestione competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	65.954.964,87	13.960.709,73	31.875,66	0,00	65.986.840,53	52.026.130,80	36.665.785,81	88.691.916,61
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	30.594.788,22	14.870.165,16	11.104,25	0,00	30.605.892,47	15.735.727,31	14.122.015,46	29.857.742,77
Titolo 3 - Extratributarie	38.356.766,40	7.901.549,12	31.995,01	0,00	38.388.761,41	30.487.212,29	17.877.491,33	48.364.703,62
Parziale titoli 1+2+3	135.906.519,49	36.732.424,01	74.974,92	0,00	134.981.494,41	98.249.070,04		166.914.363,00
Titolo 4 - In conto capitale	61.652.146,27	17.336.735,80	0,00	105.554,16	61.546.592,11	44.209.856,31	9.042.338,85	53.252.195,16
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.010.406,25	0,00	0,00	0,00	1.010.406,25	1.010.406,25	0,00	1.010.406,25
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	5.198.526,31	720.373,23	0,00	0,00	5.198.526,31	4.478.153,08	1.379.463,49	5.857.616,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	202.767.598,32	54.789.533,04	74.974,92	105.554,16	202.737.019,08	147.947.486,04	79.087.094,94	227.034.580,98

RESIDUI PASSIVI 2015 <i>Dati da preconsuntivo</i>	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	85.330.774,63	36.411.174,99	1.299.693,96	84.031.080,67	47.619.905,68	65.054.478,24	112.674.383,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.838.030,48	11.024.534,20	257.040,79	40.580.989,69	29.556.455,49	16.034.802,23	45.591.257,72
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	9.684.626,33	2.797.700,60	12,13	9.684.614,20	6.886.913,60	6.161.423,14	13.048.336,74
Totale titoli 1+2+3+4	135.853.431,44	50.233.409,79	1.556.746,88	134.296.684,56	84.063.274,77	87.250.703,61	171.313.978,38

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2014 <i>Ultimo rendiconto approvato</i>	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	Totale
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.286.559,24	6.776.271,66	9.298.446,84	18.430.325,92	27.163.361,21	65.954.964,87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.874.257,51	639.443,23	838.947,42	2.466.262,48	22.775.877,58	30.594.788,22
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	774.349,38	1.858.335,80	5.594.630,51	13.754.492,88	16.374.957,83	38.356.766,40
Totale residui attivi di parte corrente	8.935.166,13	9.274.050,69	15.732.024,77	34.651.081,28	66.314.196,62	134.906.519,49
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	13.140.081,90	0,00	7.164.486,13	13.681.360,53	27.666.217,71	61.652.146,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	778.759,91	0,00	0,00	231.646,34	0,00	1.010.406,25
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.054.390,59	3.895,79	1.651.283,43	521.815,40	967.141,43	5.198.526,64
TOTALE GENERALE	24.908.398,53	9.277.946,48	24.547.794,33	49.085.903,55	94.967.555,76	202.767.598,65

Residui passivi al 31.12.2014 <i>Ultimo rendiconto approvato</i>	2010 e precedenti					Totale
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.920.831,56	3.319.925,45	3.772.335,12	12.473.411,08	48.844.271,42	85.330.774,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	7.558.629,41	48.060,08	293.784,37	3.905.017,43	29.032.539,19	40.838.030,48
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.689.062,49	1.798.634,69	1.683.432,19	598.469,38	3.915.027,58	9.684.626,33
TOTALE GENERALE	26.168.523,46	5.166.620,22	5.749.551,68	16.976.897,89	81.791.838,19	135.853.431,44

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titolo I e titolo III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e titolo III	110,56%	82,13%	65,78%	60,29%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indica "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

	2011	2012	2013	2014	2015
Ente soggetto a Patto di stabilità interno	SI	SI	SI	SI	SI

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel periodo 2011-2015 l'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi di patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Avendo sempre rispettato gli obiettivi di patto di stabilità interno nel periodo considerato, il Comune di Cagliari non è incorso nelle sanzioni previste dalla normativa vigente

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	57.741.419,00	56.414.552,64	52.553.275,74	51.904.608,31	50.203.951,55
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati	-2.779.678,00	-2.850.882,16	-2.340.476,87	-2.450.637,72	- 662.663,40
Altre variazioni	1.452.817,00	1.336.729,02	1.691.809,44	749.980,96	0,00
Estinzioni anticipate	0,00	2.347.129,12	0,00	0,00	0,00
Totale debito residuo	56.414.553,00	52.553.275,74	51.904.608,31	50.203.951,55	49.541.288,15

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	56.414.553	52.553.275,74	51.904.608,31	50.203.951,55	49.541.288,15
Popolazione residente	156.289	156.538	154.564	154.712	154.813
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	360,96	335,72	335,81	324,49	320,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Viene indicata la percentuale d'indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,63%	0,56%	0,337%	0,308%	0,22%
Rispetto del limite di indebitamento	SI	SI	SI	SI	SI

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

di seguito viene riportato il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere valutato alla data del 31/12/2015

Riferimento	Controparte	Data di fine	Nozionale Residuo	MtM
IRS 13.536M	Deutsche Bk	23/12/2025	8 822 319,19	3 218 489,45
IRS 18,448M	BIIS	23/12/2025	12 023 799,05	4 386 428,28
IRS 9.033M	NATIXIS	23/12/2025	5 887 412,02	2 147 799,58
totale			26 733 530,26	9 752 717,31

6.4. Rilevazione flussi:

Di seguito vengono riportati i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata:

Tipo di operazione IRS/SWAP Data di stipulazione 20.12.2005 Istituto finanziario Deutsche Bank	2011	2012	2013	2014	2015 <i>preconsuntivo</i>
Flussi positivi					
Flussi negativi	218.054,22	228.759,00	339.776,64	315.437,59	337.154,07

Tipo di operazione IRS/SWAP Data di stipulazione 20.12.2005 Istituto finanziario Natixis	2011	2012	2013	2014	2015 <i>preconsuntivo</i>
Flussi positivi					
Flussi negativi	145.514,47	152.658,10	226.743,67	210.501,46	224.993,55

Tipo di operazione IRS/SWAP Data di stipulazione 20.12.2005 Istituto finanziario Banca Intesa	2011	2012	2013	2014	2015 <i>preconsuntivo</i>
Flussi positivi					
Flussi negativi	297.182,65	311.772,02	463.076,20	429.904,90	459.501,94

7.1 Conto del patrimonio in sintesi.

CONTO DEL PATRIMONIO 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	933.033	Patrimonio netto	948.181.857
Immobilizzazioni materiali	905.662.642	Conferimenti	417.696.118
Immobilizzazioni finanziarie	77.260.556	Debiti di finanziamento	56.414.552
rimanenze	441.919	Debiti di funzionamento	47.442.288
crediti	370.116.046	Altri debiti	6.900.858
Attività finanziarie non immobilizzate		Ratei e risconti passivi	5.001.917
Disponibilità liquide	127.192.548		
Ratei e risconti attivi	30.846		
totale	1.481.637.590	totale	1.481.637.590

STATO PATRIMONIALE 2014 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	473.990,00	Patrimonio netto	956.064.388,00
Immobilizzazioni materiali	877.024.401,00	Fondo per rischi ed oneri	67.664.225,00
Immobilizzazioni finanziarie	83.076.580,00	Debiti	146.935.581,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	960.574.972,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	329.742.872,00
Rimanenze	418.433,00		
Crediti	283.961.328,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	255.431.484,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	539.811.245,00		
Ratei e risconti attivi	20.849,00		
TOTALE DELL'ATTIVO	1.500.407.066,00	TOTALE DEL PASSIVO	1.500.407.066,00

* lo Stato patrimoniale 2014 è riportato secondo la struttura prevista dai nuovi modelli di contabilità armonizzata, quale risultante dall'appendice al questionario sul rendiconto 2014 inviato alla Corte dei Conti

7. 2 Conto economico in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Conto economico 2011

A) Proventi della gestione		215.583.761,11
Proventi tributari	81.523.787,14	
Proventi da trasferimenti	92.527.021,75	
Proventi da servizi pubblici	13.707.724,15	
Proventi da gestione patrimoniale	8.9115.236,39	
Proventi diversi	18.909.991,68	
B) Costi della gestione		217.002.982,39
Personale	58.901.763,34	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.008.199,06	
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-128.239,92	
Prestazioni di servizi	94.153.563,69	
Godimento di beni di terzi	2.441.544,49	
Trasferimenti	26.090.443,63	
Imposte e tasse	3.734.720,448	
Quote di ammortamento di esercizio	28.800.987,62	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.419.221,28
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate		- 2.853.154,76
Utili	7.114,47	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	2.860.269,23	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		- 4.272.376,04
D) Proventi ed oneri finanziari		- 5.489.693,19
Interessi attivi	1.191.954,31	
Interessi passivi	6.681.647,50	
E) Proventi ed oneri straordinari		10.409.106,00
Proventi straordinari	24.247.187,63	
Oneri straordinari	13.838.081,03	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		647.037,37

Conto economico 2014

A) Componenti positivi della gestione		234.493.691,00
Proventi tributari	128.950.085,00	
Proventi da trasferimenti e contributi	74.304.486,00	
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.802.107,00	
B) Componenti negativi della gestione		233.276.429,00
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.944.577,00	
Prestazioni di servizi	88.729.374,00	
Utilizzo beni di terzi	1.568.430,00	
Trasferimenti e contributi	31.824.120,00	
Personale	52.525.501,00	
Ammortamenti e svalutazioni	52.672.,159,00	
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	7.640,00	
Oneri diversi di gestione	4.004.628,00	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.217.262,00
C) Proventi ed oneri finanziari		- 1.603.912,00
Proventi finanziari	571.144,00	
Oneri finanziari	2.175.055,00	
D) Proventi ed oneri straordinari		- 726.863,00
Proventi straordinari	19.112.972,00	
Oneri straordinari	19.839.835,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 1.113.513,00
Imposte		941.252,00
RISULTATO D'ESERCIZIO		- 2.054.765,00

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preconsuntivo 2015
390.764,18	8.718.594,17	1.344.807,49	5.628.468,23	252.451,26

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

		Anno 2011 *	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 preconsuntivo
A	Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	56.058.513,17	54.227.198,30	46.868.119,37	48.699.835,53	48.699.835,53
B	Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	54.227.198,30	46.868.119,37	45.427.581,24	45.944.649,21	46.080.116,61
	Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
	Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,84 %	25,20%	20,64%	22,07%	21,05%

* I dati riportati nella tabella ai righe A e B sono quelli contenuti nei questionari ai rendiconti trasmessi mediante il sistema SIQUEL (ad eccezione del 2015 che, invece, riporta dati di preconsuntivo. Si precisa che con riguardo all'esercizio 2011, nella tabella sono riportati i dati come contenuti nella relativa colonna del quadro 6.4 del questionario 2012 laddove era riportata anche la seguente nota "si evidenzia che è stato modificato il dato relativo all'intervento 03 dell'anno 2011 al fine di uniformare la base di calcolo comprendendo anche le spese per la formazione e missione del personale". Per completezza si riportano di seguito i dati contenuti nel quadro 6.4 del questionario 2011:

A – Importo limite di spesa (art 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	56.058.513,17
B – Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	53.803.805,30
Rispetto del limite	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,63%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	€ 406,45	€ 353,05	€ 350,57	€ 350,73	€ 350,67

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti /dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	156.289	156.538	154.564	154.712	154.813
Dipendenti	1.417	1.453	1.456	1.423	1.364
Totale	110,29	107,73	106,15	108,72	113,49

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente :

Nel periodo considerato sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente sul lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007- 2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno	Incidenza percentuale (B/A*100)	RISPETTO LIMITI DI CUI AL COMMA 28 ART.9 DEL DL 78/2010
2012	2.567.242,00	1.254.418,00	48,862%	SI
2013	2.567.242,00	1.195.233,30	46,56%	SI
2014	2.567.242,00	1.078.092,24	41,994%	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie nel periodo considerato.

8.7. Fondo risorse decentrate:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo finanziamento retribuzione posizione risultato dirigenti	1.656.332,00	1.487.802,00	1.582.341,00	1.398.315,00	1.417.047,00

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate dipendenti	7.146.538,00	6.247.530,00	6.622.499,00	6.394.459,00	6.208.432,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo considerato non sono state adottati provvedimenti di cui sopra

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti - Attività di controllo e/o giurisdizionale:

Nel corso del quinquennio, la Corte dei Conti nell'ambito delle proprie competenze di cui all'articolo 1, commi 166-168 della Legge 266/2005, non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili. Si evidenzia tuttavia che con riguardo ai controlli di cui alla normativa citata sul Rendiconto dell'esercizio 2011, la Sezione Regionale di Controllo, nel disporre la "definizione allo stato degli atti" della procedura di controllo, ha effettuato alcune raccomandazioni principalmente sulla gestione dei residui. Raccomandazioni e suggerimenti pienamente accolti dall'Ente, come emerge chiaramente dai risultati dei Rendiconti successivi.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Comune di Cagliari non è stato oggetto di rilievi *di gravi irregolarità contabili*.

3. Rilievi di altri organismi di controllo:

Il Comune di Cagliari, nel corso del periodo di mandato, è stato oggetto di un'ispezione da parte del Ministero dell'Economia e Finanze avvenuta nel corso del 2014 in ordine a verifiche di tipo amministrativo – contabile. L'Ispezione ha avuto per oggetto l'analisi dei bilanci e delle spese di personale. Con riguardo all'analisi dei bilanci – periodo 2008/2012-13 - la relazione ispettiva non solo non ha rilevato irregolarità ma ha anche evidenziato la solidità dei bilanci. Quanto alle spese di personale – periodo 2004/2014 – la relazione ispettiva ha inizialmente individuato irregolarità. Sulle irregolarità rilevate l'Ente ha inviato documentate controdeduzioni che sono state in gran parte accolte. Per alcune di esse è tuttavia ancora in corso l'esame delle ulteriori controdeduzione del Comune.

Nel corso del 2015, l'Ente è stato inserito nel piano ispettivo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in conseguenza del quale ha ricevuto visita ispettiva le cui conclusioni non sono state ancora formalizzate.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

3. Azioni per contenere la spesa :

Fin dall'inizio del mandato l'Amministrazione ha intrapreso azioni volte alla razionalizzazione della spesa e al contenimento della stessa in particolare con riguardo alle spese di funzionamento. Infatti, mediante un'attenta analisi dell'organizzazione comunale si sono potute attivare azioni che hanno consentito di conseguire consistenti risparmi in diversi settori.

Alcune di queste azioni sono state condotte fin dal primo anno di insediamento, altre hanno richiesto prima il completamento di un percorso volto alla riorganizzazione del sistema.

Si evidenziano di seguito alcune delle più importanti azioni e i relativi risparmi conseguiti (si ritiene utile evidenziare il contenimento della spesa rispetto all'annualità 2010, dato che il mandato è iniziato nella seconda metà dell'anno 2011):

- **Somministrazione di lavoro interinale**

La valorizzazione e il migliore utilizzo del personale del comune è stata da subito una delle priorità dell'Amministrazione che ha verificato l'effettiva necessità di utilizzo di questa forma di lavoro flessibile individuando nella immediata cessazione del rapporto contrattuale esistente una consistente azione volta al contenimento della spesa

2010	2011	2012	2013	2014	2015
1.140.000	786.835,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione 2010/2015				- 1.140.000	
				- 100%	

- **Locazioni passive**

Con l'obiettivo di pervenire ad una "razionalizzazione degli spazi utilizzati per i fini istituzionali", è stato attivato e concluso il monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni passive volto alla loro progressiva dismissione e al conseguente contenimento delle spese. In quest'ottica è stato eseguito, ove possibile, l'accorpamento di Servizi all'interno di medesime strutture. Sono state completate le attività, comprese quelle riguardanti i lavori, relativamente al trasferimento degli uffici del Centro Servizi per il Lavoro, con relativa cessazione della locazione passiva in via Calamattia, in una struttura di proprietà dell'Amministrazione nel quartiere Sant'Elia e sono stati completati i lavori che hanno consentito la cessazione di alcune locazioni per le scuole. In tal modo, il migliore utilizzo del patrimonio comunale ha consentito di conseguire un consistente risparmio in questa tipologia di spese

2010	2011	2012	2013	2014	2015
1.746.679,67	1.229.842,87	809.432,58	485.433,94	378.085,91	234.913,45
Variazione 2010/2015				- 1.511.766,22	
				- 86,55%	

Le spese considerate sono al netto di quelle sostenute per la locazione dei locali necessari al funzionamento degli uffici giudiziari in quanto obbligatorie per legge fino al 31/08/2015

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Spese per il funzionamento degli organi istituzionali

La razionalizzazione e contenimento di tali tipologie di spesa sono stati da subito obiettivi dell'Amministrazione che, mediante una verifica delle singole componenti ha attivato una serie di azioni volte alla cancellazione di spese rappresentative, alcune volte, di "benefit" (si pensi ai parcheggi gratuiti o alle numerose auto di rappresentanza) senza che questo abbia in alcun modo ridotto le possibilità degli organi istituzionali di poter svolgere nella pienezza dei poteri i propri compiti. E' andata in questa direzione anche la scelta della riduzione del numero degli Assessori

2010	2011	2012	2013	2014	2015
1.861.928,77	1.335.519,70	1.299.288,03	1.207.440,25	1.066.298,04	1.101.367,45
Variazione 2010/2015				- 760.561,32	
				- 40,85%	

Gestione diretta della riscossione del tributo sui rifiuti

La consapevolezza che l'utilizzo della forma di riscossione mediante Equitalia sarebbe stata esclusa normativamente, ha portato l'Amministrazione ad organizzarsi anticipatamente e ciò ha consentito un consistente risparmio ancor prima dell'obbligo normativo.

2010	2011	2012	2013	2014	2015
667.099,05	652.500,00	676.950,00	158.168,92	126.547,06	141.514,05
Variazione 2010/2015				- 525.586,00	
				- 78,79%	

Organizzazione dell'evento "festa di Sant'Efisia"

L'importanza del rito di Sant'Efisia per la città di Cagliari produce conseguenze anche sul bilancio comunale ma, un'analisi dettagliata delle tipologie di spesa che venivano sostenute per la sua organizzazione ha consentito una notevole riduzione delle spese senza alcun nocumento per l'evento che, anzi, negli ultimi anni è stato altamente valorizzato

2010	2011	2012	2013	2014	2015
792.117,99	740.764,46	550.871,30	337.347,11	412.950,56	450.421,40
Variazione 2010/2015				- 341.696,59	
				- 43,14%	

Spese telefoniche

Un attento monitoraggio delle spese, il passaggio a convenzioni da "contratti in abbonamento" a contratti "con ricaricabili" per la telefonia mobile, la scelta di utilizzare forme di connessione innovative, la razionalizzazione dei flussi di telefonia fissa e la conseguente dismissione di alcuni canali telefonici, hanno consentito di contenere anche tale tipologia di spese.

2010	2011	2012	2013	2014	2015
651.998,60	649.775,44	649.475	483.339,10	413.477,50	401.306,50
Variazione 2010/2015				- 250.692,00	
				- 38,45%	

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, commi da 7° a 10° e commi da 11° a 14° del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, l'Ente ha ridotto in questi anni le spese correnti relativamente alle seguenti tipologie di spesa:

TIPOLOGIA SPESA	2009	Limite di spesa	2011	2012	2013	2014
Studi e consulenze	380.269,00	76.053,92	63.971,76	31.312,40	64.099,40	58.522,31
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	805.536,50	161.107,30	106.199,06	141.252,13	119.869,65	153.779,90
Missioni	138.388,96	69.194,48	65.938,28	54.836,19	35.538,23	31.720,73
Formazione	652.371,00	326.185,50	325.643,00		160.330,33	95.956,94

PARTE VI – ORGANISMI PARTECIPATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del d.l. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del d.l. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'articolo 14, comma 32, del DL 31 maggio 2010, n. 78 non si applicava al Comune di Cagliari in quanto Comune con popolazione superiore ai 30.000 abitanti. Si è, invece, data applicazione all'art. 4 del DL 95/2015 con la nomina di dipendenti comunali nei consigli di amministrazione degli organismi partecipati.

1.1 Le società di all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'art. 76 comma 7 del DL 112/2008 vietava le assunzioni agli enti locali con un'incidenza della spesa di personale pari o superiore al 50% della spesa corrente. Nella spesa del personale si doveva ricomprendere anche quella sostenuta dalle società partecipate. Fin che tale vincolo è rimasto in vigore il Comune di Cagliari lo ha rispettato sia secondo il metodo di calcolo indicato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie nella deliberazione n. 14 del 30.11.11, che di quello individuato dalla Sezione di Controllo per la Toscana nella deliberazione n. 3/PAR/2012 del 17.01.2012.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'unica società in house è ormai in liquidazione dal 2012 (detto procedimento di liquidazione sarà concluso entro il corrente esercizio).

1.3/ 1.4 Organismi partecipati - Esternalizzazione attraverso organismi partecipati:

Di seguito si riportano i principali dati contabili degli organismi partecipati in via diretta. I dati si riferiscono al primo esercizio del mandato (2011) ed all'ultimo esercizio (2014) di cui risultano approvati i bilanci.

RISULTATI DI ESERCIZIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI – BILANCI ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CTM Spa	004			56.636.771	67,50	35.346.536	408.235
Abbanoa Spa	013			204.973.577	18	92.645.340	-12.581.191
Multiservizi Spa	013			1.026.222	100	202.580	-110.078
Società Ippica Spa	003			526.718	69,57	1.546.497	-177.626
ITS Area Vasta Scarl	004			294.369	35,72	100.718	626
CACIP Consorzio Industriale	013			28.738.410	30	46.846.204	335.155
ATO Sardegna (Ente in contabilità finanziaria)	013			2.770.933	7	8.807.340	1.490.653
Ente Parco Molentargius Saline (Ente in contabilità finanziaria)	013			3.294.741	45	2.754.103	864.057
Consorzio Turistico Sardegna Costa Sud	010			90.127	5	91.616	-42.413

RISULTATI DI ESERCIZIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI – BILANCI ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CTM Spa	004			57.551.121	67,50	37.944.083	634.049
Abbanoa Spa	013			302.231.335	7,51	319.892.845	11.649.897
Multiservizi Srl in liquidazione	013			504.309	100	27.413	-15.808
Societa Ippica Srl	003			414.187	69,57	958.110	-183.211
ITS Area Vasta Scarl	004			1.668.817	35,72	102.992	1.522
CACIP Consorzio Industriale	013			22.146.182	30	48.163.612	678.361
ATO Sardegna/EGAS (Ente in contabilità finanziaria)	013			2.723.320	7	10.696.077	1.065.410
Ente Parco Molentargius Saline (Ente in contabilità finanziaria)	013			1.643.854	45	5.131.462	-89.973
Consorzio Turistico Sardegna Costa Sud	010			71.784	5	36.712	3.415

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

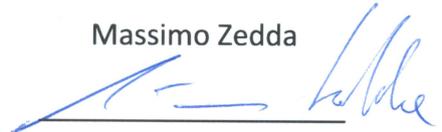
Nel corso del quinquennio non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cagliari.

Cagliari, 30/03/2016.....

IL SINDACO

Massimo Zedda



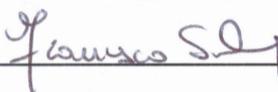
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

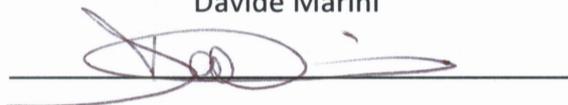
Cagliari.....13/04/2016.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

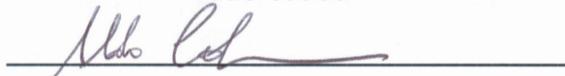
Francesco Salaris



Davide Marini



Aldo Cadau



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.